EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 - Numero 88

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Venerdì 12 - Sabato 13 Aprile 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) 20122 Milano, via Borgonuovo 2, telefono 790-121 00186 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 656-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-812

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Due delicate inchieste delle autorità sanitarie

Una speculazione sul sangue? Bimbi «curati» per esperimenti?

Il primo caso a PAVIA: il centro trasfusionale Avis è accusato di aver venduto al Policlinico, come «sangue totale», flaconi che contenevano invece «sangue depauperato» (cioè un composto di globuli rossi in soluzione di acqua e sale) - Il secondo caso a BARI: il direttore della Clinica dermatologica universitaria sotto inchiesta per l'esposto di un assistente, il quale afferma che provocò «malattie artificiali» su piccoli pazienti per esperimentare nuovi farmaci

Dal nostro corrispondente

Pavia, venerdì sera.

Il Centro trasfusionale dell'Avis di Pavia, uno dei più importanti ed attrezzati dell'Alta Italia, posto sotto l'accusa di aver fornito sangue depauperato di plasma invece che sangue totale, sta reagendo e si difende. Le accuse mosse sono di non poco rilievo: in esse si sostiene che l'Ente avrebbe venduto come sangue integrale delle soluzioni composte di globuli rossi e di liquido fisiologico che, in linguaggio *corrente, vengono definite dai medici « [illegible] eritrocitaria ». Questo tipo di soluzione non solo non è dannoso alla salute, ma viene normalmente impiegato per le terapia di molte malattie, in primo luogo dell'anemia. Esso tuttavia, in certi casi, non ha l'efficacia del plasma.*

L'indagine della Procura della Repubblica è partita una settimana fa, in seguito ad un'analisi ordinata dal prof. Luigi Molina, direttore sanitario del Policlinico « San Matteo » di Pavia, su alcuni campioni di sangue inviati dall'Avis al Policlinico, e che avrebbero dovuto essere di sangue totale (cioè globuli rossi più plasma). L'analisi invece ha rivelato che erano composti di sangue privo di proteine, depauperato quasi completamente di plasma.

Il prof. Molina avrebbe convocato d'urgenza il prof. Bedarida, direttore tecnico del Centro immunotrasfusionale Avis, informandolo dell'esito dell'analisi e minacciando di denunciarlo all'autorità giudiziaria. Il prof. Bedarida, dichiarandosi all'oscuro di tutto, ha subito presentato un esposto al procuratore della Repubblica, dottor Antonino Borghese, in cui rivelava i fatti che ora sono all'esame dell'autorità giudiziaria.

L'Avis (che continua tuttora la fornitura di sangue al « San Matteo » e ad altri ospedali) invia ogni giorno al policlinico di Pavia dagli 80 ai 120 flaconi di sangue. Di esso, ve ne sono due tipi: il cosiddetto sangue totale (globuli rossi più plasma) che viene usato in casi gravi di emorragia, e quello contenente solo globuli rossi e che è un ottimo medicamento per l'anemia. In casi particolarissimi, poi, viene usato il solo plasma, che viene trufuso per reintegrare il contenuto in proteine. Il secondo tipo di sangue — quello cioè privo di plasma — viene chiamato « pappa eritrocitaria ». Il primo tipo, cioè il sangue totale, costa cinquemila lire il flacone; il secondo molto meno. Il plasma puro costa invece ottomila lire il flacone.

L'Avis respinge recisamente ogni accusa, sostenendo di aver mandato sangue totale e « pappa », seguendo le richieste avute dal Policlinico, che dal canto suo afferma di aver sempre e solo fatto ordinazioni di sangue totale. Intanto il dott. Bedarida è stato sospeso dall'incarico e al suo posto, come facente funzioni, è stato nominato il prof. Giuseppe Angiolini.

Nella vicenda è intervenuto anche il medico provinciale prof. Giulio Lancerini, che ha fatto prelevare flaconi vuoti presso il Policlinico e ha inviato un dettagliato rapporto al Ministero della Sanità. L'Avis non ha sinora ricevuto alcun ordine di sospendere le forniture di sangue.

F. Prato

Così in un moderno centro trasfusionale il sangue viene prelevato e raccolto in flaconi

Dal corrispondente di Stampa Sera

Bari, venerdì sera.

La notizia del giorno, a Bari, è quella riportata dai giornali di stamane sulla denuncia a carico del prof. Carlo Luigi Meneghini, milanese, e del suo assistente prof. Rantuccio, entrambi della clinica dermatologica dell'Università, per avere eseguito esperimenti « in vivo » anche su bambini. Secondo la denuncia, assai circostanziata, le prove sono state compiute per studiare la reazione di soggetti, artificialmente resi malati, a farmaci in via di sperimentazione. Autore dell'esposto è un altro professore, *anch'egli milanese: Giovanni Cozza, giunto a Bari al seguito del primario Meneghini, ed attualmente tornato a Milano (dove è divenuto consulente di una società farmaceutica) portando con sé il volume nel quale sono annotate le prove fatte particolarmente con un reattivo: il DNCB (dinitroclorobenzolo).*

L'opinione pubblica è divisa. Come è agevolmente comprensibile, in un caso di questo genere si diffonde una certa psicosi: i parenti di alcuni bambini, affetti da malattie ribelli, sono portati ad attribuire agli « esperimenti » del prof. Meneghini il fatto che i loro piccoli non guariscono come speravano. Ma altri, conoscendo la serietà del primario, sono indotti piuttosto a ritenere che le accuse siano enormemente esagerate o, meglio, al di fuori della realtà.

Ora il grosso « caso » è in fase di istruttoria; il dottor Amati, magistrato inquirente, ha già interrogato diversi ammalati, fra cui alcuni bambini, ma i risultati delle indagini sono tenuti rigorosamente segreti.

Il prof. Meneghini, dal conto suo, ha dichiarato che l'accusa del suo ex allievo è dettata piuttosto da motivi personali. Secondo il primario, il prof. Cozza era incerto se seguirlo oppure no da Milano alla nuova destinazione di Bari. Poi decise in senso affermativo, ma nella nuova sede si trovò subito a disagio. Dapprima avrebbe manifestato sintomi di intolleranza per il collega prof. Rantuccio, fino a chiederne l'allontanamento, poi si sarebbe lasciato cogliere da una vera e propria mania di persecuzione; infine lasciò Bari per rientrare a Milano.

Quanto alle prove, il prof. Meneghini ne parla con serenità. Si tratterebbe di studi a cui collaborò anche il prof. Cozza, [illegible] con un reattivo chimico (il DNCB) già adoperato da 33 anni in molti paesi del mondo, per scoprire carenze immunologiche in diverse malattie, da quelle tumorali a quelle di carattere infettivo, oppure di natura ignota. Le prove sarebbero state effettuate, per di più, con una concentrazione dell'uno per cento, mentre in altri paesi vengono fatte al 30 per cento.

La magistratura deve quindi chiarire non soltanto se gli esperimenti sono stati eseguiti e se erano comunque leciti, ma anche se potevano danneggiare i pazienti: cosa non facile, evidentemente. Le decisioni del giudice istruttore, dato che la denunzia è stata presentata in settembre, non dovrebbero tardare e sono attese con ansia vivissima, da molti — diremmo — con angoscia.

Alla clinica di Bari convergono malati non solo dalle Puglie, ma anche dalla Basilicata e dalla Calabria. Qualcuno ha chiesto di essere rimandato a casa. Al policlinico, per timore di incidenti, la forza pubblica esercita una stretta sorveglianza.

a. c.

A pagina 15:

Forse l'FBI ha individuato l'assassino di Luther King

Il figlio di Petretto implora il nonno: «Salva il mio papà»

Il figlio del Petretto, il meccanico di Ozieri tuttora prigioniero dei banditi, vide i rapitori. Ora implora il nonno di pagare il riscatto perché il padre venga liberato

(Servizio e foto a pagina 9)

Hanoi proporrebbe ora di negoziare a Giakarta

L'ambasciatore di Ho Ci-min avrebbe avuto stamane un colloquio a questo scopo con il ministro degli Esteri indonesiano - Indiscrezioni sui contatti diretti avvenuti nei giorni scorsi

Nostro servizio particolare

Washington, venerdì sera.

Le speranze di un sollecito inizio delle trattative preliminari fra Stati Uniti e Vietnam del Nord per la ricerca di un accordo armistiziale non sono completamente svanite, anche se le due parti non sono uscite dalle difficoltà dovute alla scelta di una sede degli incontri che sia gradita ad entrambi. Ieri si era caduti in una certa impasse: scartate altre località dall'una e dall'altra parte, Hanoi ha infine proposto Varsavia, ma Washington non è d'accordo: la capitale polacca non è il terreno neutrale su cui gli americani si erano detti disposti ad incontrare i loro imminenti interlocutori.

Stamane notizie provenienti dall'Indonesia lasciano intendere che Hanoi intenderebbe proporre la capitale di questo paese, Giakarta, come sede delle trattative. Tali notizie sono fondate sul fatto che questa mattina l'ambasciatore nord-vietnamita a Giakarta ha avuto un colloquio, da lui richiesto, con il ministro degli Esteri indonesiano Adam Malik. E' vero che non sono state fornite altre informazioni su questo incontro, ma si rileva che esso è avvenuto immediatamente dopo che Washington ha reso note le proprie obiezioni alla proposta di tenere gli incontri a Varsavia. Pare che in precedenza gli Stati Uniti avrebbero proposto, ma [illegible] senza insistere, proprio Giakarta.

E' probabile che tra qualche ora si abbia l'eventuale conferma da parte di Hanoi, direttamente attraverso Vientiane (capitale del Laos) che è il canale attraverso il quale le due parti si scambiano le comunicazioni e dove, a quanto si è appreso stamane, funzionari americani e nord-vietnamiti hanno già avuto due contatti diretti.

(Associated Press - Reuter)

	PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO: Olivetti	3332	3366
A TORINO: Pirelli	4130	4160
A MILANO: Viscosa	3639	3678

Le quotazioni a pagina 15

Per le feste pasquali sono chiusi da oggi i mercati dell'oro a Londra e a Parigi

Hanoi (dice la *Tass*) non ritiene sostenibile il rifiuto americano di negoziare a Varsavia

MOSCA, venerdì sera.

L'agenzia « Tass » riferisce da Hanoi che il Vietnam del Nord ritiene « legalmente insostenibile » il rifiuto di Washington di accettare Varsavia come sede dei contatti preliminari con gli americani per la pacificazione del Vietnam.

(Associated Press)

Maestra filippina (madre di 4 figli) sposa un quattordicenne primo della sua classe

MANILA, venerdì sera.

Nella provincia filippina di Tarlac, un giovanetto di 14 anni si è sposato ieri con la sua maestra di scuola, una vedova con quattro figli, nati dal precedente matrimonio, il maggiore dei quali ha la stessa età del secondo marito.

La maestra ha dichiarato che suo marito, il quale è il primo della classe, potrà continuare gli studi sino a quando vorrà, senza alcuna obiezione da parte di lei.

Tumulti in Germania per l'attentato a Dutschke

L'attentato al giovane « leader » estremista Rudi Dutschke, avvenuto ieri pomeriggio a Berlino, ha scatenato violenti tumulti nell'ex capitale tedesca. I seguaci dello studente, gravemente ferito da tre colpi di rivoltella, hanno rivolto la loro collera contro il grattacielo del gruppo editoriale Springer, che hanno tentato di incendiare. Una dozzina di vetture sono state bruciate. Nella foto i vigili mentre spengono le fiamme nel garage

(Vedere a pagina 7 servizio e foto)

CRONACA CITTADINA

Il tempo è incerto, molti decideranno all'ultimo momento

Le mete vicine a Torino per chi non vuole affrontare viaggi faticosi

Laghi di Avigliana, valli di Lanzo, Monferrato, Langhe, Canavese offrono paesaggi incantevoli - E ovunque è possibile gustare genuine specialità della cucina piemontese - Migliaia di torinesi però già in viaggio da oggi verso il mare o i monti

Le brevi vacanze pasquali sono un invito a lasciare la città: verso il mare o la montagna. Qualche ora all'aria aperta per dare un addio all'inverno, un'occasione per affittare l'alloggio e prenotare l'albergo per l'estate. Parecchi partono in giornata, magari con gli ombrelli nel portabagagli dell'auto: si fanno grandi propositi, si è sicuri di divertirsi.

Chi invece non ha deciso almeno un viaggetto o una scampagnata per Pasqua e Pasquetta, si giustifica facilmente: il tempo è incerto, la tradizione della merenda è tramontata, in casa si devono finire le pulizie pasquali. All'ultimo momento però quasi tutti dimenticano questi ragionamenti e s'incamminano per una breve gita. C'è il proposito di muoversi serenamente lontano dal traffico, di soffermarsi su paesaggi e monumenti che non si conoscono, benché a pochi chilometri da Torino. Le mete che suggeriamo sono nel raggio di 50 chilometri dalla città. Raggiungerle in auto o con mezzi pubblici non costa né troppo denaro né troppo nervosismo. Una buona cena concluderà poi una giornata di svago.

TEMPERATURA DI OGGI	
MASSIMA	+14
MINIMA	+ 8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) 8,8; ore 8: 9; press. 741; umid. 45 %; cielo nuvoloso. Previsioni: tendenza al sereno, visibilità buona, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima 10,4; minima 7; ore 8: 9.

● Una gita classica è quella ai laghi d'Avigliana. Ci sarà molta gente, inutile affannarsi per arrivare per tempo. Sulla strada si può sostare — dopo Rivoli — all'abbazia di S. Antonio di Ranverso, delizioso [illegible] dell'architettura medioevale e documento della vita monastica piemontese. Prima di fermarsi sulle rive dei due laghi di origine morenica, una deviazione al Col del Lis o alla Sagra di San Michele, storico punto di resistenza contro gli eserciti che calavano dalla Francia. Il ritorno si può variare attraverso Giaveno (con puntate al colle dell'Aquila), Trana e Orbassano.

● Altro itinerario piacevole: Valli di Lanzo. Attraverso Caselle o Venaria, si raggiungono Lanzo, Germagnano, Viù, Ceres: si può fare provvista di paste di meliga o di saporite tome. Partendo al mattino potete pranzare ai 1400 metri di Forno Alpi Graie o sulle sponde della limpida Stura.

● Spingiamoci verso il Monferrato. Superato l'Eremo o il Pino, si scende su Chieri, si tocca magari il lago di Arignano (per gustare le trote della riserva); poi verso Castelnuovo (con una visita ai luoghi di Don Bosco) e si giunge all'antichissima abbazia di Vezzolano (deliziosa facciata romanica ed il piccolo chiostro quadrato). Il percorso di ritorno passa da Cinzano (dove si scopre un panorama incomparabile delle Alpi e del Monferrato), Bardassano, San Sebastiano Po (vi si lavorano ottimi formaggi), Chivasso e San Mauro (per cogliere le fragole primaticce). Inutile raccomandare di ritornare da questa fertile zona dei vini con una buona bottiglia di barbera, grignolino, barolo.

● Chi vuole invece gustare i primi asparagi, si fermi in uno dei ristoranti di Moncalieri, Santena, Cambiano. Avendo qualche ora di più a disposizione, ecco la vecchia Saluzzo e, vicini, il castello della Manta, l'abbazia di Staffarda e Cavour, paese di buongustai. Trenta minuti ancora di macchina e si arriva all'isolata cima del Mombrone.

● Le Langhe — l'inimitabile paesaggio collinare tra le province di Asti e di Cuneo — sono bellissime in primavera con il sole che vince la nebbiolina del mattino e gli alberi in fiore che coloriscono i poggi: Alba, Barbaresco, La Morra, Bossolasco, sono nomi classici della gastronomia piemontese.

■ Una puntata nel Canavese offre l'occasione per acquistare qualche bottiglia dei raffinati carema o erbaluce. Soste piacevoli: Caluso, al lago di Candia, Agliè, serra d'Ivrea, Palazzo, lago di Viverone, Cavaglià dove servono la cucina biellese. Il ritorno in città — dal casello di Santhià sull'autostrada — è rapidissimo.

■ Ma non bisogna dimenticare che la breve vacanza di Pasqua costituisce l'ultimo appuntamento per gli sciatori. A Limone, Cervinia, Courmayeur, Sestriere la neve è ancora buona e gli alberghi non troppo affollati. Stasera stessa molti torinesi vi si recheranno per un autentico week-end sportivo.

Nella Dora la cassaforte (ma senza i 35 milioni)

E' stata sventrata con la dinamite - Rubato un altro furgone per trasportarla

La cassaforte rubata l'altra notte nella gioielleria di Guido Ledoli, 38 anni, in corso Belgio 46, è stata ritrovata stamane. Conteneva preziosi per 35 milioni; è stata sventrata con la dinamite e vuotata. I ladri l'hanno lasciata cadere sul greto della Dora scendendo in retromarcia la scarpata con un furgoncino rubato. Poi hanno spalancato le portiere posteriori ed il forziere è finito in acqua.

Anche l'altra notte per portare via la cassaforte dal negozio avevano rubato un furgoncino, abbandonato nella stessa zona il mattino dopo. Alcuni passanti hanno notato stamane in lungodora Colletta il muso del furgone che era sprofondato nel terriccio della riva e non si muoveva più. Poco sotto, semisommersa c'era la cassaforte. Hanno avvertito la polizia che è arrivata poco dopo con il Ledoli; è giunto anche il padrone del camioncino, Giuseppe Salice, strada del Bellardo 40. Il furgone era stato rubato [illegible].

Nella soffitta in preda alle fiamme piangevano tre bambini rimasti soli

La madre era andata a fare la spesa, ma è tornata in tempo - Panico nella casa, in via San Francesco d'Assisi: bloccato il traffico - I vigili riescono a togliere dal fuoco due bombole di gas che potevano esplodere

Un furioso incendio è divampato stamane nelle soffitte di via San Francesco d'Assisi 2. Nei locali c'erano i tre figli di Pasquale Vittorioso, un operaio immigrato da poco dal Sud: Maria Grazia, 6 anni, Francesco, 5, Assunta di un anno e mezzo. La mamma era uscita con la cognata a fare la spesa e i bimbi, rimasti soli, giocavano nell'angusta stanza che è tutta la loro casa.

All'ultimo piano abitano altre due famiglie, ma nessuno era in casa. Francesco, che stava pedalando sul suo triciclo nel corridoio, è stato il primo a vedere il fumo uscire da un ripostiglio. Si è spaventato ed è corso dalle sorelline. Ha gridato: *«Il fuoco, il fuoco!»*. Si sono stretti l'uno all'altra, piangenti, incapaci di muoversi, di urlare.

I minuti passavano. I bimbi sentivano il fuoco crepitare e vedevano il bagliore delle fiamme, che si erano intanto propagate a tutti i ripostigli. Cominciavano anche a cadere rovinosamente le tegole del tetto. Maria Grazia, la più grande, ha avuto la presenza di spirito di calmare i fratelli. Li ha fatti adagiare sul letto, abbracciati, poi si è precipitata per le scale.

Era accecata dal fumo, quasi non riusciva a respirare, ma la mamma è tornata in quel momento. La bimba si è gettata fra le sue braccia singhiozzando. Terrorizzata la donna è corsa nella soffitta, ha afferrato gli altri figli e li ha portati in salvo. Poi ha chiesto aiuto al piano di sotto dove lavoravano degli imbianchini: i rumori della strada avevano coperto il fragore dell'incendio e non si erano accorti di nulla. Poco dopo sono giunti i vigili del fuoco con tre autopompe.

Da uno dei ripostigli in fiamme hanno estratto due bombole di gas che surriscaldate potevano scoppiare da un momento all'altro. Gli abitanti della casa erano fuggiti precipitosamente in strada, in preda al panico. Il traffico è stato bloccato; dalle finestre la gente ha seguito con apprensione i vigili all'opera. In poco meno di due ore l'incendio è stato domato: delle soffitte sono rimaste poche travi bruciate, il danno è di oltre 3 milioni.

I tre bimbi nella soffitta devastata dall'incendio con la madre (a sinistra) e la zia

Un suggestivo spettacolo visibile anche da Torino

Stanotte per qualche minuto la Luna sparisce dal cielo

Nella fase culminante dell'eclisse un vapore color sangue avvolgerà il disco - Miti e credenze popolari

Questa notte spettacolo di gala in cielo: una eclisse completa di Luna, (a 24 gradi nella Costellazione zodiacale dell'Ariete) che sarà visibile in tutta Europa, nella maggior parte del Continente africano, in America del Nord e nel Sud-Est del Pacifico. La fine dell'eclisse è rilevabile sulle coste dell'Oceano Atlantico. Tutto il disco luminoso del nostro satellite verrà interamente coperto.

Per Torino l'eclisse avrà inizio alle ore 3,13, con l'ingresso della Luna nella penombra; difficilmente, ad occhio nudo, potrà cogliersi questo istante poiché l'affievolimento dello splendore del disco lunare sarà minimo. La fase più appariscente comincia alle 4,13, con l'ingresso dell'«astro d'argento» nell'ombra. Dopo questo primo contatto, l'ombra della Terra avanzerà sulla superficie lunare coprendo i «mari», i «crateri», i «circhi», fino al massimo oscuramento. E' il punto assoluto o «fase centrale» dell'eclisse che avviene alle 5,47 e perdura fino alle 6. Il fenomeno andrà quindi lentamente decrescendo alle 7 in punto per terminare esattamente alle 8,22.

Solo quando è piena, la Luna può trovarsi dietro la Terra ed entrare nella sua ombra; però la parte oscura del satellite non scompare mai del tutto: assume una colorazione giallo rossastra, ramata più propriamente, con densità variabile. Tale suggestivo fenomeno è dovuto a quei raggi solari che, attraversando l'atmosfera terrestre, non proseguono diritti, ma vengono deviati e vanno a cadere nella zona in ombra, tingendola di un colore fulvo cupo. Un accenno a questa caratteristica è riportato anche nella Bibbia ove si legge che il Sole sarà mutato in tenebre e la Luna in sangue.

Gli storici ricordano l'eclisse lunare del 13 marzo dell'anno 4 a. C. che ha coinciso con l'avvento del Cristianesimo. In quello stesso anno Erode, tristemente famoso poiché a lui si attribuisce la strage degli innocenti, perdette la vita. Ed a Betlemme nacque l'Uomo che predicherà una nuova morale sulla base di nuovi valori.

Secondo antiche credenze popolari, l'eclisse non è mai stata ritenuta una manifestazione di buon auspicio, in quanto il più delle volte appare legata ad avvenimenti infausti. Quelle di Luna, in particolare, precedono spesso fatti che riguardano la Terra e i raccolti. Le zone comprese nella striscia d'ombra — si dice — sarebbero colpite dalla penuria di acqua e quindi destinate a soffrire i danni della siccità, oppure esposte alle conseguenze di catastrofiche perturbazioni atmosferiche.

Esaltato blocca il traffico e richiesto dei documenti mostra un pezzo di carta

Un esaltato alle 11 di stamane ha bloccato il traffico a Porta Palazzo, pronunciando frasi sconnesse e compiendo gesti sconvenienti. Un automobilista — Michele Mori, 33 anni — era stato fermato da un individuo che prima si era spacciato per agente e poi l'aveva minacciato. Lo sconosciuto infine si era abbandonato ad eccentricità di fronte ad una ragazza e due bambini.

Ne è nato un parapiglia, sedato dal casuale passaggio di un equipaggio del pronto intervento dei carabinieri. Al sottufficiale che gli chiedeva i documenti, l'uomo ha porto ironicamente una cartina per sigarette. E' stato arrestato e sarà sottoposto a visita medica: è Aldo Signorini di 48 anni, cesellatore in ferro, sposato e padre di due figli.

✦ I comizi dei partiti - Dc: oggi a Vico e Vistrorio e domani a Settimo Vittone parlerà l'on. Emanuela Savio e l'assessore [illegible]. Psiu: Pacroni e Bianchi in p. Galimberti alle 21. Psiup: domani alle 21 Libertini a Pinerolo. Pli: alle 18 in p. Martini, Vigno e Zanone. Pri: alle 18,30 in p. Lagrange, Alessio e Mori; domani alle 18,30 in p. Cln, Alessio, Rizzitti e Castagnone Vaccarino.

Non vuole andare a scuola, è insofferente della disciplina

Torna dall'America e non trova la figlia di 17 anni: è fuggita

Accorato appello della madre - E' la terza volta in pochi mesi che la ragazza se ne va di casa - Irretita da un gruppo di capelloni, con la complicità dei fratelli

Una ragazza è scappata di casa alla vigilia del ritorno della madre da una lunga permanenza in America. Si chiama Agnese Superino, ma tutti la conoscono come «Nina»; ha 17 anni, abita in via Cibrario 38 con i genitori e tre fratelli, di cui uno suona la chitarra in un complesso beat.

L'autunno scorso i suoi l'avevano iscritta alla scuola serale Fasinotti per avviarla ad un lavoro, volevano a poco a poco toglierla dall'ambiente di capelloni e barboni che la ragazza ha cominciato a frequentare da qualche anno. Ma invano. La sua vita si è svolta come quella di una delle tante eroine dei romanzi d'avventure che legge con avidità: amori, fughe, ritorni.

Comunque l'anno scorso, d'estate. Voleva andare al mare, non aveva i soldi sufficienti. Pensò bene di scappare, con uno sconosciuto che aveva incontrato per caso in una sala da ballo. Dopo qualche giorno fu costretta a vendere orologio, radio, oggetti d'oro. Il suo accompagnatore l'abbandonò su una strada, a Genova. Tornò a casa e promise di non fuggire più.

A novembre la madre, Adele, è partita per l'America per svolgere alcune pratiche ereditarie. Si è raccomandata a Nina: *«Ora sei tu la padrona di casa, bada di mantenere la testa sul collo»*. Promesse e giuramenti della ragazza. Ma all'inizio dell'anno scappa di nuovo: stavolta è il «grande amore» che la chiama, un barbone di nome Orazio che vive di espedienti e gioca d'azzardo. Un breve ritorno, il tempo di sapere che la mamma arriverà dopo pochi giorni, quindi nuova fuga, approfittando della debolezza del padre e della complicità dei fratelli.

Quando, domenica scorsa, la madre è scesa dalla nave e nel gruppetto di persone che l'aspettavano non ha scorto il volto di Nina, ha subito capito che era successo qualcosa. Ha pianto disperatamente. *«Speriamo che ritorni — ha detto tra le lacrime — ho anticipato il mio arrivo proprio per starle vicino, voglio cercare di salvarla dalla brutta strada che ha intrapreso»*.

Agnese «Nina» Superino

10 anni di manicomio per l'uomo accusato d'aver ucciso la figlia

Luigi La [illegible] è pazzo e dovrà restare in manicomio per dieci anni. Questa la conclusione del processo di Assise che è incominciato ieri. L'imputato era accusato di aver gettato la figlia Patrizia, di 14 mesi, dal balcone del suo alloggio, al sesto piano di via Guido Reni 113.

Gli avvocati difensori Gino Oberti e Giusto Astore sostengono invece che fu una disgrazia e che il loro cliente è un uomo normale, colto da vertigini al momento del dramma. Il p. m. aveva chiesto 10 anni di manicomio criminali, i giudici hanno accolto la sua tesi.

✦ Orari dei negozi: lunedì 15 aprile, Pasquetta, aperti sino alle ore 13 i negozi del settore dell'alimentazione (panetterie, drogherie, salumerie, pollerie, macellerie, latterie, frutta e verdura, commestibili, pescherie, ecc.). Per tutti gli altri negozi, compresi quelli dei fiori, chiusura completa.

✦ L'orario dei parrucchieri per il giorno di Pasqua è dalle 8 alle 13. Lunedì chiusura.

I lettori ci scrivono

Isolamento di borgo S. Paolo

● «Vorrei sapere da un esperto di viabilità perché la via Beaumelle è stata interrotta con un rialzo la via Chambery; la sola che collega il borgo S. Paolo con l'Aeritalia mentre ne hanno lasciato aperte altre che finiscono lì, vedi via della Fronda. Grazie per l'ospitalità».

Ivo Laurenti

Solidarietà sul pullman 64

● «Volete permettermi di rubarvi cinque minuti per raccontarvi un fatterello successo ieri alle ore 14,[illegible] circa sul pullman della linea 64 alla fermata di piazza San Carlo? Grazie.

«Come al solito ressa sul pullman e cavallerescamente, come già ho fatto anch'io, un signore porge al bigliettaio il tesserino di una signorina pigiata tra di noi. La portiera finalmente viene aperta e la fiumana scende spingendosi ed urtandosi; il bigliettaio bussa ai vetri e fa ritornare la signorina perché, secondo lui non ha fatto il biglietto. La signorina porge il tesserino incriminato e si sente investire dicendo che ha frodato, che il biglietto non è stato bucato, che ripetendosi un tale fatto avrebbe provveduto a dare una multa alla viaggiatrice.

«La malcapitata, rossa in viso come il suo paltoncino, ferma e gentile ribatte spiegando che il biglietto è stato visiato e chiedendo al suddetto tranviere di controllare la foratura, ed alfine seccata e indispettita forse dalla figura, scende brontolando tra i denti: "E' più realista del re".

«Ora a parte ogni commento, ci sembra logica una piazzata del genere? Una volta accertato che la foratura sul biglietto esisteva non avrebbe dovuto, almeno tacere se non chiedere scusa?

«Non vi chiedo certo di invitare un cronista alla fermata di piazza San Carlo per porgere scuse o fiori alla gentile signorina, ma visto che siamo vicini alla Pasqua e che tutti dobbiamo sentirci fratelli, pubblicate questo sopra come augurio sincero a quella poverina, assicurandola che ci sono ancora torinesi con un briciolo di educazione che sono arrossiti con lei».

Segue la firma

Nel Sud tutti i giorni; qui...

● «Io abito in corso Unione Sovietica 417: ho sempre la pattumiera intasata, sono due anni che vado avanti così! Ogni 20 giorni vengono a sturarla e dopo tre o quattro è di nuovo otturata, perché gli incaricati passano troppo di rado e io non so dove mettere la spazzatura e di più debbo vedere dei grossi topi dentro l'immondizia che si accumula.

«Io sono meridionale, ma credimi: da noi tutti i santi giorni vengono a prendere la spazzatura. Io comincio a credere che Torino, forse non è la città più pulita d'Italia. A nome di tutti i torinesi io chiedo che la ditta incaricata del servizio si dia un po' più da fare e che in Comune si rimbocchino le maniche. Speriamo che prendano provvedimenti, che così non si può andare avanti. A tutti voi saluti».

Segue la firma

STASERA LEGGIAMO

Al suicida per forza mancano le occasioni

Anche un tentativo di suicidio può essere argomento di una farsa brillante e corrosiva. Il protagonista dell'ultimo romanzo di John Wain («Un suicidio da non sprecare», ed. Einaudi, pagine 294, L. 2000) ha trovato nella vita un unico scopo: uccidersi. Insegnante deluso, sofferente di solitudine in una Londra ostile, Edward Banks non si adatta al semplice processo di «andare avanti» e decide di sopprimersi. Un'idea che gli dà una morbosa eccitazione. Tanto più che il suo gesto non sarà sciupato poiché trascinerà nella morte un'altra persona scelta fra le più antipatiche. «*Chi c'è, tra le mie conoscenze, di cui si possa veramente affermare che il mondo sarebbe un poco più pulito senza di lui?*». Banks fa una lista dei candidati all'olocausto e le sue preferenze si appuntano su un tipo scostante e presuntuoso, Philipson-Smith, un fascista che teorizza sulla sana virilità e la forza nazionale con relativi campi di concentramento. Da questo momento si scatena una specie di balletto alla ricerca dell'occasione propizia per il suicidio-omicidio. Banks vive ormai per quell'idea fissa, come avvolto in una campana di vetro che lo separa da tutto il resto. Ma banali circostanze gli impediscono di attuare il suo piano: una volta la bottiglia di brandy avvelenato va in pezzi, poi un tentativo di sospingere la vittima giù da un ponticello che sovrasta un abisso è frustrato dalla comparsa di un bambino petulante. La scena dalla fumosa Londra si è spostata nella monotona e tranquilla Svizzera, ma l'esito è sempre lo stesso. Su una riva del Lago Maggiore si guasta la macchina noleggiata per un tuffo mortale nell'acqua insieme con l'indesiderato passeggero.

La vicenda è drammatica solo all'apparenza, in realtà è alimentata da un sorriso acido. Il protagonista, che ha lasciato il lavoro, diventa uno strano [illegible] cupo e sovreccitato che si porta negli alberghi e ristoranti il suo «arrière pensée». Annota in foglietti propositi e sconfitte, insegue l'inafferrabile Philipson-Smith che è sempre salvato dal caso. Le persone e i paesaggi sono visti con l'occhio critico e un po' depresso di chi sta per partire per una destinazione definitiva, senza però provare nostalgie. Questo distacco consente all'autore pagine di gustosa e sarcastica ironia.

Alla fine però la campana di vetro in cui Edward Banks s'è rinchiuso si rompe. Il merito è di una donna dai capelli biondi e gli occhi grigi che s'intenerisce per questo personaggio un po' malato e misterioso. Lui abbandona il suo piano tragico. Catherine dà un senso nuovo alle cose, insegna istintivamente la felicità di lasciarsi andare. Il cielo appare più benevolo, il prossimo meno antipatico. Un epilogo lieto che John Wain cosparge però di qualche pennellata di grottesco. E' un libro aspro ed eccitante, con meditazioni nascoste sotto il velo dell'umorismo, verità camuffate da paradosso. Divertono il contrasto tra il compito mortale che il protagonista si è prefisso e la sua goffaggine nell'attuarlo, la stravaganza degli ostacoli che il caso oppone, i personaggi un po' caricaturali coinvolti nella vicenda. Forse in fondo alla satira, c'è questo: l'odio dell'uomo resta un sentimento piccolo e piccola anche la sua felicità.

Ernesto Gagliano

Disperato messaggio

Per Eros piange la nostalgica

Giuseppe Mesirca — classe 1910, medico nella natia Cittadella (Padova) — ebbe l'anno scorso il romanzo Una vecchia signora *tra i finalisti del Premio Campiello. E tanto bastò perché molti lo scoprissero scrittore «nuovo»: vigoroso nel disegnar caratteri e vicende, moderno nell'esprimere con gran lucidezza le inquietudini del presente. Pochi, tuttavia, ricordarono che Mesirca era sulla breccia da una ventina d'anni, e che la scarsa popolarità aveva rispecchiato fino allora un talento genuino di solitario: indifferente alle mode, chiuso in una sorta di volontario e aristocratico «provincialismo», fedelissimo alle penombre ed ai grigiori di una narrativa apparentemente scontrosa.*

Comprensibile, dunque, la tardiva scoperta dell'anno passato. E prevedibile, oltre che sperabile, l'ancor più vasto successo del suo nuovo romanzo, Eros al mare *(ed. Mursia, lire 2000): aggressivo, stimolante, di veloce lettura. Nessuno, poi, si lasci ingannare dall'[illegible] ambiguità del titolo. Che non è un programma di amorose follie balneari — o lo è solo in parte, come emblema di avventure castamente narrate —, e che mira ben più direttamente ad annunciare nel giovinetto Eros, patetico e scorbutico dodicenne, il protagonista del libro.*

Ma vediamo da vicino. Scenario del romanzo è una colonia marina, amministrata con quello strano miscuglio di vanità, pignoleria, accidiosa grettezza che spesso van sotto il nome di «beneficenza». La dirige Olga, una donna non giovane ma ancor bella, fieramente nostalgica del periodo fascista e illanguidita dal ricordo di un venerato «gerarca». E l'incontro di lei con questo gerarca, divenuto presidente di colonia, è il filo più vistoso — in chiave grottesca — di tutta l'opera: una commedia di sfioriti sentimenti, di invecchiate goffaggini.

Ma più dura, e più vera, c'è accanto la storia d'Eros. Adolescente riottoso, che nasconde una struggente tenerezza sotto le apparenze di una precoce brutalità. Ed Eros muore annegato, pianto come figlio da una povera ragazza-madre. Commedia e tragedia, insomma, macchiette e drammatiche figure. E l'impasto ha una sua suggestione che lascia il segno.

Ferdinando Giannessi

L'ossessione d'ingrassare

Quando un uomo si avvicina ai quarant'anni di solito è tormentato dalla preoccupazione di ingrassare. Gli abiti cominciano ad andare stretti, si perde giorno per giorno, quasi senza accorgersene, la linea, sopravviene una specie di stato ansioso che il timore di diventare ridicoli e di perdere il fascino con le donne in taluni casi ingigantisce a dismisura. Sino a diventare ossessione. Per Silvano Ambrogi, giovane scrittore di cui l'editore ha apprezzato l'«humor», tale da definirlo nella presentazione «un vero talento (così raro in Italia)», tutto ciò è divenuto tema di un breve romanzo «L'ingrasso» (Feltrinelli Editore, pagine 129, L. 1800).

A parte il titolo, piuttosto discutibile, la storia che Ambrogi ci racconta, più che nuova e geniale, è banalissima: quella di un uomo comune, impiegato in un precario ente per la difesa del pino marittimo, il quale scopre un giorno di mettere su ciccia ai fianchi e da quel momento gli pare che tutto ciò che lo circonda ingrossi e ingrassi attorno a lui. Moglie compresa la quale, poverina, è invece in avanzata gravidanza. Nulla serve a ristabilire in lui un equilibrio fisico e psichico. Neppure la dieta a cui si sottopone e la squallida avventura con una ninfetta dell'ufficio. Nè lo scuote dalla mania ossessiva la minaccia di perdere il lavoro perché l'ente fasullo, che un direttore fallito si accanisce a mantenere in piedi anche se lui stesso è convinto dell'assoluta inutilità, fa gola ai dorotei (perché mai dorotei non è detto). La storia finisce nel modo più prevedibile: una pantagruelica mangiata dalla quale l'insaziabile impiegato rischia di essere schiacciato.

Lo stile del romanzo vuol essere svelto e nuovo, invece abbonda di luoghi comuni, e la prosa è tutt'altro che piacevole. Ha un solo pregio: si legge in fretta, e pure in fretta si dimentica.

f. c.

Il «fenomeno» Phoebe Zeit Geist negli Stati Uniti

Un'eroina dei fumetti che invano gli autori hanno tentato d'uccidere

Dotata di tutte le possibili virtù tipiche dei personaggi di questo genere, è diventata in breve, con uno strepitoso successo di pubblico, un simbolo della nostra età - La sua vita e le sue avventure sono un lungo incubo fra tutti i mali e le perversioni della società moderna - E' stata condannata a vivere dalle proteste dei lettori alla sua morte

Tra le eroine dei fumetti, Phoebe Zeit Geist è di certo la più intellettualmente impegnata, anche se non proprio tra le più irreprensibili. L'ha tenuta a battesimo una delle più snobistiche riviste letterarie americane, la Evergreen Review, pubblicata dalla «Grove Press», la casa editrice che osò diffondere per prima negli Stati Uniti le vietatissime opere di Henry Miller. Feltrinelli ne pubblica ora la raccolta in volume (Lire 5000) che esce quasi contemporaneamente all'edizione originale.

La nascita di Phoebe fu casuale. Gli stessi autori, il disegnatore Frank Springer e Michael O'Donoghue, 28 anni, brillante autore di atti unici, ispirati al «teatro della crudeltà» di Artaud, non pensavano assolutamente di riscuotere un successo così travolgente. La prima puntata uscì agli inizi del 1966 durante la visita di Erhard negli Stati Uniti. I tedeschi presero Phoebe per un affronto personale: nelle prime strips compare un ufficiale della «Luftwaffe» dalle chiare tendenze sadiche (e soprattutto piuttosto ridicolo).

Il responsabile della censura militare di Bonn vietò l'importazione della Evergreen Review *perché il fumetto «poteva recare danno al morale dell'esercito della Germania Occidentale» (ora la rivista è vietata anche in Francia e Sud Africa). Springer e O'Donoghue non potevano sperare in migliore pubblicità: Phoebe divenne famosa «per aver messo in crisi la Nato».*

«Ricca ventiquattrenne, sofisticata, figlia di un aristocratico serbo — *rivelano le prime vignette* — è cresciuta nel Tibet del Nord, dove ha appreso i segreti delle orientali arti di combattimento, ha studiato danza a Montevideo con il più brillante protegé di Sergei Djaghilev...; si era esibita brevemente nel Grand Ballet du Marquis de Cuevas e poi, per insistenza di suo padre (sua madre morì di tubercolosi nel 1947) [illegible] completato la sua educazione nel più scelto e chiuso dei collegi svizzeri...».

Phoebe riunisce in sé tutte le qualità (o i difetti) di una raffinata appartenente al «jet set» internazionale, ma la sua esistenza non sarà felice. Le sue peripezie, come una moderna eroina delle «Disavventure della virtù» di De Sade, iniziano per caso durante un garden party ad Anversa. Drogata, nascosta in un cesto di vimini, sotto gli occhi disattenti degli invitati, Phoebe si sveglia in un'oasi della Valle della Morte in California, prigioniera dell'ufficiale nazista, frustata, spogliata, legata ad un elicottero che la trascinerà verso la morte, senza motivo e senza giustificazione. Da qui il fumetto si dipana vorticosamente, dimenticando ogni logica, come un «Helzapoppin» dell'orrore. Phoebe è sbattuta da un luogo all'altro della terra, preda e vittima di tutti i mali del mondo d'oggi (non per nulla Zeit Geist in tedesco significa «lo spirito del tempo»). Appesa alla fune dell'elicottero sorvola e va a sbattere (ed il simbolo è evidente) contro insegne pubblicitarie e semafori, motel e cartelloni stradali, allusivi totem della società americana contemporanea.

Liberata con un preciso colpo di freccia da un [illegible] (una parodia della passione «beat» per l'Oriente?), cade nel fiume «Ventura» e muore definitivamente con un'altra freccia al cuore. Il suo corpo giace in un bosco alla Walt Disney, fra cerbiatti e scoiattoli, e gli autori sentono la necessità d'una precisazione: «Se qualche lettore per fare il furbo a questo punto volesse credere che Phoebe non sia morta davvero ma solo gravemente ferita... si disilluda. Non siamo gente così volgare: Phoebe è morta sul serio.

Fu un patetico tentativo di Springer e Donaghue di liberarsi della loro scomoda creatura, ma i lettori dell'«Evergreen Review» si ribellarono. E Phoebe fu resuscitata da un cacciatore esquimese per essere abbandonata subito dopo in pasto agli orsi polari. Ad ogni puntata Phoebe rischiava la morte per essere poi salvata nei modi più strambi, oppure senza alcuna spiegazione.

Alla fine, legatala alla monorotaia di Tokio, gli autori decisero di ricorrere ad un referendum: fu inviata una scheda ai 30 mila abbonati della Evergreen Review che dovevano decidere della sorte della sventurata eroina. Votarono in 7126: 4145 (il 59 per cento) si dichiarò favorevole a Phoebe. Ma i voti furono accompagnati da frasi più o meno minacciose: «Phoebe è l'unico motivo per cui compro il vostro fiaccido giornale», *scrisse un lettore; un altro affermò:* «Credo che il fumetto rappresenti la parte più inutile della vostra rivista. E' bambinesco, immaturo, sporco e pervertito...».

Phoebe non è solo una parodia del fumetto nero, ma una raffinata presa in giro del cattivo gusto contemporaneo. I suoi bersagli riguardano in gran parte gli Stati Uniti ma anche il lettore «nostrano» può essere toccato. Phoebe è una specie di test psicologico senza scampo: piaccia o non piaccia, tradisce forzatamente i nostri complessi e prevenzioni. E Phoebe che sembra arrendersi con una compiacenza quasi masochistica ai suoi persecutori rivela la sua vera natura: malgrado tutto è lei a trionfare sugli incubi che insidiano senza tregua la nostra vita.

Roberto Giardina

Phoebe, l'eroina dei fumetti più impegnata, in tutti gli episodi di cui è protagonista, vive avventure straordinarie

Due reporter fra i cacciatori dell'Artico

Il giornalista e scrittore francese Roger Frison-Roche è specializzato in imprese terribili: scalate sulle montagne più ostiche, spedizioni, viaggi interminabili in Lapponia e nel Sahara. La sua ultima avventura è un lungo, difficilissimo viaggio nel Grande Nord canadese. Con il fotografo Pierre Tairraz, Frison-Roche ha percorso 2000 chilometri sulla slitta, a 20-35 gradi sotto zero, attraverso le immense sterminate della taiga, sui deserti di ghiaccio, sul pack.

Per tre mesi ha condiviso la vita degli indiani e degli eschimesi, partecipando al loro fianco alla caccia al caribù, affrontando ogni giorno un'improba lotta con l'ingratitudine del clima, con la insidia dei crepacci, con la diffidenza di quelle tribù ancora legate a una vita primitiva.

Cronista attento e meticoloso, Frison-Roche ha raccolto giorno per giorno appunti di viaggio, e ne ha tratto quindi un libro avvincente, «I popoli cacciatori dell'Artico», (Garzanti, 300 pagine, 3200 lire). Quei terribili novanta giorni scorrono agli occhi del lettore ad uno ad uno: interminabili, ma mai monotoni, sempre densi di esperienze nuove. Un bel romanzo d'avventure, ma soprattutto un'acuta analisi etnologica e un documento di coraggio.

Ristampato Iginio Ugo Tarchetti

Duecento pagine di suspense amorosa

«Fosca», il suo capolavoro, indaga una passione malata che si forma sulla spinta dell'orrore e della nausea: un tema che anticipa il Novecento

La civiltà del consumo ha le sue esigenze anche per la narrativa d'amore. In un romanzo d'oggi — per bene che vada — al primo capitolo i personaggi si conoscono, al secondo si baciano, al terzo hanno già avuto rapporti intimi. Poi può nascere il caos e le scene d'amore escono a ritmo serrato dalla penna dell'autore.

Se si vuole ancora gustare — per passatempo, non dico per altro — un bel romanzo d'amore, di quelli a lungo metraggio in cui la passione si svela a poco a poco con il contagocce, è bene ricorrere, per andare a colpo sicuro, a qualche robusto narratore dell'Ottocento. E prendiamo pure Iginio Ugo Tarchetti, visto che l'editore Cappelli ne ristampa *Tutte le opere*. Tarchetti scrittore «scapigliato», e perciò più aperto, più ricco di spunti polemici e di ansia di verità. *Fosca*, il suo capolavoro, ci offre duecento pagine di *suspense* amorosa, con una sola scena d'amore, debitamente censurata nel momento culminante.

La prima parte del romanzo è in perfetta linea con i drammi borghesi del tempo: Giorgio è un ufficiale di carriera; Clara — l'amata poi amante — è una donna bella e ancor giovane, ma soprattutto assai rispettabile, nella sua duplice qualità di sposa e di madre. Inutile dire che il loro amore, scoppiato improvviso, gli amanti se lo riveleranno un poco per volta. Probabilmente lo consumeranno anche, ma questo non si vede. Si vedono invece, anzi si leggono, le lunghissime lettere dei protagonisti in cui, oltre a dichiararsi l'uno dell'altra presi perdutamente, essi si rammentano vicendevolmente le dolcezze del loro incontri. Rivivono allora monellesche corse in campagna, con improvvise soste in luoghi assai ameni per raccogliere fiori e contemplare vaghi torrentelli; entrano talvolta nella loro «cameretta»: ma se ne rievoca solo l'arredamento — letto naturalmente escluso — i colori e le luci.

Alle lettere la donna accompagna pegni d'amore (un capello bianco, una falena morta, un nastrino, un mazzetto di fiori), che l'uomo poi, fantasticando, contemplerà ore ore. Tra le prodezze di lei si segnala una indigestione di pesche, perché del colore, del sapore di una pesca assaporata insieme all'amato. Tra le prodezze di lui invece la degustazione rituale delle lacrime dell'amata.

Fin qui un romanzo banale: ma ecco che Giorgio viene trasferito; e nel luogo in cui è dislocato incontra Fosca, la cugina del suo colonnello tanto per complicare un poco le cose. Fosca si innamora di lui subito e, con tenacia, riuscirà a conquistare il suo cuore.

Caso tipico di tradimento? Certo. Ma la cosa sorprendente è che se Clara è donna bella e [illegible], Fosca è un mostro di bruttezza e di magrezza (il che, nell'Ottocento, era sintomo di deformazione fisica). E bisogna ammettere che la storia di un uomo che lascia la donna bella per la brutta è cosa davvero sorprendente. Ma c'è di più. Fosca è malata, mortalmente malata, psicopatica, probabilmente epilettica, ossessiva quasi nelle sue espressioni passionali.

La parte più ricca del libro sta qui. Nella trasfigurazione di Fosca che si muta nell'orgasmo allucinatorio della sua passione, e nella lotta di Giorgio che giunge all'amore attraverso la compassione e la nausea. Le manifestazioni di passione romantica non mancano (Fosca giunge perfino a offrire la propria treccia intera, in pegno d'amore): ma ciò che diventa interessante è questo indagare nella complessa e malata psicologia dei due personaggi.

L'amore diviene insomma una espressione della malattia mortale da cui è corrosa l'umanità. E' un tema novecentesco, ma il tono è ancora di orrore, di sgomento morale, non di indifferenza e di noia. Per questo il racconto commuove intensamente e può stimolare anche il lettore d'oggi.

Giorgio De Rienzo

IN POCHE RIGHE

Storia

Swen Hassel «*Arrestate il papa!*». Longanesi, pag. 382, lire 2000.

Una testimonianza di uno tra i più famosi scrittori di guerra sulle lotte sanguinose, i massacri inutili e i furti di cose sacre consumati a Cassino durante l'operazione «Colletti bianchi», ordinata da Goebbels.

Saggi

Francesco Alberoni «*Consumi e società*», Il Mulino, pagine 408, lire 4000.

«*L'agire di consumo*», cioè il comportamento collettivo del consumatore, ha un rapporto con le strutture della società? L'autore, insegnante di sociologia alla Cattolica di Milano, analizza il fenomeno legandolo al potenziale destino dell'uomo contemporaneo. E alle implicazioni con la libertà.

Richard Hofstadter «*Società e intellettuali in America*», Einaudi editore, pagine 420. Perché l'America non ha simpatia per gli «egghead», cioè per le teste d'uovo, perché l'intellettuale — come lo definì una volta Eisenhower — viene considerato «*un uomo che usa più parole del necessario per dire più di quello che sa*»? Ripercorrere il cammino di questo stato d'animo dai pionieri ai moderni astronauti, ha significato per l'autore scendere nel costume di una nazione che «sente» senza aderirvi come gli intellettuali rappresentino la sua coscienza critica.

Poesia

Thom Gunn «*I miei tristi capitani e altre poesie*», Mondadori «Lo specchio», pagine 321, lire 2500.

Tra i poeti del «New Lines» Gunn è considerato uno dei più rappresentativi. Appare ora in Italia tradotto da Camillo Pennati con testo a fronte. La sua poesia configura «*la mappa allucinante di una nuova terra desolata*» e costituisce un'importante scoperta per conoscerci meglio.

Riviste

«*Il canguro*» *numero 3* — Tre poesie inedite di Raymond Queneau, tradotte da Ermanno G. Re e presentate da Franco De Poli con un saggio dal titolo «Per un'arte poetica» aprono il numero 3 della rivista bimestrale «Il canguro», mentre Franco De Poli propone un «recupero» interessante: quello di Enrico Thovez.

Cartoons

Charles M. Schulz «*Siamo con te, Charlie Brown*», pagine 122, lire 1800.

Brown è ancora alle prese con le sue ragazzine fastidiose, deve fare i conti con il terribile cane Snoopy, perde puntualmente a base-ball, ma non se la prende: in fondo — dice — viviamo «*in un Paese libero e abbiamo la salute*».

a questo signore
non interessa
ma a voi, che siete un uomo moderno e dinamico,
certamente sì!

el.mi.tex.

Il cinturino elastico che vive col vostro orologio

Nuovo ed elegante, el.mi.tex. non ha molle □ Le sue proprietà dovute al singolare intreccio della maglia, la rendono "naturalmente elastica" □ Si allunga più del doppio, si snoda in tutti i sensi, è piatto e sottile come pochi altri cinturini elastici □ Leggero e traforato, el.mi.tex. mantiene il polso fresco, non prende i peli e, grazie al bordo appositamente arrotondato e chiuso, non rovina i polsini delle camicie.

in [illegible] paesi del mondo
milioni di orologi
sono "assicurati" a
el.mi.tex.

Distributore esclusivo per l'Italia:
Ditta OTELLO CAZZOLA - Via Saudino 69 - VICENZA

in **VIA LIVORNO 17**

A 100 MT. DA CORSO REGINA MARGHERITA
a 20 mt. da Corso Umbria - Tram 14, 16 - Autobus 60

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA VENDITA DEL
CROLLO ECONOMICO

con centinaia di capi di confezione, biancheria, maglieria, tessuti, tovagliati, e tanti altri articoli per qualsiasi necessità per l'uomo, per la donna, per bambini e per l'arredamento della vostra casa

ALCUNI ESEMPI:

Giacca uomo vera renna	da L. 20.000 in più
Pantalone uomo pura lana	» » 1.500 » »
Giacche uomo pura lana	» » 5.000 » »
Giubbotto uomo scamosciato	» » 1.500 » »
Camicie uomo non stiro	» » 300 » »
Tende terital altezza mt. 3	» » 400-1.000

ATTENZIONE! E' arrivato un enorme stock di seterie e cotonerie, in vendita a poche centinaia di lire al metro, abiti estivi uomo e bambino delle migliori marche a prezzi incredibili

NEL VOSTRO INTERESSE AFFRETTATEVI A VISITARCI

IL VOSTRO VECCHIO TV

COMPERANDO UNO DI QUESTI MODERNI APPARECCHI A MEMORIA AUTOMATICA
SANREMO | TARANTO | CORTINA | AREZZO

ROSSI PAOLO e CELESTE
Via Cavour 14 (nel cortile) - TORINO
Telef. 531.551 - 512.442

VENDITA ANCHE A RATE

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bergamo n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 169
GENOVA - Via 12 Ottobre 198 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 168

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18966 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando la artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo su «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inoltrate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 50 per parola

BLOCCO materiali plastica nuovi cerrimano, battiscopa, guaina tendonsi prezzi ridottissimi. Telefonare 925-383, 757-426.

GRU Edilmec P 35 perfette condizioni visibile funzionante vendesi. Telefonare 830-042.

PROVENIENZA impresa stradale vendesi impianto Blandin con argani funi e carrucole, compressore Martal con motore elettrico cavalli 35, peso dosatore con tramoggia Domenighetti per impianto betonaggio, betoniera litri 500. Prezzo blocco 1 milione 500.000 o frazionatamente. Telef. 925-362, 757-426.

STRUTTURE capannoni prefabbricati standard vendonsi pronte nostro magazzino. Telefonare 215-858.

VENDESI piegatrice rotatrice a mano metri 2. Telefonare 293-023.

VENDO autogrù Ormig q.li 75. Telefonare 693-465. A39040

ARTIGIANATO L. 50 per parola

ARTIGIANO attrezzatissimo esegue piccole costruzioni pavimenti rivestimenti decorazioni. Telef. 883-688 ore pasti. A39390

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 327-422, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. 2001

DECORIAMO camere 12.000 completa tappezzeria 19.000, perfetta, garanzia. Telef. 369-707.

FABBRO accetta qualsiasi lavoro in ferro e saldature ott. Corso B. Telesio 2, Torino. A39029

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15, Tel. 760-203 - 779-826. 0634

A.A.A.A. PRESTITI rapidi via Andrea Doria 7. Telefonare 544-205.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telefonare 511-783

A.A. AFIA, Pietro Micca 19, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, Mutui case appartamenti. 2001

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché incensurati. FIOAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-908. 0707

A. AFFIDATE vendite aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 594-670, 594-180. 0908

A. [illegible] nuovo ottimo avviatissimo negozio fiori dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0744

ABBIGLIAMENTO pensioni merceria, brillante posizione commerciale, utile netto annuo 8.000.000. Cede 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

ACCONCIATURE (piazza Carducci), avviamento pluriennale, reddito sicuro, ottima clientela. Causa maternità, cede. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

ACCONCIATURE profumeria Borgo nuovo, attrezzatura modernissima. 100.000 giornaliere in stagione. Cede 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

ALIMENTARIO incasso 65.000 giornaliere 3 vetrine cedesi 2.500.000 permutasi alloggio. Troglia, corso Regina 168. 0100

Sposatevi subito.

Sono arrivate le nuove "tariffe famiglia" Pan Am per gli U.S.A.

Risparmierete fino al 47%.

Questo è l'anno per visitare gli USA, con tutta la famiglia, grazie alle nuove «tariffe famiglia» della Pan Am (valide dal 22 aprile, soggette ad approvazione governativa).

Per esempio: state per andare a New York e ci vorrebbe venire anche vostra moglie. La normale tariffa di andata-ritorno, in prima classe, è per voi di Lit. 527.300. Ma vostra moglie paga soltanto Lit. 277.300.

Se poi viaggiate in classe economica in alta stagione voi e vostra moglie risparmiate fino a Lit. 174.400. Ma c'è di più: oltre al normale sconto per i bambini fino a due anni, oltre alla tariffa ridotta del 50% per i ragazzi dai 2 ai 12 anni, ora potete usufruire del nuovo sconto concesso a vostra moglie anche per i vostri figli dai 12 ai 22 anni.

È il più grosso sconto mai offerto su servizi jet di linea attraverso l'Atlantico!

Ed ecco i dettagli delle nuove «tariffe famiglia» della Pan Am:

ESEMPIO DI TARIFFA ANDATA-RITORNO MILANO-NEW YORK

	Capo famiglia tariffa intera	ogni membro-famiglia paga soltanto	risparmio per membro-famiglia
Prima Classe President Special	527.300	277.500	249.800
Economica bassa stagione (fino al 16/7 e dal 29/9 al 31/12)	314.700	165.700	149.000
Economica alta stagione (dal 17/7 al 28/9)	368.200	193.800	174.400
Escursionistica 14/21 giorni (fino al 30/5 e dal 24/6 al 16/7 ed altri periodi)	236.300	165.700	70.600

E queste non sono le sole facilitazioni che la Pan Am offre a voi e alla vostra famiglia.

Chiedete informazioni sulle nostre tariffe «tutto compreso» per tours individuali o in gruppo.

Se andate negli USA per affari, noi possiamo offrire itinerari turistici per i vostri familiari. Oppure possono visitare parenti od amici.

E non dimenticate la tessera di sconto Pan Am «Visit U.S.A.» (valida fino al 31 dicembre 1968). Può far risparmiare a voi e a ciascun membro della vostra famiglia dal 10% al 50% sugli alberghi, ristoranti, noleggi auto e tariffe aeree all'interno degli USA (in vigore dal 28 aprile - soggette ad approvazione governativa). Ogni Agente di viaggio Pan Am può darvi ampie informazioni in merito.

Questo è l'anno. La meta è l'America. Il modo: le «tariffe famiglia» Pan Am per gli USA. La persona a cui rivolgersi: il vostro Agente di viaggio Pan Am. O a noi direttamente.

Vi daremo ogni dettaglio. E vi offriremo il mondo. Vi aspettereste di meno dalla più esperta compagnia aerea del mondo?

VIAGGIARE PAN AM È COSA GRANDE

La più esperta compagnia aerea del mondo.

AFFARE cedesi zona commerciale latteria cremeria gelateria, 3 milioni 200.000. Telefonare 516-738.

AFFARONE rarissimo cediamo avviatissimo negozio latteria dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AMMINISTRAZIONE azienda commerciale in espansione offre a desideroso trasferirsi in riviera apportando capitale e collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4283 — Torino». A38565

AUTORIMESSA riparazioni, 72 auto (completa), utile netto mensile: 250 mila. Cede 5.000.000, Fasano, Madama Cristina 129. 0908

AUTORIMESSA 100 auto capienza 135 con officina e servizi allarme cedo, volendo anche muri. Telefonare 800-888. A39355

AUTORIMESSA 280 macchine S. Rita salone fronte strada cedo. Telefonare 536-844. A39203

AVVIATISSIMO negozio confezioni bambini cedesi 4.500.000, 2 milioni contanti, centralissimo. Riva, via Mazzini 1. 0744

BAR centrale causa famiglia cedesi. Tel. 610-321. A39084

BAR 60.000 giornaliere adiacente mercato arredatissimo cedo dilazionando. Telefonare 537-213.

CAUSA maternità vendesi tintostireria zona S. Paolo anche dilazionando. Telefonare 339-829.

CAVA in Torino, attività ultradecennale, numerosa importante clientela notevolmente incrementabile, ottimo utile. Cede: 140.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

CEDESI in Collegno negozio alimentari con annessa rivendita pane. Telefonare 385-667 dopo ore 19.

CEDO frutta verdura ottima posizione. Telefonare 355-556.

COMMESTIBILI borgo S. Pietro 80 mila giornaliere cedesi anticipando 2.000.000. Telefonare 502-314.

COMMESTIBILI occasionissima 1 milione 500.000 totale forte incasso zona popolare cedo. Tel. 537-213.

COMMESTIBILI provincia Cuneo, attività pluriennale, ottimo incasso, alloggio quattro camere. Cede: 6 milioni 500.000, Fasano, Madama Cristina 129. 0908

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cedo attrezzatissima pasticceria, confetteria con laboratorio, alloggio. 15.000.000 annui, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rinomata distilleria, fabbrica liquori, avviamento pluridecennale, 16.000.000 utile netto annuale, volendo proprietà muraria.

DROGHERIA avviata causa familiari cedesi 500.000. Troglia, corso Regina 168. 0100

DROGHERIA avviatissima cedesi zona centrale intenso passaggio forte incasso. Telef. pomeriggio 390-561 dopo ore 15. A38260

DROGHERIA 100.000 giornaliere 2.000.000 contanti totale 3 milioni 800.000 arredatissima 4 vetrine angolari. Telefonare 837-213.

ELETTRAUTO cedesi avviatissimo con laboratorio interno. Corso Toscana 11, Torino. A39084

ELETTRICITA' casalinghi elettrodomestici, attività ventennale, utile netto annuo, 9.000.000. Cede: 3 milioni 300.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

ESPORTAZIONE commestibili, centrale, attività ultradecennale, incasso giornaliero: 10.000 fortemente incrementabile. Cede 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

ESPORTAZIONE vini borgo Vittoria, posizione continuo sviluppo, incasso giornaliero: 35.000. Cede: 3 milioni 200.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

FINANZIAMO rapidamente appartamenti case. Interfinance, Cavour 3, Torino, telefono 531-764.

FRANCIA 95 cediamo tintoria avviatissima zona sviluppo 2.000.000 resto dilazionando. 0872

FRUTTA verdura scatolame buon incasso cedesi 2.000.000 dilazionabili. Troglia, corso Regina 168.

FRUTTA verdura 100.000 giornaliere su piazza intenso passaggio cedo dilazionando. Telef. 537-213.

GERENZA rivendita pane ottima posizione alloggio offresi a persona pratica. Telefonare 537-213.

GE-SESTRI cedo ritiro commercio avviata drogheria tre vetrine magazzino sottostante carreggiabile dispone canna fumaria terrafaciane. Delpiano Amelia, via Molfino 23 R. Genova-Sestri. 23880

IMPORTANTE Casa frant frisiani, esclusivista Liguria, utile 8 milioni. Cede filiale ligure: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

GERENZA drogheria 60.000 giornaliere cauzione minima. Telefonare 537-213. 0113

LATTERIA avviatissima, moderna, attrezzatissima, incasso mensile: 6 milioni, utile oltre 900.000. Cede convenientemente, Fasano, Madama Cristina 129. 0908

LATTERIA S. Salvario forte vendita formaggi, incasso giornaliero: oltre 80.000. Cede: 5.300.000. Fasano, Madama Cristina 129.

LATTERIA 120.000 giornaliere dimostrabili arredatissima zona popolosa cedo dilazionando. Telefonare 537-213. 0113

LAVANDERIA secco-acqua 700.000 mensili fronte supermercato cedesi. Telefonare 502-542. 083

LORIO, corso Francia 92, cede alimentari salumeria drogheria centralissimo 150.000 giornaliere, 7 milioni trattabili. 0876

LORIO, corso Francia 92, cede in zona commerciale alimentari frutta verdura con alloggio. 0876

LORIO, corso Francia 92, cede drogheria adatta self-service, ottima posizione, 3.500.000. 0876

LORIO, corso Francia 92, cede in riviera di Levante ingrosso e minuto liquori drogheria e proprietà muraria avviatissima. Permuta eventuale con alloggio. 0876

LORIO, corso Francia 92, cede merceria cartoleria zona commerciale, 2.500.000 trattabili. 0876

LORIO, corso Francia 92, cede latteria zona commercialissima 100.000 giornaliere, 6.500.000 trattabili.

LORIO, corso Francia 92, cede avviatissima biancheria maglieria specializzata per bambini attività decennale. 0876

LORIO, corso Francia 92, cede avviatissima industria artigiana pasticceria modernamente attrezzata, incasso giornaliero 200.000 dimostrabili. 0876

LORIO, corso Francia 92, cede in provincia avviatissima vini-liquori ingrosso e minuto, 3.500.000 trattabili. 0876

LORIO, corso Francia 92, cede latteria attrezzatissima zona commerciale eventuale dilazione. 0876

LORIO, corso Francia 92, cede cartolibreria reddito 300.000 mensili, 4.500.000 trattabili. 0876

MACELLERIA bovina centralissima, avviamento cinquantennale, incasso settimanale: 600.000, utile adeguato. Cede: 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

MAGLIERIA merceria confezioni uomo donna bambino vendesi miglior offerente. Telefonare 678-379.

MERCERIA corso Racconigi forte lavoro cede Castagno 3.500.000. Telefonare 502-385. 0899

MOBILE' Porta Nuova, 10.000 presenze, utile: 1.000.000 mensile, possibilità prossimo ampliamento locali. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

MODERNA pasticceria con laboratorio vendesi. Telefonare 769-987.

MOTTA cede bar superalcoolici forrelazione 70.000 giornaliere 10 milioni 500.000. Telefono 213-064.

MOTTA cede bar centralissimo netto mensile 1.000.000, 28.000.000. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cerca gerenti tabaccheria levata 1.500.000 dispongano 10 milioni. Telefonare 212-064.

MOTTA cede autorimessa 350 auto garantite 13.500.000 affare. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cede chiosco-bar ottimo 3 milioni forte lavoro. Tel. 212-064.

OCCASIONE vendesi bar ristorante. Telefonare 341-552. A38883

OFFICINA carpenteria avviatissima, macchinari moderni, carroponte, utile annuo dimostrabile: 19.000.000. Cede: 35.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

PANETTERIA centrale, forno, alloggio, reddito elevatissimo, cedesi facilitando. Telefonare 652-281.

PANETTERIA confetteria pasticceria avviatissima cedo cambio con alloggio. Telefonare 502-386. 0899

OFFICINA meccanica avviatissima, contratti assicurati Fiat, utile netto mensile: 1.000.000. Cede: 45 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

PIETRA Ligure forte lavoro lungomare cedesi bar ristorante pensione Tavernetta. Permutasi in parte beni immobili. Telefonare 64-129.

PRESTITI rapidissimi massime facilitazioni a professionisti impiegati, operai, artigiani, commercianti, rapidità, riservatezza. Anastasi Brecesco, G. Cesare 99, tel. 853-998.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ifima, Mercanti 18, telefonare 540-879. 0580

RAPPRESENTANZA deposito riso affini, ottima clientela urge cedere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 186 — Torino». 1001

RISTORANTE centrale, 100 coperti giornalieri, utile netto mensile oltre 500.000. Cede: 12.000.000, Fasano, Madama Cristina 129.

RIVENDITA pane 140 hg arredamento nuovo cedesi. Troglia, corso Regina 168. 0100

SAUZE d'Oulx causa salute cedesi avviata pensione. Tel. 85-187 Sauze.

(Continua a pag. 6)

Colomba mandorlata
BALOCCO
Buona Pasqua
BALOCCO - FOSSANO

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via [illegible] angolo via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 549.[illegible]

DONNE Confidenziale

Il giardino in casa

I vasi: una scelta importante per il balcone

Qualche giorno fa, in questa rubrica, abbiamo parlato del balcone e del terrazzo, che in questa stagione cominciano (se noi lo vogliamo) a trasformarsi in un piccolo giardino. Ritorniamo sull'argomento ricordando che giardiniere e floreale non si nasce, bensì si può diventare: basta seguire certe regole e possedere un poco di perseveranza. Prima di tutto evitate di sovraccaricare il balcone con troppe piante, vasi e fiori. La bellezza di un giardino pensile è data, soprattutto, dall'armonia degli elementi che lo compongono, e non dalla quantità. Sconsigliamo perciò statuine di nani e di Biancaneve che occhieggiano tra le piante, le decorazioni murali con proverbi scottanti. Raffinate, invece, sono le grandi «pigne-trofeo» in terracotta

La scelta dei vasi è determinante per l'equilibrio estetico. Non acquistatene senza un'idea ben precisa. Il terrazzo non deve diventare un campionario di cocci: forme e materiali dovrebbero essere uniformi. Sconsigliati, per motivi igienici, i recipienti verniciati che non consentono alle piante di respirare. Tra i vasi più belli vi è l'antica giara, ora riscoperta. Molto ornamentali sono anche i catini di terracotta colmi di erbacee annuali a fioritura vivace e continua, ma il loro posto preciso è in un terrazzo spazioso. Le cassette vanno sempre bene purché prive di decorazioni di bamby o di altri personaggi. Sono tornate in voga quelle stile '500 con puttini in bassorilievo, ispirate ai Giardini di Boboli.

Cerchiamo la terra

La terra per i vasi si trova anche già confezionata in sacchetti di plastica, ma ha il difetto di essere un po' cara. Imparate a procurarvene da sole durante le gite primaverili e a riconoscere i vari tipi per poterli poi mescolare.

● *Il terriccio di castagno.* Si trova nelle parti interne dei vecchi castagni corrosi dalla carie.

● *Terra di bosco.* Ricca di poteri nutritivi. Ha un bel colore scuro, si può usare anche da sola. Quella delle conifere è però troppo resinosa.

● *La terra di prato.* Si raccoglie sotto il tappeto erboso, poi si mescola a sabbia e torba.

● *La sabbia.* Benissimo quella dei fiumi, inutilizzabile quella marina perché contiene sale. E' possibile procurarsene di ottima nei cantieri edili.

● *La ghiaia.* Serve per il drenaggio. Si possono utilizzare al suo posto anche cocci e pezzi di stoviglie rotte.

● *La torba.* Si vende in pani. Prima di usarla bisogna sbriciolarla e inumidirla. Mantiene a lungo l'umidità ed evita ai terricci ai quali è stata mescolata di asciugare rapidamente.

In bici con il sole

La bicicletta, nelle giornate di sole, è il mezzo ideale per brevi gite. Ma richiede anche un abbigliamento particolare: quello presentato è un modello in lana con pantaloncini a stile «Bermude»

Nasturzio, un fiore allegro e di effetto

Quando il balcone è troppo piccolo non ingombratelo di vasi che ne riducano ancora lo spazio. Fate preparare un'intelaiatura per rampicanti sulla parete dove si apre la porta-finestra che lo farà sembrare più spazioso e più verde. Non disponete le cassette su tutti i lati del balcone, bensì scegliete i modelli di forma alta e stretta.

* *

Le forbici da giardino più raffinate (un'idea regalo per l'amica floricultrice) sono in acciaio con il manico in corno di cervo.

* *

Il nasturzio è un fiore «facile» ed economico che viene su da sé, senza tante cure e moine. Basta piantarlo su una cassetta bene esposta al sole. Prima si tengono i semi a bagno per un giorno, poi si piantano in terra a distanza di 8 cm. uno dall'altro in tanti piccoli buchi profondi 3 cm. fatti con l'aiuto di una vecchia biro.

Il nasturzio, che si chiama anche cappuccina o tropeolo, è una pianta allegra e di grande effetto. I fiori sono rossi gialli e arancio, le foglie rotonde. Si possono scegliere tra due tipi: il rampicante o ricadente e il tipo nano. Ogni bustina di semi costa circa 200 lire e si acquista in qualsiasi negozio di sementi.

OGGI-FESTEGGIAMO

S. Giulio papa. S. Zeno.

OGGI, venerdì 12 aprile, il Sole è sorto alle 5,10 e tramonta alle 18,43. La Luna si trova nel 14° giorno.

Il piatto del giorno

Risotto con anguille

In 30 grammi di burro fate imbiondire aglio, cipolla e prezzemolo tritati. Aggiungetevi due o tre piccole anguille tagliate a pezzi e, quando saranno ben rosolate, toglietele.

Nel soffritto fate cuocere come un comune risotto 400 gr. di riso, versandovi poco alla volta un litro e mezzo di brodo ed a 3/4 della cottura, unitevi i pezzi di anguilla. Servitelo con del formaggio piccante grattugiato.

La pettinatura di Pasqua

Una nuova linea per teste brune creata per le feste di Pasqua: è gonfia ai lati e liscia alla sommità del capo, ma può trasformarsi in un elaborato chignon a boccoli

(A cura di Fiora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Tra Vicenza e Bergamo

Padre Aldo noto «guaritore» morto stanotte sull'autostrada

Due anni fa era stato sospeso «a divinis» - Scene di isterismo davanti alla sua salma

BERGAMO, venerdì sera.

Padre Aldo, al secolo Carlo Donizelli, frate cappuccino in fama di guaritore, è morto questa notte in un incidente stradale presso Vicenza. Erano le 3,30. Padre Aldo viaggiava su una «Fulvia» guidata dal proprietario Aldo Facetti, ventottenne, abitante a Gorgonzola.

Lungo l'autostrada della Serenissima, presso il casello di Montebello, l'auto è andata a schiantarsi, non si sa per quale causa, contro la parte posteriore di un autotreno sulla normale corsia di scorrimento e si è sfasciata. Il guidatore del camion, Romano Malic, trentanovenne, di Gorizia, è sceso convinto che fosse scoppiato un pneumatico. Il religioso, portato all'ospedale di Montecchio Maggiore, vi è giunto cadavere: il Facetti è ricoverato in condizioni gravissime.

Padre Aldo era nato a Milano; aveva cinquantun anni ed era stato poco tempo addietro al centro di una vivace polemica, per la sua attività di guaritore alla quale qualcuno aveva attribuito poteri miracolosi. Dopo diversi richiami da parte dei superiori, era stato sospeso «a divinis» ed espulso dall'ordine dei Francescani. Nonostante ciò, il frate, ridivenuto Aldo Donizelli, aveva continuato la sua opera nella casa di Nostra Signora della Fiducia, da lui fondata nel quartiere di Monterosso, a Bergamo, che ospita tuttora i piccoli orfani.

Qui è stata portata ancora nel corso della notte la salma. La notizia della sua morte si è subito diffusa ed una folla di «devoti» ha invaso l'istituto, pregando e piangendo. Si sono ripetute le scene di isterismo che avevano originato i provvedimenti di condanna due anni or sono. u. g.

Nella sciagura la cantante ha perduto la migliore amica

Un sorpasso avventato provocò il ferimento di Sylvie Vartan

L'auto investitrice era guidata da un ventenne rimasto gravemente ferito - La giovane artista ha riportato solo la frattura di un braccio - Johnny Hallyday ha interrotto una «tournée» in Germania: ieri sera era già vicino alla moglie

In una recente fotografia Johnny Hallyday, Sylvie Vartan e (a destra) l'amica della cantante morta nell'incidente (Tel.)

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

All'ospedale di Versailles la cantante Sylvie Vartan, seriamente ferita ieri alla fine della mattinata in uno scontro automobilistico presso Parigi, ha trascorso una notte tranquilla e oggi, probabilmente, verrà trasferita all'ospedale americano di Neuilly. Stamani è quasi completamente rimessa dalla commozione ma il braccio è ingessato ed il viso pallido, sotto la folta e lunga chioma bionda, è coperto di garza in vari punti: le ecchimosi sono numerose ed un grosso spacco le ha lacerato il mento. I medici, però, non sono più inquieti: pensano che tra qualche giorno la cantante potrà tornare a casa. Domenica la sua voce si udirà alla radio per la quale ha preparato una trasmissione martedì scorso.

Le condizioni del ventenne Jean Baptiste Santis, ricoverato ugualmente a Versailles in una camera vicina a quella di Sylvie Vartan, sono sempre gravi, tuttavia i medici ritengono che anche lui se la caverà. Il giovane è considerato, per ora, il responsabile dell'incidente nel quale ha perso la vita la ventiquattrenne Mercedes Calmel-Mendes, che era seduta al fianco di Sylvie, sua intima amica sin dall'adolescenza sebbene le due giovanette fossero, allora, di ceto ben diverso. Sylvie è figlia di operai bulgari che emigrarono in Francia per cercarvi lavoro quando lei era ancora bambina; Mercedes è figlia del generale di aviazione Jean Calmel. Entrambe, però, cominciarono a quindici anni a frequentare il «Club Drouot» dove si riunivano gli appassionati di «rock and roll» e di altri ritmi importati dagli Stati Uniti. Fu lì che Sylvie Vartan e Johnny Hallyday si incontrarono per la prima volta.

Gli esperti hanno esaminato stamane le due automobili che si sono scontrate, ieri mattina vicino al paesetto di Saint Cyr, mentre Sylvie Vartan si dirigeva verso Parigi dopo aver trascorso la notte nella sua villa di Montfort l'Amaury. La macchina, che era guidata da Jean Baptiste Santis, una «Peugeot 404», tipo break, è quasi spaccata in due, la «Osi-Ford» sport, di Sylvie Vartan, colpita sul fianco destro, ha la parte anteriore completamente schiacciata e il parabrezza è in frantumi.

Una manovra imprudente di sorpasso è stata la causa dell'incidente. La strada è a tre corsie e Jean Baptiste Santis ha tentato di sorpassare un'automobile sebbene questa marciasse già ad elevata velocità. Il giovane che ha vent'anni, non ha valutato bene il pericolo e durante la manovra di sorpasso quando vide arrivare improvvisamente la «Osi-Ford» della Vartan, perse probabilmente il sangue freddo: frenò, ma la sua macchina sbandò sulla sinistra presentando il fianco destro a quella di Sylvie Vartan, che arrivava a velocità normale e non ebbe il tempo di evitare l'urto.

Le automobili che seguivano si fermarono. Parecchi operai che lavoravano lungo la strada accorsero. Videro la «Osi-Ford» incastrata nella «Peugeot», nelle due macchine, non c'era segno di vita. Sylvie Vartan e Jean Baptiste Santis, però, erano soltanto feriti e svenuti, mentre Mercedes Calmel Mendes che perdeva sangue in abbondanza dal cranio spaccato, aveva cessato di vivere.

Quando la cantante riprese i sensi il primo pensiero fu per il figlio David e poi per il marito, Johnny Hallyday, che si trovava in Germania per una «tournée». Poco dopo, mentre i medici dell'ospedale di Versailles la stavano medicando, il cantante fu informato telefonicamente ad Amburgo. Nel pomeriggio Hallyday tornava a Parigi in aereo. Proprio oggi ricorre il terzo anniversario del loro matrimonio, ed è la prima volta che lo passano insieme. Gli anni scorsi, gli impegni professionali avevano impedito ai due coniugi di trovarsi riuniti intorno al loro figlioletto. Per la sentimentale Sylvie l'infortunio di ieri sarebbe quindi quasi provvidenziale se non vi avesse trovato la morte la sua migliore amica.

Loris Mannucci

Edimburgo in crisi per le spese di rappresentanza

Scozzesi alle Olimpiadi: sette consiglieri comunali e la moglie del sindaco

I parsimoniosi cittadini in allarme: la delegazione costerà sei milioni - Lo "slogan" contro il Comune: «Più soldi diamo al Municipio, meno ce ne resta per il nostro whisky»

Nostro servizio particolare

Edimburgo, venerdì sera.

Una crisi comunale è alle viste a causa delle Olimpiadi del prossimo ottobre in Messico. La Scozia ha deciso di parteciparvi con una propria squadra: sette consiglieri comunali e la moglie del sindaco. Ciò che più manda in bestia i parsimoniosi scozzesi è il fatto che, per l'intera équipe, il viaggio, il mantenimento in Messico, le relative gite alle piramidi del Sole e della Luna, nonché al palazzo di Massimiliano d'Austria, saranno a spese dei contribuenti, con un esborso totale che dà i brividi a tutta Edimburgo: sei milioni.

La maggior parte dei contribuenti del resto d'Europa, abituati a spese di rappresentanza di ben altra consistenza, potrà sorridere davanti alla relativa esiguità della cifra. In fin dei conti Edimburgo ha più di mezzo milione di abitanti, un bilancio in pareggio, molti enti ed industrie in grado di sovvenzionare il Comune nelle sue attività artistiche e sportive, ma i cittadini non si lasciano convincere. Soprattutto la presenza della moglie del sindaco nel team olimpionico turba i loro sonni.

Beninteso i sette partecipano alle Olimpiadi per modo di dire: vanno in Messico — affermano — per studiare sul posto una grande manifestazione sportiva ed essere pronti a celebrare degnamente i Giochi del Commonwealth, che si terranno appunto nella Scozia nel 1970. Niente da fare, l'opposizione (laburista) ha buon gioco: «Abbiamo già mandato gente a studiare i giochi in Australia ed in Giamaica. Al massimo, siamo disposti a pagare il viaggio a tre persone. Gli altri, se proprio vogliono andarci, se lo paghino». I giochi di Giamaica a cui l'opposizione laburista si riferisce sono quelli tenutisi nel '66: Edimburgo pagò poco più di un milione per mandarvi due consiglieri comunali, ed il fatto già allora destò un grande scandalo.

L'addetto stampa al Comune sta sudando in questi giorni per tenere a bada gli attacchi dei giornalisti, che vogliono sapere i retroscena della faccenda. Si chiama Carmichael (come l'agitatore negro) ed in precedenza era un funzionario della nettezza urbana. «Queste non sono cose che il pubblico debba discutere» ha avuto l'indelicatezza di rispondere. E la sua frase è stata subito riportata dai giornali, con gli opportuni commenti.

Abilmente, la maggioranza ha cercato di placare le acque, introducendo nella squadra dei sette anche un membro dell'opposizione, ma ai contribuenti il fatto non è garbato. «Più soldi diamo al Comune, meno ce ne resta per il nostro whisky» è lo slogan di questi giorni, che prelude ad una campagna a fondo contro questi «sperperi inauditi a carico di chi paga le tasse».

Muriel Bowen

Le «macchine» di Vercelli in processione stasera

Vercelli, venerdì sera.

(v. n.) Il più che secolare rito della processione delle «macchine» a Vercelli, si ripeterà questa sera nella ricorrenza del Venerdì Santo. E' una tradizione molto cara ai vercellesi i quali vedono nella processione il rinnovarsi del sacrificio del Golgota.

Rappresentazioni della Passione di Cristo sono infatti le «macchine»: gruppi statuari che ne raffigurano i vari momenti; le confraternite della città le conservano nelle loro chiese. Ogni Venerdì Santo escono dalle loro urne per sfilare fra fitte ali di fedeli, precedendo il grosso Crocifisso custodito nella basilica di Sant'Andrea, ove ha inizio ed epilogo la sacra rappresentazione.

ALLA PROCURA DI VOGHERA

Un maestro di Montù denunciato per truffa

Vittime dei suoi raggiri un parroco, un restauratore ed una musicista - Ricercato dai carabinieri

Dal nostro corrispondente

VOGHERA, venerdì sera.

Un insegnante elementare è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Voghera per truffa aggravata continuata. Si chiama Renato Scabiosi, ha 29 anni ed abita a Montù Beccaria. A suo carico sono state accertate tre truffe compiute nella nostra città.

A Voghera, lo Scabiosi ha truffato il vice-parroco di S. Rocco, don Giuseppe De Lorenzi, di 27 anni, suo ex compagno di collegio, il restauratore di quadri Guido Fiori di 55 anni e la musicista Mafalda Torchio, di 41 anni. Al sacerdote ha carpito 110 mila lire, al Fiori 100 mila; dalla Torchio è riuscito a farsi consegnare 40 mila lire e un dipinto d'autore del valore di un milione.

Lo Scabiosi si presentò alla donna come professore delle scuole medie di Voghera e di Stradella: vantando amicizie con importanti personalità politiche e religiose, le promise la sistemazione del figlio Mario, di 22 anni, presso la direzione della Sip di Torino. Il quadro è stato recuperato dai carabinieri nel laboratorio del Fiori, al quale l'intraprendente insegnante elementare, attualmente senza incarico, l'aveva affidato perché lo restaurasse e lo vendesse, facendosi anticipare 100 mila lire.

Per farsi consegnare dal vice-parroco di San Rocco le 110 mila lire, il giovane maestro affermò che la somma gli serviva d'urgenza per pagare delle cambiali che stavano per essere protestate. Dopo queste truffe lo Scabiosi si è reso irreperibile ed i carabinieri l'hanno deferito alla magistratura a piede libero in attesa di rintracciarlo per contestargli gli addebiti. e. g.

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

(Continua dal pag. 4)

RIVENDITA pane pasticceria zucchero caffè incasso 30.000 alloggetto cedesi 3.400.000. Treglia, corso Regina 168. O100

SALUMERIA gastronomia stand piazza Repubblica. Incasso mensile: 6 milioni, utile elevato. Cede convenientemente, Fassno, Madama Cristina 129. O908

TESSUTI CONFEZIONI VIA S. DONATO AVVIATISSIMO CEDESI CON, SENZA MERCE, FORTE REDDITO. TEL. 773-841 ORE PASTI.

TORREFAZIONE analcoolici, orario ridotto, fronte mercato rionale, reddito sicuro. Cede: 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

TORREFAZIONE zona S. Rita retro abitabile cede 4.500.000. Telefonare 502-368. O889

TORRES cede spacceria bovina sulna centro S. Paolo. Tel. 389-417.

URGE cedere negozio confezione bimbi nuovo arredamento. Tel. 755-110.

VENDESI falegnameria attrezzata anche a rate affitto mite. Tel. 334-337.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 545-067.

A.A.A. ACQUISTA alloggi, massima valutazione. Telefonare 751-636; 779-538. O954

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Telefonare 634-573. O150

A.A. ALLOGGI nuovi mutuo 3% rateazioni impresa vende barriera Milano. Telefonare 852-273.

A.A. REDDITO 10% aumentabile vendo locale affittato. Tel. 852-273.

A. ACQUISTA contanti famiglia qualunque alloggio zona Torino. Telefonare 878-327. O885

A. ACQUISTIAMO contanti alloggi case ville. Torincasa, Cavour 7, telefono 517-249. O160

A. ACQUISTIAMO contanti appartamenti, muri negozi, operiamo trasloramenti. Telefonare 694-670.

A. ACQUISTO contanti stabile Torino vecchia nuova costruzione. Telefonare 545-596. O27

A. ACQUISTO muri negozi alloggi Torino pagamento contanti. Telefonare 512-677. O27

A. ACQUISTO per propria amministrazione alloggi alto reddito. Telefonare 532-780. O184

A. ACQUISTO privatamente alloggetto centrale, semicentrale. Pagamento immediato. Telef. 343-113.

A. ASSUMONSI incarichi vendita appartamenti case. Reg. Brero 510-511. Pietro Micca 5.

A. BOXES nuovi vicinanze via Chiesa della Salute vendonsi 1.300.000. Telefonare 502-514. O63

A. FIAT Mirafiori bellissimo signorile ultra assoluto nuovo 2 camere tinello cucinotta lire 5.500.000 più mutuo. Consuledile 512-670.

A. PINO vendesi terreno comodo ai servizi progetto approvato. Telefonare 881-852 mattino. O28

A. PINO vendonsi alloggi centrali con giardino, facilitazioni pagamento. Telefonare 531-302. O28

A. UNA camera tinello cucinotta barriera Milano ultimato signorile 5.300.000 sufficienti 3.500.000 contanti. Consuledile 512-670.

A. VALSALICE vendonsi lotti terreno con progetto magnifica posizione. Telefonare 531-303. O28

A. VIA Capua 8 angolo Livorno, vendonsi alloggi 2-3-4 camere. Vuoti. Affittati. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo-bagno-ascensore. Mutuo venticinquennale, lunghe rateazioni, modesto anticipo. Visite ore 15-19 giorni feriali. A38602

A Chivasso vendo alloggio 3 camere cucinino, confort moderni, quinto piano, affittato 27.000. 4.000.000 più mutuo, agevolazioni pagamento. Telefonare 563-476. A38973

A Madonna Campagna vendiamo ultimi alloggi nuovi, tre camere, cucinotta, tutti servizi, liberi ed affittati, reddito 6%. Telefonare 760-600 geom. Martinet. O908

A Parella alloggi alto reddito, una-due camere, tinello, servizi, piano rialzato, altri arie sole. Impresa vende. Lunghe rateazioni, mutuo, prezzi eccezionali. Rivolgersi via Bellardi 107/115. O856

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino confort moderni, mutuo, agevolazioni. Via San Mauro angolo via Vaglia, telefono 563-476. A38973

ABITABILE barriera Milano, esenzione, tre camere, cucinino, termobagno, 5.300.000. Telefonare 818-738.

ACQUISTASI capannone industriale 700-1000 mq. cintura torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4280 — Torino». A38234

ACQUISTASI costruendo alloggio 6 camere servizi unico o due contigui, box, disponibilità entro agosto. Telefonare 543-443 ore ufficio.

ACQUISTIAMO alloggi ville terreni case negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 38, tel. 657-324.

ADIACENTI Nuovastampa vendo box. Telef. 310-430 ore pasti.

AFFARE: bloccansi 27 box, riscaldamento centrale (zona Francia). 21.000.000. Torincasa 517-249.

AFFARONE, nella ridente campagna di Trofarello ai piedi delle colline di Revigliasco, Riviera di Torino, moderni appartamenti quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.900.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 578-044. O867

AFFARONE vendonsi muri negozio, ampio retro zona commerciale. Telefonare 298-402. A38404

AFFARONE via Caboto libero 3 camere salone cucina biservizi rialzato 13.400.000 volendo mutuo. Siat 545-595. O27

ALLOGGETTO camera tinello cucinotta colleggiato tutti comforts mutuo, facilitazioni zona Mirafiori vendesi. Telefonare 60-063.

ALLOGGETTO 4º piano (Palestrina 42) camera cucina doccia, 2 milioni rateando. Telef. 532-780.

ALLOGGI camere tinello servizi zona S. Rita vende 4.700.000. Studio Salregni, Cernaia 26. A39103

ALLOGGI signorili diverse dimensioni con mutuo vendonsi. Rivolgersi Rubiolo, Salbertrand 3, telefono 751-826. O954

ALLOGGI signorili vendonsi a Reaglie. In palazzina nuova costruzione con parco 22.000 mq. Località panoramica e silenziosa, accesso diretto fermata filobus, comodità negozi, scuole ecc. Facilitazioni pagamento, importante mutuo, nessuna mediazione. Rivolgersi custode, corso Chieri (strada Antica del Pino) n. 181.

ALLOGGIO camere tinello servizi nuovo vendesi 4.400.000 meno mutuo e dilazioni borgo Vittoria. Telefonare 519-836. O071

ALLOGGIO corso Montegrappa libero fintegriale camera tinello servizi 3.500.000. Torincasa 517-249.

ALLOGGIO nuovo, Grugliasco, 3 camere cucinetta, 5.400.000 facilitando. Torincasa 517-249. O160

ALLOGGIO (piazza Massaua) 2 camere cucina servizi, 3.000.000 mutuo 2.500.000. Torincasa 515-318.

ALLOGGIO 3 camere cucinotta vuoto esenzione adiacente piazza Rivoli rifiniture signorili vendo 6 milioni 500.000. Telef. 537-213.

ALLOGGIO 1960 (barriera Milano) libero luglio camera tinello cucinotta 4.700.000. Telef. 84-061.

APPARTAMENTI centrali, signorilissimo palazzo via Morghen 35 angolo Amedeo Peyron. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.700.000 Mutuo 4.250.000. Quattro camere, ingresso, ripostiglio, servizi 2.200.000 Mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI largo Barletta 162, dove l'appartamento è un acquisto che vale, soddisfa e dà fiducia, sicuro risparmio. 2 - 3 - 4 camere cucinotta. Reddito 6%. Sabatelli 753-041. O32

APPARTAMENTI massima signorilità, rara occasione via Pietro Cossa angolo Nicomede Bianchi 106/1. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.900.000 mutuo 7.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI nuovi, lussuosissimi, abitabili subito, due passi corso Francia: corso Bernardino Telesio 28. Due camere, ingresso, bagno 1.800.000 Mutuo 4.300.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno 2.500.000 Mutuo 6.000.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTI nuovissimi grandiosi, via Filadelfia, Elegantissimo condominio: salone, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ampi balconi 3.800.000 mutuo 5.000.000 Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTI signorili limite costo costruzione (corso Traiano) via Bulne 102. Tre camere, grandissime, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.300.000. Mutuo 5 milioni 350.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI spaziosissimi poco costo via Pallanza 34 (corso Belgio). Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.700.000. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 1.000.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO indiscutibile occasione via S. Marino 77 (Studio Casiunato). Quattro camere, ingresso, bagno 2.700.000 mutuo 6.300.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTINO barriera Milano, via Spontini 16. Due camere, cucinotta, bagno, solamente 1.100.000 mutuo 2.700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTINO lusso, zona signorile via Principi d'Acaja 40 bis: 4 camere salone 2 bagni spogliatoio disimpegni grande cucina ingresso: 12.000.000 mutuo 8.000.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO nuovo, spazioso, via Vibò 12 (borgo Vittoria). Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno 2.900.000 mutuo 6.600.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO proprio piazza Galimberti 14; elegante palazzo con giardino. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.800.000 mutuo 6.600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO Rivalta (Indesit): tre camere, cucinotta, servizi. Vende: 2.000.000 contanti. 4 milioni 200.000 mutuo. Fasano, Madama Cristina 129. O908

BARRIERA Milano alloggio signorile due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno vendesi 9.000.000 trattabili. Telefonare 301-894.

BASSO fabbricato nuova costruzione con due negozi fronte su piazza complessivi 300 mq. vendesi. Telefonare 555-349, 667-116.

BOX libero subito vende corso Adriatico. Telefonare 396-700 ore pasti.

BRANDIZZO centro, via Torino 1. Nuovissimi appartamenti minimo costo. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 900.000. Mutuo 2.100.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 1 milione 300. Mutuo 3.200.000. Gabetti 578-044. O867

ATTENZIONE, novità! Vendiamo da L. 440.000 a L. 1.031.000 appartamenti al mare arredati e corredati buon gusto e confortevolmente in complesso turistico residenziale, piscina, campi tennis, parco e spiaggia privati a Procchio (Isola d'Elba). Abbiamo risolto il problema della casa per le vacanze: pagate per tutta la vita ogni anno solo il periodo che intendete sfruttare. E per l'anno in cui non ci verrete ad abitare, potrete affittarlo a reddito accresciuto. Appartamenti due locali, cucinino, bagno, terrazzo, 5-6 posti letto. Ample facilitazioni pagamento. E' una realizzazione della Rialto spa. Chiedeteci, anche per corrispondenza, opuscoli ed informazioni gratuitamente senza impegno. Gabetti spa, via XX Settembre 12, Torino. Telef. 578-044.

CASCINE Vica due camere, cucinotta, abitabili subito, 3 milioni, mutuo 1.200.000. Tecnimmobil 512-562.

CASETTA vicinanze Asti completamente rimodernata, formata da salone, sala pranzo, cucina, 5 camere letto, doppi servizi, grande terrazzo, garage, vigneto, giardino 10.500.000. Destefanis 540-405. O948

CASETTA 6 camere vicinanze Torino costruttore vende facilitazioni. Telefonare 543-888. O76

CASTIGLIONE Torinese villetta, due camere, tinello, cucinotta, ingresso, bagno, garage, lavanderia, terreno recintato mq. 900, vendesi 16 milioni 500.000 trattabili. Tel. 561-884

CHIERI: nuovo spazioso 2 camere tinello cucinotta, Affare 5.000.000 rateando. Telefonare 532-780.

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati villeggiatura estiva invernale tutti i confort 1-2 camere servizi vendonsi mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.

CORSO Brunelleschi angolo via Pasinate 1, grandiosissime due camere, cucinotta, entrata, bagno, Ascensore, termosifone, solamente 1 milione 300.000 mutuo 2.800.000. Gabetti 578-044. O867

CORSO Unione Sovietica angolo Onorato Vigliani 2 (Fiat Mirafiori), posizione richiestissima superpanoramica. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.000.000. Gabetti 578-044.

ELEGANTE appartamento corso Traiano 57: quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 3.800.000 Mutuo 7.400.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI superconvenienti, prezzi realmente d'occasione, fronteggiamo palazzo via Bianzè 42 angolo corso Svizzera 32. Quattro camere, ingresso, bagno 1.050.000 mutuo 3.950.000. Tre camere, ingresso, bagno 1.400.000 mutuo 3.300.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO piazza Bernini Corso Francia 103. Salone angolare, cinque camere, ingresso, bagno 2 milioni 700.000 mutuo 6.500.000. Gabetti 578-044. O867

ASSOLUTA superconvenienza: appartamenti via Asinari Bernezzo 103 (corso Montegrappa). Due camere, cucinotta, entrata, bagno 1.000.000 mutuo 3.300.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno 1.700.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044.

ATTICO camera cucina ingresso bagno terrazzo libero subito vendesi 4.300.000. Telefonare 740-714.

BASSO fabbricato Madonna Campagna, adatto: industria rumorosa, box auto. Cede: 25.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

CASA (S. Paolo) 28 camere, termobagno, box, 43.000.000. Torincasa 517-248. O160

CASA (via Stradella) 14 camere, 3 negozi, 17.000.000 facilitando. Torincasa 517-249. O160

CASA (zona Statuto) 70 camere, negozi, magazzini, 56.000.000. Torincasa 517-249. O160

CERIALE Magnone 131 palazzo Miramare vendonsi alloggi signorili 2-3 camere. Informazioni Richero 70-048 cantiere 70-243.

COAZZE vendesi villa 2 alloggi garage termosifone giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8248 — Torino»

CONVENIENTISSIMO via Tunisi 83. Moderno appartamento tre camere, ingresso, bagno. Prezzo introvabile 2.000.000 mutuo 4.000.000. Gabetti 578-044. O867

CONVENIENZA, appartamenti nuovi Piossasco, sulla strada per Sestriere, tre, quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio contanti 1.500.000 Mutuo. Gabetti 578-044.

CROCETTA: signorile appartamento zona alta classe, via Cassini 48. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 3.800.000 Mutuo 6 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

CUMIANA, vendesi terreno per casette con progetto approvato L. 600 al mq. Telef. 905-230 ore ufficio.

CUORE Crocetta, via Amerigo Vespucci 41 bis, autentica occasione: quattro camere, ingresso, servizi 3 milioni 200.000 mutuo 9.100.000. Gabetti 578-044. O867

ECCEZIONALE vendita via Nizza signorile 3 camere cucina doppi servizi 9.500.000, 4 camere cucina doppi servizi 12.000.000 sufficiente 30% contanti. Siat 512-677.

EDILIZIA residenziale corso Sebastopoli angolo Cesare Correnti 63. Appartamenti pronta consegna signorilissimi, superconvenienza. Quattro camere, grande ingresso, bagno, 2 milioni 600.000 mutuo 6.300.000 Gabetti 578-044. O867

FRONTE magnifici giardini Rignon, appartamento lussuosissimo corso Orbassano 219. Cinque camere, ingresso, servizi, ripostigli 5.100.000 Mutuo 12.700.000. Gabetti 578-044

GIAVENO villa nuova ammobiliata vendesi lire 15 milioni più mutuo. Telefonare 597-188. A92337

GRUGLIASCO: due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno ripostiglio vendesi 6.500.000. Tel. 561-694.

IMPRESA acquista terreno in Torino, massimo 100 camere. Tel. 341-141.

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutte comodità via G. Amati 153 mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816. O584

LOCALI adatti per uffici vendonsi-affittansi in moderna costruzione adiacenze Portanuova. Telef. 675-440.

LOTTO terreno mq 1400 km 16 Torino approvato per 140 mq costruzione villa vendo. Tel. 330-395.

LUNGOPO Antonelli signorile tre camere tinello rialzato vendo. Telefonare 538-844. A38685

LUSSUOSISSIMO appartamento corso Montecucco 137. Minor costo possibile: salone, tre camere, cucina, biservizi, ingresso, ripostiglio 5 milioni 200.000 mutuo 12.300.000. Gabetti 578-044. O867

MADONNA Campagna vendonsi ultimi alloggetti 2-3 camere servizi per definizione frazionamento prezzi irrisori Mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-083.

MAGAZZINO mq 875 servizi, riscaldamento (zona Francia) 21 milioni. Telefonare 515-31

MAGAZZINO 300 mq libero borgata Parella vendo 4.000.000 più 6.000.000 mutuo. Tel. 530-395.

MARCONI vendesi completamente rinnovato 2 camere salone biservizi, occasione. Telefonare 517-803.

MINIMISSIMO prezzo, appartamento occasione via Fornace 26. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.400.000 Mutuo 3 milioni 300.000. Gabetti 578-044.

MURA autorimessa mq 1300 zona S. Rita alto reddito, volendo anche proprietà commerciale vende convenientemente. Studio Salregni, Cernaia 26. A39103

MURI negozi straordinaria posizione via Cibrario 31, affittato boutique altissimo reddito: 40.000 mensili 2.400.000 mutuo 5.800.000. Gabetti 578-044. O867

MURI negozio via De Sanctis angolo Monginevro 250, affittato pescheria 30.000 mensili 1.500.000. mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044.

PANORAMICI APPARTAMENTI IN NOLI (SAVONA) A PREZZI OCCASIONE VENDONSI. TELEFONARE SAVONA 25-409.

PANORAMICI vendonsi bellissimi alloggi 2-3-4-5 camere servizi zona piazza Bengasi. Telefonare 667-116, 555-349. O108

PIAZZA Sabotino! Via Di Nanni 72, appartamento, massimo spazio minimissimo costo. Cinque camere, ingresso, servizi 1.800.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044.

PIAZZA Sofia privato vende magazzini e box auto. Telef. 241-702.

PORTA Palazzo locali 1300 mt uso negozio magazzino laboratorio vendonsi. Telefonare 521-556.

PRECOLLINARE appartamento di prestigio, tre camere, due saloni, tripli servizi, box, giardino. Telefonare 580-722. 2001

PRIVATO acquista alloggio o muri negozio contanti. Telef. 537-213.

PREFABBRICATI d'ogni tipo, Strutture cemento armato, acciaio, capannoni, villini, case pluripiani, ponti. Telefonare 534-267.

S. MAURO Torinese villa signorile vendesi, casa custode, parco mq 100 mila. Geom. Giacomo Coggiola.

SIGNORILISSIMA nuova residenza alta classe, via Stelvio 14, zona giardini Valentino Nuovo. Grandissimi appartamenti due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, ampi balconi 2.100.000. Mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044.

SUPERFICIE oltre 6500 mq coperta per 5000 mq da fabbricati industriali vicinanze stazione Dora frazionasi vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4326 — Torino».

TERRENI adatti villette, Moncalieri, La Loggia, vendiamo L. 1.500.000 ogni lotto. Telefonare 641-778.

TERRENO collinare bella posizione, panoramico, 23 km Torino (Verpone) vendesi. Telef. 280-120.

TERRENO con rustico in Chieri: 63.000 mq, ideale costruzione villette. Vende: 23.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

TERRENO fronte strada zona industriale Volpiano mq 4000 vendesi. Telefonare 356-402. A39123

TERRENO frabiaggiatte strada Torino-Leini licenza edilizia 175 camere negozi eventuale pagamento camere. Telefonare 487-687.

TERRENO in Torino, 90-40 camere, progetto in approvazione, vendo: Telefonare 756-573. O794

TERRENO industriale mq 1500 in Nichelino vendesi. Telef. 385-220. Esclusi intermediari. A39330

TERRENO possibilità 20 camere zona Francia vendo. Telef. 535-801.

TERRENO 34.000 mq. strada Cebrosa vicino statale Settimo vendo. Telefonare 536-844. A38885

TORRES vende Crocetta alloggio 3 camere servizi occasione. Telefonare 389-417. O81

VENDESI affittasi in nuova costruzione adiacenze Portanuova locale sotterraneo mq. 700 adatto sala ballo magazzino. Telef. 675-440.

VENDESI terreno Santa Rita 70 camere, progetto approvato. Inintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4284 — Torino». A38572

VENDESI terreno Villastellone centro piazza progetto approvato 120 camere, eventuale cambio alloggi. Telefonare 494-308. A39132

(Continua a pag. 8)

IL DELITTO NON PAGA

Il maestro degli impostori

La fuga

RIASSUNTO — *Anselmo Collet, ufficiale disertore dell'esercito francese ed in seguito suddiacono, compie numerose truffe a Roma, facendosi passare per un nobile capitano di marina, unico sopravvissuto di un terribile naufragio. Le sue imprese continuano a Lugano (dove si presenta come il barone di Horn) e quindi nel villaggio di Saint-Pierre, in cui il vescovo di Briga, credendolo un prete fuoruscito del regno di Napoli, gli ha affidato la parrocchia. Nel 1809, Anselmo, in tenuta da generale di brigata, arriva a Savona, dove il Papa è tenuto prigioniero nella cittadella per ordine di Napoleone. La sua prima visita è per il banchiere Dufour, al quale consegna in deposito 100 mila franchi. Qualche giorno dopo ritira il deposito e si fa consegnare altri 100 mila franchi, convincendo il banchiere che la somma gli serve per adempiere ad una importantissima missione affidatagli dall'imperatore in persona. Il mattino successivo il signor Dufour viene svegliato dai gendarmi.*

Il banchiere getta una borsa piena d'oro ai gendarmi: «Questo per stimolare il vostro zelo»

7 I gendarmi chiedono al signor Dufour di vestirsi e di seguirli. Giunti in caserma, il capitano chiede al banchiere: « Quali affari avete in comune con il vostro amico generale di brigata? So che ieri sera avete cenato insieme ». « E' un segreto — risponde Dufour — e vi avverto che non mi caverete una parola di bocca a costo di rimetterci la vita. L'ho promesso ad un gentiluomo che gode della fiducia dell'imperatore... ». « Bel gentiluomo davvero — ribatte ironico l'ufficiale — un ladro piuttosto, un filibustiere... Si chiama Anselmo Collet e questa notte abbiamo ricevuto l'ordine di arrestarlo. Sfortunatamente quando ci siamo presentati a casa sua era già scomparso ». Il colloquio viene interrotto da un informatore dei gendarmi, il quale giunge affannato ad avvertire di aver visto all'alba un generale di brigata salire su una carrozza che ha preso la direzione di Nizza.

Dopo un lungo inseguimento, la carrozza sulla quale è stato visto salire Collet è bloccata

« Ma allora sono rovinato! — grida Dufour — Ieri sera gli ho restituito la somma che aveva depositato nella mia banca aggiungendovi 100 mila franchi a titolo di prestito ». « Cercheremo di raggiungerlo e di riportarvi il vostro denaro » afferma il capitano mostrandogli un plotone di gendarmi a cavallo pronto alla partenza. « Ecco! — esclama il banchiere gettando ai cavalieri una borsa piena d'oro — questo è per stimolare il vostro zelo. E se riuscirete ad acciuffare quel manigoldo e a riportarmi i miei soldi avrete un premio di 10 mila franchi. Non risparmiate i cavalli; se sarà necessario ve ne comprerò degli altri!... ».

I gendarmi partono al galoppo. Ad ogni stazione di posta cambiano le cavalcature e chiedono informazioni: la carrozza segnalata dall'informatore è sempre davanti a loro, ma il suo vantaggio diminuisce. Finalmente la scorgono in lontananza. Un ultimo sforzo ed è fatta. Con le armi in pugno, i gendarmi obbligano il postiglione a fermarsi, poi spalancano simultaneamente le due portiere; ma con loro grande sorpresa non trovano il generale. Dentro alla carrozza c'è un uomo solo, seduto con maestà; ha il volto glabro ed è vestito di una tonaca violetta, una larga fascia alla vita e delle nappine dorate. Al collo porta la croce pastorale e al dito medio della mano destra l'anello episcopale.

Anselmo mostra il suo passaporto: «Sono monsignor Pasqualini, vescovo di Manfredonia»

Il brigadiere presenta le sue scuse, poi aggiunge: « Stiamo cercando un malvivente di nome Collet, che è fuggito questa mattina da Savona su una vettura simile a questa travestito da generale di brigata ». « Collet? — lo interrompe il vescovo aggrottando la fronte — questo nome non mi è nuovo. Ah, ecco! Ne ho sentito parlare dal mio protettore, il cardinale Fesch, zio dell'imperatore, di cui io sono cugino. Un truffatore di nome Collet qualche tempo fa gli ha giocato un brutto scherzo... ». E così dicendo Anselmo (evidentemente era lui) tende al sottufficiale il suo passaporto. Questi legge ad alta voce: « Monsignor Dominique Pasqualini, vescovo di Manfredonia... ». I gendarmi si inginocchiano facendo il segno della croce e pregano il vescovo di perdonarli e di concedere loro la sua santa benedizione. Anselmo li accontenta sfoggiando il suo più caritatevole sorriso.

SEGUE: Accoglienze trionfali

La personalità del leader vittima dell'attentato a Berlino

Rudi sollevò fra i giovani una rivolta al mondo dei padri

Ventott'anni, studente di sociologia, viene dalla Germania comunista dove si rifiutò di prestare servizio militare - E' un trascinatore di folle, organizzatore di proteste politiche, antisovietico e antiamericano Accolto dapprima con diffidenza, ha fatto lievitare fra la gioventù fermenti di ribellione contro ogni potere

La notte di Natale del 1967, Rudi Dutschke con un gruppetto di amici irruppe in una chiesa di Berlino, la Kaiser Wilhelm Gedaechtnis Kirche, gremita di fedeli, interrompendo la funzione per invitare i presenti « a dimostrare il loro spirito natalizio dimostrando in strada contro l'intervento americano in Vietnam ». Altre volte, in situazioni simili, il pubblico aveva accolto Rudi Dutschke con una certa sufficienza, sdegnando i suoi gesti e le sue parole come una sciocca bravata goliardica. Ma la notte di Natale la gente si rivoltò sdegnata. Un invalido, Friedrich Wachau, assalì il giovane colpendolo più volte con la stampella, come una mazza.

Lo sdegno popolare era un sintomo dell'accresciuta influenza di Rudi. Ora lo si riteneva un reale pericolo per la società. Alle adunanze studentesche a cui partecipano dieci, quindicimila studenti e a volte anche intellettuali come Peter Weiss o Guenther Grass, bastano poche parole di Rudi per galvanizzare i presenti. Egli sale sul podio e grida: « Il nostro Vietnam è qui ». I compagni gli rispondono: « Berlino come Saigon ».

Ma Rudi, 28 anni, non è un esaltato, un demagogo: « Non aspettatevi un partito, una burocrazia — dice ai giovani — ma cominciate a organizzarvi subito sul piano concreto, agite individualmente, perché è già tardi, siamo già nella fase tecnica. La coesistenza pacifica è stata solo un tentativo di tenere tranquilla l'Europa per schiacciare le rivoluzioni popolari ». Quando lo scorso autunno Guevara fu ucciso in Bolivia, Rudi organizzò dei corsi per spiegare i metodi dei guerriglieri sudamericani: « Seguiteli con attenzione — avvertì — un giorno li applicheremo anche in Germania ». I giornali riportarono con ironia le sue parole: che punto di contatto c'è fra la Germania industrializzata e le « sierre » della Bolivia? Ma la rivolta studentesca dei mesi che seguirono dimostrò che Rudi non era un idealista pazzo. Lo prese sul serio anche il governo. Il cancelliere Kiesinger dichiarò: « Viviamo in un regime di democrazia. Tutti sono liberi di esprimere le loro opinioni, ma a nessuno è permesso esprimerle con la violenza o sfidando le leggi ».

Rudi fu accusato di essere un agente provocatore della Germania comunista ma non era vero. Nemico del capitalismo occidentale come del comunismo « borghese » di Mosca, Rudi non è così ingenuo da credere ciecamente in Pechino e più volte ha denunciato certi « caratteri oppressivi » del maoismo. Leader del Sds, il movimento studentesco di estrema sinistra, grazie al suo magnetismo personale, egli è riuscito a conquistare l'ultima generazione tedesca. I giovani lo seguono anche se non ne condividono le idee, ne apprezzano comunque i metodi, l'opposizione totale al mondo dei padri.

Walter Ruegg, rettore dell'Università di Francoforte, afferma che i fedeli di « Rudi il rosso », o « Rudi il diavolo » come è soprannominato Dutschke, non superano l'otto per cento della popolazione studentesca. Ma la rivista « Spiegel » ha condotto un sondaggio tra 2645 giovani tra i 15 ed i 25 anni: il 67 per cento ha dichiarato di condividere le idee di Rudi.

In massa i giovani lo hanno seguito nelle manifestazioni contro lo Scià di Persia e nella campagna contro l'« impero di Springer », il re della stampa. Rudi, si dice, è anche stato l'ideatore dell'attentato « alla crema » contro Humphrey, in visita a Berlino: per qualche ora gli agenti presero sul serio le sue bombe ripiene di panna. Rudi non si è montato la testa anche quando «Spiegel» ha scritto che certamente era l'uomo più popolare della Germania Ovest.

Figlio di un pastore evangelista da cui ha ereditato il fervore da predicatore, Rudi è nato a Lueckenwalde nella Germania Orientale. Dopo una prima infanzia e una giovinezza durissime che ne segnarono il carattere si rifiutò di prestare servizio militare e fu quindi costretto a interrompere gli studi. Si impiegò dapprima in una ditta di trasporti e nel 1960 si trasferì in Occidente per poter dare gli esami di maturità.

L'anno seguente fu bloccato all'Ovest dall'erezione del muro che divideva la città. Si iscrisse alla Facoltà di sociologia della « Freie Universitaet ». Nei primi tempi i compagni guardarono con diffidenza questo ragazzo venuto pieno d'un fervore e d'un idealismo che sembravano fuori posto, di un'altra epoca, poi, man mano, ne furono conquistati. Rudi Dutschke è riuscito a razionalizzare con estrema semplicità, ma con estremo rigore, l'impazienza rivoluzionaria, l'irrequietezza esistenziale di chi ha oggi vent'anni.

I suoi maestri sono Rousseau e Lenin, Marx e Mao, « Ché » Guevara e Mario Savio, lo studente che capeggiò la rivolta all'Università di Berkeley in California. Dotato di una memoria prodigiosa è capace di citare nel bel mezzo d'una discussione intere pagine dei suoi « maestri » a memoria. Al contempo, Rudi è anche capace di interrompere una serissima discussione socio-filosofica per proporre qualche gesto di sapore goliardico. Nel '67 organizzò a suo modo la battaglia contro la società dei consumi. Rudi e i suoi seguaci entravano nei supermercati, riempivano i carrelli di montagne di merce e poi tutti insieme si presentavano alle casse, salutavano le commesse e si allontanavano, lasciando i negozi nel caos, completamente bloccati.

Fautore della provocazione continua alla società (egli afferma che solo all'Università si può ancora tentare la rivoluzione) Rudi non è un fanatico della violenza. L'ammette, ma solo in un secondo tempo, quando sia fallita la Lernprozess, l'opera di persuasione. Sposato con Gretchen, una studentessa di teologia di Chicago, ha un bimbo di pochi mesi.

r. g.

Rudi Dutschke durante un intervento oratorio in un'assemblea di studenti berlinesi (Tel.)

L'attentato a Dutschke scatena violenti tumulti in Germania

A Berlino, assalto e tentativo d'incendio al grattacielo delle edizioni Springer (i cui giornali attaccarono duramente il *leader* estremista): una dozzina di vetture distrutte dalle fiamme - A Colonia, Karlsruhe e in altre città violente manifestazioni - Il capo « ribelle » probabilmente si salverà: con un intervento durato 7 ore gli sono stati estratti due dei tre proiettili - Identificato l'attentatore

Nostro servizio particolare

BERLINO, venerdì sera.

Rudi Dutschke, il «leader» della Federazione socialista studentesca che ieri pomeriggio un giovane sconosciuto ha tentato di assassinare, quasi sicuramente sopravviverà alle tre gravi ferite di arma da fuoco, ma per 48 ore non si avrà certezza di ciò e soprattutto non si saprà se il suo cervello ha subito lesioni permanenti. Intanto tumulti e pericolosi fermenti stanno dilagando in tutta la Germania Occidentale e soprattutto a Berlino.

Nell'ex capitale mondiale di grave violenza si è scatenata ieri all'annuncio dell'attentato. Una folla di giovani socialisti seguaci del « leader » estremista ha riversato la sua collera contro il grande centro editoriale Springer, i cui giornali hanno spesso attaccato il capo « ribelle ». Ad essi, oltre che alle autorità di Berlino Ovest e ai partiti democratici, i manifestanti attribuiscono la responsabilità morale dell'attentato. Una folla di forse cinquemila giovani ha assalito il grattacielo della « Springer haus », dove si stampano i giornali di questa potente catena, e ha tentato di incendiarlo.

Contro l'edificio sono stati lanciati sassi e torce accese. Il fuoco, però, è stato subito spento; ma poi i « ribelli » sono riusciti a invadere il garage della casa editrice: il fuoco delle fiaccole ha provocato l'incendio di alcuni bidoni di benzina e almeno dodici vetture della catena editoriale sono andate distrutte prima che i vigili del fuoco riuscissero a domare le fiamme.

Fuori dell'edificio, che si trova in prossimità del « muro », poco lontano dal « checkpoint » (posto di controllo) Charlie vi è stata una mischia furibonda fra i giovani e la polizia che ha usato prima gli idranti poi gli sfollagente. Molte vetture sono state rovesciate e danneggiate. Altri disordini sono previsti per oggi, nel corso di una manifestazione studentesca indetta dai giovani seguaci del « ribelle » ferito. Minacce di morte sono state fatte al direttore di uno dei giornali della catena Springer. Sono state ricevute dalla moglie di questi: « Quello che è accaduto a Dutschke accadrà a vostro marito », hanno gridato voci sconosciute al telefono.

Abbiamo detto che questa ondata di emozione e di violenza dilaga in tutta la Germania Occidentale. A Colonia 300 giovani estremisti del Club repubblicano (paracomunista) hanno dimostrato per le vie con cartelli sui quali si leggeva « Memphis uguale Berlino ». Altre dimostrazioni sono avvenute a Essen e a Karlsruhe. Ovunque la gioventù di estrema sinistra rivolge la sua collera contro la grossa catena di giornali berlinese: « Springer assassino », si legge in molte scritte. Alla polizia risulta che questi giovani intendono impedire domani, con una manifestazione di forza, la distribuzione dei giornali del gruppo a Berlino, Amburgo, Francoforte ed Essen.

La situazione è delicata. Il governo vorrebbe evitare la durezza, ma d'altra parte non può permettere altre violenze. Ciò che accadrà nelle prossime ore è legato al filo ancora tenue che regge la vita del ferito, il quale è stato sul tavolo operatorio per sette ore consecutive, prima per l'estrazione di un proiettile, poi di un altro. Il terzo è ancora nel corpo del giovane leader di sinistra. I medici lottano con ogni mezzo per salvarlo.

La sua giovanissima moglie americana Gretchen attende angosciata che passino queste ore di tremenda incertezza. Ha con sé, nell'anticamera della sala operatoria, il figlio di tre mesi Hosea Che. Rudi volle dargli questi due nomi in onore il primo del « profeta rivoluzionario » dell'Antico Testamento, il secondo del profeta della lotta armata nel continente americano. Gretchen sapeva che sarebbe finita così: « Aveva tanti nemici, ha ricevuto tante minacce ». Ancora recentemente vi era stata a Berlino una manifestazione di giovani moderati al grido: « Rudi vattene ».

L'autore dell'attentato è stato identificato. Dall'esame delle sue impronte digitali è risultato che si tratta del ventitreenne Josef Bachmann. Il giovane non risiede a Berlino-Ovest né vi aveva in precedenza risieduto.

(Reuter, United Press)

DICK TRACY CONTRO IL VENDICATORE

RIASSUNTO — Durante la lunga lotta di Dick Tracy contro l'uomo-topo, la poliziotta Lizzie ha dovuto uccidere — scaraventandolo dalla finestra — il sicario mandato per eliminarla. Il fratello del morto ha giurato di vendicarsi e sta architettando una trappola per attirarvi Lizzie e Dick Tracy.

73 — (continua)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 6)

VENDESI albergo ristorante bar sale ballo pensione estiva zone Castellamonte. Telefonare 38-71.

VENDESI terreno con bosco fabbricato Madonna Campagna. Telefono 287-617 ore pasti. 2001

VENDESI vicino Monte-Carlo, in riva al mare, villa 10 locali, dipendenze, garage, grande giardino, spiaggia privata, posizione eccezionale. Telefonare Nizza 823-012 oppure scrivere: Desaubs (36) Lucey-le-Male (Francia). 23850

VENDONSI alloggi camere tinello cucinino servizi volendo box zona Paradiso mq. 100 corso Francia. Telefonare 722-695. A38507

VERA occasione impresa vende casette con alloggetto tre camere posizione incantevole, facilitazioni pagamento. Telefonare 343-868.

VIA Venaria 102, alloggetti vendita costruzione 850.000 camera vende Studio Seiregni, Cernaia 28.

VILLA in Bricherasio due camere, salone, bagno, cucina, terrazzino, garage, lavanderia, cintata, vendesi. Telefonare 345-339. A38361

VILLA Moncalieri: tre camere, salone, cucina, doppi servizi, ampio giardino. Vende: 35.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O508

VILLA precollinare Moncalieri, posizione tranquilla soleggiatissima, giardino-parco, due alloggi (padronale, servizio). Vende: 40.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

VILLA prefabbricata, muratura, 4 camere, garage, arredata, 4.200.000. Telefonare 82-218. A38439

VILLA 3 alloggio moderna costruzione 18 Km. Piazza Castello panorama incantevole vendo. Telefonare 535-601. O524

VILLE vicino centro 4 camere servizi garage giardino, mutuo, rateizzazioni. Visite cantiere strada Bussoni 39/12. A39413

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata 7 km centro. Telefonare 535-601.

VILLETTA Moncalieri: quattro camere, cucinotta, garage, ampio giardino. Vende: 3.500.000, mutuo 6 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

VILLETTA panoramica nuova recintata con giardino Valle di Susa 30 Km. Torino causa malattia sottocosto vendesi. Telefonare 691-451.

VILLINI, casette montagna ovunque minimo anticipo. Dilazioni ventennali. Telefonare 534-257.

ZONA Crimea disponibile magnifico lotto terreno con progetto per ville approvato, possibilità iniziare immediatamente lavori. Telef. 472-338.

ZONA Crocetta alloggio signorile 7° piano, 3 camere doppi servizi cucina ripostiglio ampio ingresso terrazzo vista collina, vendesi. Telefonare 501-913. A38318

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi case signorile moderne facilitazioni vendo. Telefonare 535-601. O824

600 e mq vendo a Cumiana lotto mq 1500 progetto villette approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8273 — Torino». A38871

72.000 metriquadri terreno industriale forma rettangolare; 10 Km. da Torino, fronte strada asfaltata, luce-forza-telefono. Vende: 360.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 750-890, 538-539.

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 765-800 geom. Martinet. O444

ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenti, sicuro impiego. Telefonare 779-538. O1000

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O535

AFFITTEREI camere tinello oppure 2 camere tinello servizi. Telefonare 544-461. O946

ENTE PUBBLICO ASSUMEREBBE IN LOCAZIONE PER PROPRI UFFICI PALAZZO SUPERFICIE CIRCA 4000 MQ. UBICATO FRA CORSI R. MARGHERITA, TRAPANI, ROSSELLI, UMBERTO. 10 AUTORIMESSE PIU' EVENTUALE PARCHEGGIO CORTILE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8244 — TORINO». A38301

AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 per camera furgone imbottito per Torino Liguria. Telefonare 230-762.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-091 Montalto.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 camera smontaggio montaggio autofurgone. Telefonare 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI organizzati smontaggio montaggio mobili operai specializzati. Telef. 339-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino dintorni mare. Telefonare 657-183. A38924

AUTOTRASLOCHI 3500 camera autofurgone smontaggio montaggio personale. Telefonare 592-483 Einaudi.

BASSO fabbricato mq 350 fronte strada affittasi. Telefonare 535-844.

CAPANNONI industriali Pianezza mq 1500 - 3000 affittansi, vendonsi. Telefonare 790-636. A38593

CENTRALE negozio e soffitte affittansi. Rivolgersi: Dossetto, via San Quintino 5. A39314

CRIMEA palazzina affittasi alloggio nove camere cucina servizi. Telefonare 685-854. A30417

LIBERO 1° giugno alloggio 5 camere, entrata, cucina, servizi affittasi corso Cairoli. Telef. 870-081 ore serali. A38908

LOCALE luminoso riscaldato 400 mq. piano primo paraggi corso San Maurizio affittasi per laboratorio. Telefonare 539-067. 2001

LOCALI 180 mq. cortile corso Brescia, accesso carraio, servizi, adatti laboratorio silenzioso deposito. Telefonare 539-660 ore 9-12.

MADONNA Campagna affittansi locali uso magazzino. Telef. 257-225. Scrivere: Acciaieria Ferrero, Venaria 324, Torino 10148. A38674

NEGOZI nuovi affittansi via Artisti angolo via Beva. Tel 512-877.

UFFICI signorili fronte monumento, adatti sede società, mq 300, due ingressi, cinque servizi, affittansi. Telefonare 553-873. A39081

VILLETTA affittasi Settimo Torinese. Telefonare 540-250.

ZONA Rosaini affittasi negozio 4 vetrine magazzino e autorimessa. Telefonare 388-874. A39223

LOCALI PER VILLEGG. L. 50 per parola

ACQUISTO - affitto villetta 1-2 alloggetti, 30 km Torino, mezza montagna, anche ammobiliata. Tel. 543-143

CAPOLIELE affittasi mesi estivi appartamento in villa 6-7 posti letto. Telefonare 385-033, 781-025.

CERCASI S-Vincent alloggio 2 camere servizi centrale comodità moderne due tre mesi estivi. Telefonare 852-077 pomeriggio.

CERES alloggetto comodità in villa tranquilla panoramica con terrazzino coperto, affittasi. Telef. 288-297 ore pasti. AA36909

LOANO Borghetto affittansi alloggi ammobiliati primavera estate. Telefonare 0182/70-005 ore ufficio.

ROSETO Abruzzi Motel Hercules Riviera Adriatica. 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico aria condizionata, cucina genuina, parco giardino, stabilimento balneare privato, Maggio-giugno-settembre per soggiorni di 15 giorni, due giorni in più gratis. 22850

SANTA Margherita affittasi giugno luglio villa panoramica 8-10 letti tri-servizi. Telefonare 581-012 ore pasti

SAVONA uscita Autostrada vendo appartamento nuovo 4 vani vista panoramica. Telefonare Savona 33-472.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

ALASSIO, impresa Solari 40-400, vende appartamenti, mutuo. Informazioni Torino 510-652. 22805

ALBISOLA Superiore, Pensione Sangiorgio, telefono 40-862. Nuova, tranquilla, parcheggio, giardino. Prezzi moderati. 22829

BELLARIA Pensione Millefiori, vicino mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria. Interpellateci.

EXCELSIOR Grand Hôtel Des Reins, San Benedetto del Tronto (A.P.), Italy, lungomare Rinascimento, Telefoni 65-331, 65-330. Nuova costruzione (1968) in prima linea sul mare. 125 camere tutte con bagno-doccia e telefono. Appartamenti privati, balconi e terrazze con vista a mare. Roof Garden, solarium, garage, parcheggio, ampio parco, stabilimento balneare privato.

IGEAMARINA, Rimini Pensione acquamarina, tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 22657

(Continua a pag. 14)

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Socchi 14, telefono 536-539. O529

A. ADIACENTE istituto Sommeiller affittiamo 2 camere cucina servizi, piano rialzato. Rivolgersi portineria via Colli 19, ore 16-18. O807

ADIACENTE chiesa S. Rita affittiamo 2 camere tinello cucinino servizi. Portineria corso Sebastopoli 158, ore 15-17. O807

A. AFFITTASI appartamento signorile 3-4 camere salone. Telefonare 751-826. O510

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 26. Telef. 538-594.

ABBIAMO arredate mansarda centrale indipendente gabinetto comune cauzione. Telefonare 546-104.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 546-429.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. A37331

AFFITTANSI locali adatti uffici, sie-?lera, balcone sulla piazza Carignano, possibilità posteggio. Telefonare 579-889. A38682

AFFITTANSI Porta Nuova tra locali piano terreno cortile ufficio magazzino posteggio auto via Baretti 17. Telefonare 50-480. A38628

AFFITTASI alloggio anche ad uso ufficio 3 camere salone di rappresentanza lungo Po Antonelli 45 libero subito. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI stabile Torino-Settimo fronte Fiat Grandi Motori alloggi 3-4 camere. Telefonare 240-356.

AFFITTASI Drovetti 18 bis 3 camere cucina servizi. Visite ore 15-17.

AFFITTASI mq 2000 immobile industriale frazionabile zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8280 — Torino». A38989

AFFITTASI subito due camere, tinello e servizi. Telefonare 745-720.

AFFITTASI villa panoramica collinare due alloggi garage 100.000 mensili cauzione. Telefonare 774-055

ALLOGGI due camere salone cucina doppi bagni, casa nuova, corso Orbassano 237, affittasi. A36774

AFFITTASI zona Mirafiori alloggio 4 camere cucina doppi servizi casa nuova libero 1° luglio. Telefonare 386-389. 2001

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-371 ditta Quarante.

AUTOTRASLOCHI Corbo 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti personale specializzato. Tel. 355-539 651-431. 1001

AUTOTRASLOCHI Osnala, Torino, Liguria, combinazioni per Roma, Napoli. Telefonare 678-933.

Scioperi alla Way-Assauto dopo il blocco ai cancelli

ASTI — L'agitazione dei 2500 dipendenti della Way Assauto ha toccato, con le due effettuate stamane, le 62 ore di sciopero in dieci giorni. La vertenza salariale prosegue ed i sindacati esamineranno oggi la situazione. Ieri s'era profilata un'occupazione dello stabilimento metallurgico dopo l'ordine della direzione di chiudere i cancelli impedendo l'ingresso a un membro della Commissione interna. Alcune centinaia di operai, per rappresaglia, hanno bloccato per alcune ore (nella foto) il transito degli automezzi al passo carraio

Tempo incerto per il week-end pasquale

Nevicate sulle montagne Cielo nuvoloso in Liguria

Le condizioni meteorologiche sono mutate bruscamente sull'arco alpino Dappertutto si annuncia un massiccio arrivo di turisti - Sulla Riviera di Ponente attesi 250 mila ospiti; 100 mila su quella di Levante

ROMA, venerdì sera.

Ecco le previsioni meteorologiche diffuse stamane dall'Aeronautica:

« Al Nord: sulle Alpi centro-orientali, nuvoloso con precipitazioni nevose oltre i 1000 metri. Sulle rimanenti regioni settentrionali: poco nuvoloso ma con tendenza ad aumento della nuvolosità. Al Centro, al Sud e sulle Isole: in prevalenza coperto con piogge, specie al Sud e sulle Isole. Temperatura: in diminuzione al Nord; quasi stazionaria al Centro ».

Aosta, venerdì sera.

Mutate improvvisamente le condizioni atmosferiche in valle d'Aosta, è cominciato a far brutto tempo da stamane: nevischia oltre i duemila metri d'altitudine e il cielo è coperto su tutti i massicci alpini; solo sul centro valle vi sono alcuni squarci d'azzurro. La temperatura si mantiene rigida, alle 9 ad Aosta si registravano 10°, a Courmayeur +3, a Cervinia —3, al Plateau Rosa —12 e al Rifugio Torino —14 gradi.

Continua, intanto, l'afflusso dei turisti per Pasqua: a Cervinia c'è già il « tutto esaurito » mentre anche Courmayeur si va riempiendo. In ottime condizioni le piste di sci, affollate stamane anche se nevischia.

Verbania, venerdì sera.

Dopo una notte ancora fredda ha preso a piovere dalle 5,30 di stamane sull'intera zona del Lago Maggiore. Temperature notturne intorno a +2 nelle zone rivierasche e sotto lo zero nelle vallate dell'entroterra. Nella notte sono stati accesi grossi falò di paglia nei frutteti e nelle campagne (soprattutto nelle valli Travaglia, Cannobina, Veddasca e Stamora) a difesa da possibili rovinose gelate. Nei centri rivieraschi pioggia e freddo non impediscono per ora l'arrivo dei primi turisti stranieri, tradizionalmente spinti a trascorrere la Pasqua sui laghi. Altri arrivi sono anzi previsti per le prossime quarantotto ore.

Sestriere, venerdì sera.

Durante la notte le condizioni meteorologiche sono peggiorate in tutta la zona del Sestriere. All'alba di stamane è incominciato a nevicare e ovunque la visibilità è scarsa causa la nebbia. La colonnina del mercurio alle ore 8 registrava in città —3°. Da ieri continuano a giungere turisti che vengono a trascorrere le feste pasquali sulle nevi del Sestriere.

Claviere, venerdì sera.

Stamane il cielo è leggermente nuvoloso e la temperatura a —2 gradi: le piste dei Monti della Luna si mantengono in buone condizioni di sciabilità. Già considerevole l'afflusso dei turisti, in particolare stranieri, per le vacanze pasquali.

Asti, venerdì sera.

Cielo parzialmente coperto stamane su Asti e provincia. La temperatura alle sette era di 8°. Massima di ieri: 10°.

Alessandria, venerdì sera.

Cielo sereno su tutto il territorio alessandrino e temperatura in sensibile diminuzione per raffiche di vento. Ieri si è avuta una massima di 16 gradi; stamane in città il termometro è a 7 gradi.

Ovada, venerdì sera.

La brina ha fatto ancora la sua apparizione stamane nelle campagne dell'Ovadese, mentre il cielo è sereno. La colonnina del mercurio alle sette era a 2°.

Novi Ligure, venerdì sera.

Nella zona del Novese il cielo si mantiene sereno. Nelle vallate del Borbera e dello Scrivia soffia un forte vento di tramontana. La campagna è ricoperta dalla brina. La temperatura è sempre fresca. Il termometro alle 7,30 segnava 5°. Nella giornata di ieri non ha oltrepassato i 12 gradi.

Genova, venerdì sera.

Una giornata offuscata a tratti da grossi banchi di nuvole ha dato stamane il benvenuto ai primi turisti scesi sulla costa ligure a godersi le vacanze pasquali. Il termometro è sui 16-18°. Il mare è calmo, appena increspato da una leggera brezza.

La calata maggiore dei gitanti è attesa per domani: nella sola Riviera di Ponente, da Arenzano a Ventimiglia, è previsto l'arrivo di non meno di 250 mila turisti; altri 100 mila scenderanno sulla costa di Levante, da Camogli alle Cinque Terre. Quasi tutti i centri rivieraschi sono prossimi al gran completo: le prenotazioni di camere si infittiscono di ora in ora e per i ritardatari non sarà facile trovare posto sul Tigullio e sulla Riviera dei fiori.

Sanremo, venerdì sera.

Le condizioni del tempo sono stabili: il cielo è sereno, con larghi banchi di foschia sui monti e sul mare. Temperatura sui 18-20 gradi. Notevole l'afflusso turistico, superiore agli altri anni. Già tutti esauriti gli alberghi per il lungo ponte di Pasqua.

Drammatici contrasti nella famiglia dell'ostaggio

I familiari di Petretto supplicano il padre perché paghi il riscatto

Il concessionario di Ozieri sembra deciso a resistere alle richieste dei banditi - I congiunti temono che il giovane venga ucciso - Si diffonde l'opinione che i rapitori siano disposti ad accettare una cifra inferiore ai cento milioni pur di « salvare la faccia »

Nostro servizio particolare

Ozieri, venerdì sera.

Di ora in ora cresce l'angoscia per la sorte di Nino Petretto, il giovane di Ozieri che da oltre un mese è tenuto come ostaggio dai banditi fra le impervie montagne della Barbagia. Giorni e notti di prigionia terribile, con l'incubo di essere ucciso da un momento all'altro. Quando il Petretto venne rapito, i banditi avevano già nelle mani Giovanni Campus, il possidente che è stato liberato mercoledì mattina. Per entrambi era stato chiesto il medesimo riscatto. Una cifra senza precedenti: 60 milioni. I familiari del Campus cominciarono a trattare, quelli del Petretto decisero di resistere.

Il padre di Nino, comm. Giovannantonio, concessionario della Fiat di Ozieri, all'ultimatum dei banditi rispose con una sfida, pubblicata sul quotidiano « Nuova Sardegna »: « Le nostre possibilità economiche non ci consentono in alcun modo di soddisfare i vostri appetiti di denaro. Chiediamo alla vostra umanità che ancora vi resta l'immediata scarcerazione del nostro congiunto. Vi avvertiamo che, ove non sia accolto questo nostro appello, dedicheremo tutte le nostre energie e le nostre possibilità alla vostra scoperta e punizione ». *La copia del giornale giunse nel covo dei banditi il giorno di San Giuseppe. Si tenne un « consiglio di guerra ». Qualcuno propose di rispondere alla « provocazione » uccidendo immediatamente l'ostaggio. Alla fine prevalse la tesi del capobanda Mesina: meglio aspettare, prima o poi anche i Petretto avrebbero pagato.*

Gli avvenimenti successivi hanno riempito le cronache dei giornali: l'arresto del Mesina, il suo drammatico appello ai complici perché rimettessero in libertà il Campus e il Petretto. Ma i banditi non hanno ceduto. Giovanni Campus ha rivelato che la banda tenne un altro « consiglio »: si parlò ancora di uccidere il Petretto, poi si decise di aumentare il riscatto da 60 a 100 milioni.

Frattanto i familiari del Campus pagano la cifra che era stata loro richiesta ed il giovane possidente viene liberato. Ritorna a casa stremato, disfatto, con lo sguardo allucinato di chi ha visto la morte da vicino. Dice: « Petretto è ancora vivo, ma se la famiglia non paga verrà ucciso ». I carabinieri lo hanno interrogato a lungo mercoledì mattina e ancora ieri. Non si sa che cosa abbia detto, ma una cosa è certa: le forze dell'ordine possono fare ben poco finché i banditi terranno prigioniero il Petretto. Pare inoltre che il Campus abbia portato al comm. Giovannantonio un messaggio del figlio: « Sto bene. Baci ai bambini. Pagate se non mi ammazzano ».

Nella famiglia Petretto si è creata una situazione drammatica. Ancora ieri, sulla « Nuova Sardegna » è stata pubblicata una nuova sfida del comm. Giovannantonio: « Abbiamo detto che non pagheremo e non paghiamo ». Ma a sera il « Gazzettino Sardo » ha diffuso una smentita. Evidentemente alcuni membri della famiglia hanno avuto paura che i banditi, di fronte a questa nuova « provocazione » attuassero la loro minaccia. Ieri infine il comm. Giovannantonio ed il maggiore dei figli hanno ripetuto di non voler cedere all'ultimatum dei fuorilegge. Da una parte, in sostanza, il « capofamiglia » ed il primogenito paiono decisi a resistere; dall'altra la madre, la moglie e gli altri fratelli del prigioniero che vogliono trattare.

La cifra richiesta dai banditi costituisce un gravissimo ostacolo. I Petretto sono benestanti, non ricchi: per loro sarebbe estremamente difficile trovare cento milioni. Ma è opinione diffusa che i fuorilegge sarebbero disposti a ridimensionare le loro pretese, pur di « salvare la faccia ». Non libereranno Nino senza una contropartita, questo ormai è evidente: ne va del loro prestigio, per non perderlo sono pronti ad uccidere. Così trascorre il tempo in una attesa snervante. Nessuno può prevedere la sorte che attende Nino Petretto. r. s.

Nino Petretto, il giovane di Ozieri tenuto come ostaggio; la zona dove sono avvenuti gli ultimi atti di banditismo

Una passeggiatrice a Milano

Si azzuffa con un cliente poi simula un'aggressione

La giovane, ricoverata in ospedale, ha confessato stamane - Denunciato anche il suo accompagnatore

Milano, venerdì sera.

(c. b.) Al termine di una rapida indagine è emerso che Maria Rosaria Manfregola, di ventitré anni, abitante in via Forze Armate 130, in attesa di diventare madre, non è stata aggredita da sconosciuti — come aveva denunciato — ma si era azzuffata con un suo occasionale cliente. Sia costui che la donna sono stati denunciati a piede libero per atti osceni; la Manfregola dovrà anche rispondere di simulazione di reato. La giovane si era presentata la scorsa notte in Questura e aveva detto di essere stata avvicinata verso le 23, all'angolo del viale Toscana con via Vittadini, da un giovane biondo, non molto alto di statura, che indossava un maglione nero. Lo sconosciuto le era balzato addosso cercando di strapparle di mano la borsetta. La donna aveva però opposto resistenza e l'aggressore l'aveva presa a calci e pugni. Rosaria Manfregola si era messa a gridare e lo sconosciuto era fuggito.

Poiché la donna aveva riportato numerose escoriazioni ed appariva in stato interessante, veniva ricoverata nella clinica « Mangiagalli ». Soltanto stamane è stato possibile interrogarla. E' caduta in numerose contraddizioni e alla fine ha confessato di aver inventato l'aggressione: era stata invece picchiata da un suo cliente occasionale D. T. di 26 anni, col quale, dopo aver avuto del denaro, si era rifiutata di accompagnarsi.

Aggredì e tentò di uccidere una donna in casa per rapina

L'episodio ad Acqui un anno fa - L'imputato, un giovane di Caserta, rinviato a giudizio della Corte d'Assise di Alessandria

Dal nostro corrispondente

Alessandria, venerdì sera.

Un giovane che aggredì una lavandaia abitante ad Acqui Terme, è stato rinviato a giudizio della Corte di Assise di Alessandria per rispondere di tentato omicidio e rapina. L'imputato è il manovale ventiduenne Egidio Aprile, oriundo di Frignano (Caserta). L'episodio di cui si è reso colpevole avvenne la sera del 18 maggio 1967. A [illegible] la lavandaia Santina Lavaselli, di 53 anni, abitante ad Acqui Terme in via Don Minzoni, stava entrando in casa quando veniva affrontata da un individuo che l'aveva seguita per strada. Costui, dopo averla spinta brutalmente nell'alloggio, l'immobilizzava e le stringeva al collo una cordicella per impedirle di reagire.

Mentre la Lavaselli giaceva al suolo priva di sensi, lo sconosciuto frugava in tutti i cassetti dell'appartamento e nella borsetta della donna, ed arraffava denaro contante e oggetti d'oro per un valore complessivo di poco più di centomila lire. Poi se ne andava indisturbato.

La Lavaselli, ripresi i sensi, dava l'allarme. I carabinieri riuscivano a raccogliere rapidamente elementi indiziari a carico dell'Aprile che il 25 maggio veniva arrestato a Frignano dove era tornato e tradotto alle carceri di Acqui Terme.

Il procuratore della Repubblica di Acqui aveva intanto spiccato nei suoi confronti l'ordine di cattura per tentato omicidio e rapina aggravata. Interrogato, l'Aprile negava di aver portato via denaro e oggetti d'oro dall'abitazione della donna; ammetteva di averla aggredita ma aggiungeva di avere agito in stato d'ira, per reazione alle ingiurie della Lavaselli nel cui alloggio era entrato per intrattenersi con lei in intimo colloquio, e con la quale invece, aveva subito litigato. Il giovane affermava d'averla stretta al collo soltanto per spaventarla.

Una perizia medico-legale compiuta sulla lavandaia da parte del dott. Lingeri di Acqui, stabiliva che la donna aveva riportato lesioni guarite in 25 giorni, e che non aveva mai corso pericolo di morte. Ciò nonostante l'Aprile è stato incriminato anche per tentato omicidio.

Nel corso dell'istruttoria penale svolta col rito formale dal giudice istruttore di Acqui, l'Aprile veniva sottoposto a perizia psichiatrica. In base all'esame è stato definito capace di intendere e volere, anche se il giovane, vissuto in un ambiente di miseria materiale e morale, deve considerarsi di intelligenza inferiore alla media.

E' risultato che l'imputato — il quale ha affidato la sua difesa all'avv. Punzo di Alessandria — aveva svolto il servizio militare di leva ad Acqui nel 1966 e qui aveva conosciuto la Lavaselli. In seguito era ritornato ad Acqui in cerca di lavoro. Prima di raggiungere la cittadina piemontese aveva sostato a Genova, senza però trovare una occupazione che gli consentisse di vivere. Fino a questo momento la Lavaselli non si è costituita parte civile.

e. c.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il film del giorno

Benjamin promosso alla scuola dell'amore

Ritorna il terzetto di « Bella di giorno », guidato dal regista Deville - L'educazione sentimentale di un ragazzo di provincia nel castello d'una zia contessa

BENJAMIN, di Michel Deville, con Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Pierre Clementi, Michèle Morgan. Francese, a colori. Genere, commedia. (Cinema: Doria).

Ricalca con leggerezza di mano e discrezione di gusto (tanto da aver meritato il « Premio Delluc ») i moduli letterari della letteratura libertina francese del secolo decimottavo. La storia è quella d'un ragazzotto di provincia che intraprende e compie la sua educazione « sentimentale » (ma non si tratta soltanto di sentimenti) nel castello d'una zia contessa, arciolo, con pungente rammarico, sul viale del tramonto.

Dame e servette, tutte vogliono delibare quell'acerbo adolescente la cui ingenuità le attira. Per forza, in un simile ambiente, la scuola d'amore assume il ritmo d'un corso accelerato, con promozione garantita. C'è anche una venatura di malinconia (la contessa); ma il tono è prevalentemente di gioco, ed è così briosamente conservato, che una materia di per sé pruriginosa qui non pesa e non offende. Ritorna con esito positivo il terzetto di « Bella di giorno »; ma dedicato, per piacere, più che uno sguardo alla sempre piacente Morgan. l. p.

I «Gufi» censurati

MILANO, venerdì sera.

I « Gufi » sono stati diffidati dalla polizia dal cantare in pubblico la canzone "Sant'Antonio a lu desertu". Il motivo è tratto dal repertorio folcloristico abruzzese, ma già nei mesi scorsi determinò per il gruppo un giudizio sotto l'accusa di vilipendio alla religione. I giudici di Montepulciano assolsero però i cantanti.

I noti cantautori milanesi hanno dichiarato che essi sono stati interrotti nei giorni scorsi a metà della canzone, durante la rappresentazione dello spettacolo « Non so, non ho visto, se c'ero dormivo » svoltasi al teatro « Verdi » di Pisa. In quell'occasione — secondo quanto hanno dichiarato « I Gufi » — il sipario venne chiuso anticipatamente su disposizione di un commissario di P. S.

Katharine al lavoro festeggia l'«Oscar»

Katharine Hepburn, a Nizza per « La pazza di Chaillot », è stata festeggiata per l'Oscar 1968 (Telef.)

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: riposo. Domani ore 21,15 Festival dell'Operetta: « Lisbona di notte », Compagnia Elvio Calderoni - Carlo Campanini, con Aurora Banfi. Ultimi giorni.

Carignano: da sabato ore 21,15 De Lullo-Falk-Valli-Albani con C. Giuffrè in « Metti, una sera a cena » di G. Patroni Griffi. Regia di G. De Lullo.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi riposo. Domani ore 16 « Alice nel paese delle meraviglie ».

Gobetti - Teatro Stabile: oggi riposo. Domani ore 21 « Il suggeritore nudo » di Marinetti. Regia di Paolo Poli. Prenot. tel. 870.342/3, ore 9,30-23.

Piper Pluri Club: ore 22 « La faticosa messa in scena » di William Shakespeare. Adatt. Leo e Perla Berardinis.

Alcione: venerdì Santo chiuso. Domani Riviera N. Rekel - P. Sales. **Maffei:** Venerdì Santo chiuso. Domani « Agli ordini di Venere » riv. Ferrero.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Alle 17 e 21,15 Omaggio a Marilyn Monroe: « Marilyn, il mito di un'epoca » commento di Ont Medford (St. Uniti: 1963, col. min. 85). Vietato anni 14.

1° Festival mondiale del Circo (piazza d'Armi): dal 18 aprile.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: oggi chiuso. Domani « Senza un attimo di tregua » Lee Marvin, Angie Dickinson, K. Wynn, panav. metroc. Vietato 14. Orario 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Arlecchino:** « Bambi » di Walt Disney, techn. segue « Il cavallo indiano » techn. **Corso:** « Impiccalo più alto » Clint Eastwood, Inger Stevens, technicolor.

Cristallo: « Banditi a Milano » G. M. Volonté, T. Milian, Lee, tec. sc. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30. **Doria:** oggi chiuso. Domani « Benjamin, ovvero le avventure di un adolescente » M. Morgan, M. Piccoli, C. Deneuve, P. Clementi, eastmancolor. Vietato anni 18. **Gioiello** (tel. 500.780): « Carta che vince, carta che perde » colori, panavision, George C. Scott, Sue Lyon. Orario: 14; 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Ideal:** « Banditi a Milano » G. M. Volonté, T. Milian, M. Lee, tec. sc. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30. **Lux:** « Il sergente Ryker » colori, Lee Marvin, B. Dillman, Vera Miles. **Metropol:** « La gang dei diamanti » G. Hamilton, J. Collen, M. Laforêt, in technicolor. **Nazionale:** « Oggi a me... domani a te » in technicolor, scope, Montgomery Ford, B. Spencer. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30. **Reposi:** « Al di là della legge » Lee Van Cleef, Antonio Sabàto, tech. sc. **Romano:** venerdì Santo chiuso. Domani « Bonnie and Clyde ». **Vittoria:** « Si salvi chi può » Louis De Funès, Robert Dhéry, eastmancolor.

Ariston: « Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita » con D. Martin, S. Stevens, a colori. **Arlecchino:** « Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare » C. Spaak, H. Bennett, H. Griffith, colori. **Augustus:** « Grand Prix » James Garner, E. Marie Saint, Y. Montand, T. Mifune, tec. sc. Or.: 15; 18,30; 22. **Capitol:** « Italian Secret Service » Nino Manfredi, Gastone Moschin, col. **Torino:** « Dorellik » Johnny Dorelli, M. Lee, Terry-Thomas, tec. Ap. 10.

Centrale-Enal (tel. 540.110): « Lontano dal Vietnam » tecnic. di C. Lelouch, J. L. Godard, A. Resnais, A. Varda. Orario spett.: 10,15; 12,15; 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Alessandra: « Io ti amo » eastmancolor, Dalida, Alberto Lupo. **Colosseo:** « Quella sporca storia nel West » A. Giordana, G. Roland, H. Frank, techn. (il film non è vietato). **Faro:** « Io ti amo » eastmancolor, Dalida, Alberto Lupo. **Hamman:** « A piedi nudi nel parco » techn. Jane Fonda, Robert Redford. **Hollywood:** « Quella sporca storia nel West » A. Giordana, G. Roland, tec. sc. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingr. L. 400. **La Perla:** « Come rubare un quintale di diamanti in Russia » F. Sancho, J. Schoeller, colori. **Mellet:** venerdì Santo chiuso. Domani « Agli ordini di Venere » Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30. **Massimo:** « Io, due figlie, tre valigie » techn. scope, L. De Funès, C. Rich. **Orfeo:** « Il giorno della civetta » C. Cardinale, F. Nero, Lee J. Cobb, technic. Orario spett.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,20. **Principe:** « Il giorno della civetta » Claudia Cardinale, Franco Nero, col. **Statuto:** « Io, due figlie, tre valigie » techn. scope, L. De Funès, C. Rich.

Adriano: « Scarlett tutto d'oro » C. Parker, Mc Julian, technicolor. **Alcione:** venerdì Santo chiuso. Domani « 7 dollari sul rosso » techn. e Riv. N. Rekel - P. Sales. **Alpi:** « Pochi dollari per Django » Anthony Steffen, G. Osuna, tec. sc. **Regina:** « L'oro del mondo » Al Bano, R. Power, Franchi, Ingrassia, tec.

Milano: « I 2 figli di Ringo » col. Franchi, Ingrassia. « Agente X77 ordine di uccidere » col. Apert. 10. **Olimpia:** « Surehand mano veloce » Stewart Granger, Pierre Brice, techn. **Poi:** « Stasera mi butto » (I 2 bagnini) F. Franchi, C. Ingrassia, colori. **P. Nuova:** « Danza di guerra per Ringo » col. S. Granger; « La tua pelle o la mia » col. F. Sinatra. Apert. 10.

Esperia: « Clamango » techn. scope, S. Todd, Hélène Chanel. **Giardino:** « La più grande rapina del West » tec. sc. G. Hilton, H. Power. **Mirafiori:** « Lo strano desiderio del signor Bard » L. De Funès, G. Page. **Vinzaglio:** « Io ti amo » techn. Dalida, Alberto Lupo, 1ª visione Torino.

Americo: (v. Frejus 27, t. 331.748): « Luci della ribalta » C. Chaplin, C. Bloom. **Eliseo:** « Io ti amo » techn. sc. Dalida, Alberto Lupo, 1ª visione Torino. **S. Paolo:** « Professionisti per un massacro » tec. sc. G. Hilton, G. Martin.

Artisti: « Scotland Yard chiama Interpol Parigi » G. Needham. **Belgio:** « Padre di famiglia » colori. **Corallo:** « C'era una volta » Sophia Loren, Omar Sharif, colori. **Eridano:** « Ipnosi » Eleonora Rossi Drago, Jean Sorel. **Oropa:** « Faccia a faccia » colori. **V. Veneto:** « 7 magnifiche pistole » techn. scope S. Flynn, F. Sancho.

Astra: « Io ti amo » techn. sc. Alberto Lupo, Dalida, 1ª visione Torino. **Baralda:** « Operazione San Gennaro » di D. Risi, tech. N. Manfredi, S. Berger. **Elios:** « 10.000 dollari per un massacro » G. Hudson, L. Nusciak, F. Sancho, colori. **Massaua:** « Quella sporca storia nel West » Andrea Giordana, G. Roland, H. Franck, techn. scope. **Odeon:** « Guerriglieri della giungla » con John Ireland. **Star:** « Professionisti per un massacro » G. Hilton, G. Martin, tec. sc.

Adua: « U Boat 55 il corsaro degli abissi » H. Felmy, S. Bathman. **Aro:** « Idea per un delitto » Jeffrey Hunter, Dana Andrews, panavision.

Aurora: « 4 bassotti per un danese » D. Jones, S. Pleshette, technicolor. **Brescia:** « I due vigili » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor. **Malon:** « La Bibbia » techn. scope, Peter O'Toole, A. Gardner, M. Parks. Apertura 15,30; 18,50; 22. **Nord:** « Peggio per me, meglio per te » techn. Little Tony, K. Cristina. **Nuovo Fortino:** « La calda notte dell'ispettore Tibbs » Sidney Poitier, Rod Steiger, colori. **Orlando:** « C'era una volta un piccolo naviglio » con Crick Crock. **Palermo:** « Le grandi vacanze » tech. scope, Louis De Funès. **Sociale:** « Violenza per una monaca » techn. R. Schiaffino, J. Richardson. **Zenit:** « Faccia a faccia » techn. scope, Tomas Milian, G. M. Volonté.

Cabiria: « Stazione luna » Jerry Lewis, C. Stevens, technicolor. **Continentale:** « Missione suicidio » T. Curtis, P. Lovejoy, M. Murphy, col. **Fiamma:** « 112 assalto al Queen Mary » technic. Frank Sinatra, Virna Lisi. **Ghiglea:** « Gli invincibili fratelli Maciste » R. Lloyd, A. Steffen, technic. **Italia:** « Professionisti per un massacro » tec. sc. G. Hilton, G. Martin. **Piemonte:** « L'oro del mondo » Romina Power, Al Bano, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor. **S. Carlo:** « Rasputin il monaco folle » C. Lee, R. Pasco, technicolor. **Speda:** « I 3 fantastici Supermen » tec. Tony Kendall, G. Paul, Ap. 15.

Diana: « La più grande rapina del west » scope, techn. George Hilton. **Dora:** « Lilly il vagabondo » tec. sc. **Roma:** « Le avventure di Davy Crockett » technicolor scope.

Alba: « C'era una volta » techn. scope, Sophia Loren, Omar Sharif. **Ambra:** « La Bibbia » M. Parks, Peter O'Toole, Ava Gardner, technicolor. **Apollo:** « Vaiati, ti uccido » technicolor, scope, R. Wyler, F. Sancho. **Eden:** « Piano piano non t'agitare » techn. sc. T. Curtis, C. Cardinale. **Lucento:** « Padre di famiglia » techn. scope, Nino Manfredi, L. Caron. **Lutrario:** « Violenza per una monaca » tec. J. Richardson, R. Schiaffino. **Splendor:** « Brutti di notte » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Malor, Santalice, V. Veneto, Juventus-Brescia; biglietti ridotti all'Enal: Teatro Carignano: « Comp. De Lullo-Falk-Valli-Albani », biglietti ridotti Enal all'Ag. « La Stampa » per domani Teatro Gobetti: « Il suggeritore nudo » riduzioni Enal alla cassa.

72 milioni di danni

Judy Garland accusa il suo giovane manager di furto di gioielli

NEW YORK, venerdì sera.

La nota cantante e attrice Judy Garland ha accusato il suo « manager » Green di averle rubato due solitari per un valore di 110 mila dollari (72 milioni di lire circa) mentre si trovava in ospedale nello scorso marzo.

La Garland è comparsa ieri nell'aula del tribunale dove ha ripetuto le sue accuse. Green che ha 28 anni è stato rilasciato dopo aver versato una cauzione.

L'avvocato del giovane ha fatto presente al tribunale che l'attrice e il suo cliente dovevano sposarsi, circostanza smentita nella maniera più netta dalla Garland. I due anelli sono stati ritrovati in un banco di pegni. La causa è stata rinviata al 18 aprile.

Dove andiamo questa sera

TEATRI

Pagni al Gobetti e Calderoni all'Alfieri (Dis. di Chioco)

● Per il Venerdì Santo, riposo in tutti i teatri. Solo al Piper Pluri Club verrà rappresentata La faticosa messa in scena di W. Shakespeare, nell'adattamento di Leo e Perla Berardinis.

Jole Silvani e Antonietta Carbonetti nel « Suggeritore nudo » che si replica da domani al Gobetti con Poli

CINEMA

Western

★ IMPICCALO PIU' IN ALTO (in prima al Corso): partito dall'America qualche anno fa, noto soltanto come attore televisivo e del tutto sconosciuto al pubblico del cinema, Clint Eastwood venne in Italia dove girò due film diretti da Sergio Leone che gli diedero una celebrità mondiale. Tornato negli Stati Uniti, Hollywood gli aprì le sue porte, e questo è il suo primo western californiano. E' di tipo italiano, e narra le vicende d'un giovane che, sopravvissuto alla propria impiccagione, si dedica alla ricerca tenace degli uomini che sono stati i responsabili delle sue sventure. Il regista è Ted Post; gli altri interpreti Inger Stevens, Pat Hingle, Arlene Golonka, Ed Begley. In technicolor.

★ AL DI LA' DELLA LEGGE (in prima al Reposi): derubato da tre avventurieri, il tecnico che recava il salario ai lavoratori di una miniera si trova nei guai. I tre farabutti sono Cudlip il rosso, un finto predicatore e autentico ciarlatano, un negro con fisarmonica. Il caso vuole che Cudlip diventi poi amico del tecnico: costui a poco a poco ne muta il carattere e l'istinto, fa diventare cosi onesto da meritare per lui la stella dello sceriffo. Come tutore della legge Cudlip si troverà di fronte ai due vecchi compagni di malvagità e sregolatezza (il negro e il finto predicatore). Gli interpreti: Lee Van Cleef, Antonio Sabàto, Lionel Stander, Graziella Granata. Regista: Giorgio Stegani.

★ OGGI A ME... DOMANI A TE! (Nazionale): cinque per una vendetta (un perseguitato e 4 suoi pistoleri) in un western diretto da Tonino Cervi.

Commedie

★ IO TI AMO (Alexandra, Faro, Astra, Eliseo, Vinzaglio): dal titolo di un noto motivo eseguito a « Partitissima », è un film che riunisce due fra i personaggi più in vista di quella popolare trasmissione: Dalida e Alberto Lupo. Narra una vicenda d'amore alternandola a varie canzoni. Eastmancolor.

★ SI SALVI CHI PUO' (Vittoria): più che mai trascinato e frenetico, De Funès è un piccolo costruttore di battelli affogato in perpetuo nei guai, e occasionalmente nelle infide acque di mare e fiumi. A colori.

Satirici

★ CARTA CHE VINCE, CARTA CHE PERDE (Gioiello): storia caricaturale d'un simpatico gabbamondo che imbroglia i gonzi con le tre carte e altri « bidoni ». In technicolor.

★ ARRIVA DORELLIK (Torino): satira della satira, ossia Dorellik parodista di Diabolik, a sua volta concorrente di Fantomas & C. La caricatura è sostenuta dai molti travestimenti di Johnny Dorelli. A colori.

Documentari

★ LONTANO DAL VIETNAM (Centrale): film polemico sul conflitto nel Sud-Est asiatico mostrato in tutta la sua crudezza da immagini sconvolgenti integrate da dichiarazioni di importanti personalità. Collaboratori alla realizzazione Godard, Lelouch, Resnais, la Varda, Marker, Ivens, Klein. A colori alternato al bianco e nero.

Polizieschi

★ LA GANG DEI DIAMANTI (Metropol): ladro elegante e cavalleresco s'associa a ladra d'alta classe per realizzare un maiuscolo furto di gioielli.

In costume

★ BENJAMIN (Doria): nel Settecento libertino, storia maliziosa d'un giovane contino, per i piaceri amorosi, da squisite dame e cameriste intraprendenti. Interpreti ottimi: Pierre Clementi, Michel Piccoli, Catherine Deneuve, Michèle Morgan.

Drammatici

★ BANDITI A MILANO (Cristallo-Ideal): l'impresa più clamorosa della malavita nel 1967 (il « lunedì di sangue » del 25 settembre) tragicamente rievocata da Carlo Lizzani in un film girato sui luoghi stessi delle efferate gesta.

★ IL SERGENTE RYKER (Lux): militare americano, presunta spia, è condannato a morte, ma salvato in appello dall'abilità d'un avvocato che ha un debole per la signora Ryker. Ben recitato da Lee Marvin, Vera Miles, B. Dillmann.

Cartoni animati

★ BAMBI (Ambra): il delizioso cerbiatto disneyano, che si fa nervo attraverso dure prove, ritorna in un'accurata riedizione.

Accusata di plagio l'Eurocanzone « La, la, la »

LONDRA, venerdì sera.

Guai in vista per la canzone spagnola « La, la, la », che la giovane cantante spagnola Massiel ha portato sabato alla vittoria nel « Premio eurovisivo della canzone ».

Il complesso inglese dei « Kings Pop », infatti, ha ritenuto che il motivo presenta troppe somiglianze con la sua « Death of a clown » (« Morte di un clown »), e ha citato in giudizio la società Arcusa, proprietaria di « La, la, la », accusandola di violazione del « copyright ».

PRESENTATA IN PRIMA [illegible] DA «FIRENZE-TEATRO»

Una coppa contro la guerra tra assordanti canzoni «beat»

Una commedia di O'Casey sui reduci [illegible] conflitto 1914-'18 aggiornata per uno spettacolo pacifista

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, venerdì sera.

Ancora uno spettacolo contro la guerra? (Sì, e [illegible] si dica che sono troppi, che la gente vuole divertirsi, che è inutile tornare a battere su quel chiodo: quando poi mezzo mondo è in fiamme e l'altra metà rischia la stessa fine). Sì, l'ha allestito per «Firenze Teatro» — primo nucleo, nella rinnovata saletta di via dell'Oriuolo, del futuro Stabile fiorentino — il regista Roberto Guicciardini costruendo sull'impalcatura di un testo di quarant'anni fa, mai rappresentato in Italia: *La coppa d'argento* dell'irlandese Sean O' Casey nella traduzione di Bruno Fonzi.

La scelta di questa «tragicommedia», con cui O' Casey esule volontario in Inghilterra sembrò abbandonare il mondo pittoresco dell'insurrezione irlandese [illegible] alcuni [illegible] e temi dell'espressionismo (l'atmosfera del «ritorno a casa», la figura del «reduce» che prevale [illegible] quella del «combattente»), [illegible] è casuale se, nello scorso [illegible], l'hanno compiuta anche due registi [illegible] il tedesco Peter Zadek e il francese Guy Retoré: nonostante i suoi difetti, anche vistosi, *La coppa d'argento* conserva evidentemente una carica pacifista che può essere usata anche al di fuori del contesto della prima guerra mondiale che [illegible] fu da sfondo.

Non vi è dubbio che questi quattro atti siano piuttosto eterogenei, persino bizzarri, nel loro miscuglio di simbolismo e di naturalismo, di misticismo e di anticlericalismo, nell'ondeggiare dell'azione da un caseggiato popolare di Dublino a una chiesa diroccata «in qualche luogo di Francia» durante la guerra del '14-'18, da un ospedale a un club sportivo. Ma proprio la ricchezza e la molteplicità dei motivi hanno consentito al regista Guicciardini e ai suoi collaboratori di cogliere quelli che più gli stavano a cuore, di maneggiarli e di ampliarli con una coerenza che non esclude l'eclettismo, probabilmente contagioso, di O' Casey.

Per conto suo, poi, Guicciardini ha avuto la felice intuizione di calcare sull'analogia, nel testo appena accennata, tra la squadra di calcio, alla quale, come giocatori o «supporters», [illegible] tengono quasi tutti i personaggi, e il reparto militare nel quale gli stessi saranno inquadrati. Alla guerra insomma come nello sport, con la stessa rabbia e con la stessa incoscienza. Eliminati, o lasciati a galla per polemico contrasto, i rimasugli sentimentali e le frange melodrammatiche di O' Casey, emergono l'impotenza e la rassegnazione dei reduci dall'inutile strage: non negli animi, ma soltanto nella carne la [illegible] ha lasciato qualche traccia.

Ma almeno a un personaggio, e d'altronde sulle orme di O' Casey, il regista ha dato qualche barlume di consapevolezza: Barney, che, costretto dagli eventi, darà il colpo di grazia all'ex [illegible]pione, immobilizzato su una poltrona a rotelle, portandogli via la ragazza. A lui Guicciardini affida la canzone che conclude lo spettacolo e nella quale la [illegible] sia che la si vinca sia che la si perda, è definita in rima con una parola irripetibile [illegible] al tempo efficace. E' l'ultimo di molti «songs» — alcuni alla Brecht-Weill, altri tipicamente «beat» — che Sergio Liberovici, finalmente in gran vena, ha composto per l'occasione sostituendo [illegible] versi più aggiornati quelli liricamente enfatici dell'originale.

Scandite dai ritmi assordanti del quartetto dei «Fantoms», che con le loro chitarre elettriche e altri strepitosi strumenti coinvolgono lo spettatore in una sonorità senza scampo, le canzoni mettono una nota di freschezza in uno spettacolo che lo scenografo Lorenzo Ghiglia, autore anche degli originali costumi, ha rinserrato in una specie di emblematica gabbia e che, se non si conoscesse la spregiudicatezza e la versatilità di Guicciardini, si direbbe firmato da un Dario Fo (ricordiamo in particolare *La passeggiata della domenica*, di Michelì) tanto è risolutamente polemico e sapientemente interpolato di brani di bruciante attualità: lettere di soldati americani, canti sul Vietnam, codice dei «marines», e così via.

Affidata a un folto gruppo di interpreti, molti dei quali si prodigano in doppie [illegible]ti, la recitazione è abbastanza omogenea per secondare le intenzioni del regista e ha le sue punte nell'irruenza di Luigi Montini, nella moderna sensibilità di Umberto Ceriani, nello scrupolosissimo impegno (come studio) di Carlo Bagno, nella sensualità di M[illegible] Zanetti, nella [illegible]vacità di Laura Panti, nel fervore di tutti i loro compagni; dall'esperta Renata Negri al l'ottimo Roberto Vezzosi, [illegible] Bianchini alla Minelli, dal Fenoglio al Penne. Uno spettacolo di giovani per i giovani, ma non soltanto per loro. E gli anziani, per favore, non s'offendano degli sberleffi e non brontolino troppo di fronte a certe dissacrazioni.

Alberto Blandi

Umberto Ceriani, Luigi Montini, Marielle Zanetti nella «Coppa d'argento» di O' Casey, rappresentata a Firenze

NUOVI DISCHI

La moglie di Gaber canta gli «anni 30»

Ombretta Colli in «Riccioli a cavatappo» - Il favoloso organo-orchestra di André Brasseur - Due canzoni della pacifista Joan Baez

Musica leggera

■ OMBRETTA COLLI, la moglie di Giorgio Gaber, lancia una canzone stile anni 30: «Riccioli a cavatappo» scritta da Pagani e Lombardi. E' un brano ricco di «verve» che si addice alle doti vocali dell'interprete. Nella seconda facciata del 45 giri Tiffany la Colli si sbizzarrisce in un motivo beat dal ritmo martellante, «L'idolo», con umoristici recitativi sentimentali tra un ritornello e l'altro. Giudizio: «ottimo».

★ ANDRE' BRASSEUR con il suo organo-orchestra elettrizza i ragazzi d'oggi con ritmi travolgenti e la sua voce ricca di coloriture. Il cantante belga torna sulla scena con «Waiting for you» adatto alle danze dei giovani. Nel retro del 45 giri Palette c'è «Now that you're gone», irresistibile con effetti vibranti. Giudizio: «ottimo».

★ NEIL DIAMOND ha inciso un altro disco Ricordi per i balli dei ragazzi beat. Martellante è l'esecuzione di «Thank the Lord for the night time», un brano stile «spiritual» presentato alla moda del «Golden Quartet». Nella seconda parte del 45 giri c'è «Kentucky Woman» dall'originale arrangiamento a «samba». Giudizio: «ottimo».

★ I BIT NIK fanno concorrenza ai Beatles presentando in italiano «Hello goodbye» in un 45 giri Meazzi. Il complesso si difende con perizia e perfezione armonica. Meno convincente è il romantico brano accoppiato: «Ho difeso il mio amore» (Nights in white satin). Giudizio: «buono».

★ JOAN BAEZ, la cantante pacifista americana, interpreta un brano del cantautore inglese Donovan «Be not too hard»: delicato inno all'amore (con recitativo) e «North» della stessa Baez con un raffinato arrangiamento di Peter Schickele sullo stile delle ballate anglosassoni. E' un saggio dell'inconfondibile sensibilità dell'interprete (45 giri Vanguard). Giudizio: «ottimo».

u. s.

Ombretta Colli torna al successo con una canzone

Le limpide «stagioni» di Vivaldi

Musica classica

La Arcophon propone una nuova incisione delle Quattro stagioni di Vivaldi. In un catalogo tanto ricercato quanto quello della Casa milanese la presenza di un'opera così popolare può a prima vista sorprendere. Invece è presente l'elemento inconsueto dovuto ai criteri filologici che ne informano l'esecuzione. Questa è stata condotta sulla base del confronto fra l'edizione originale Le Cène e le successive del Le Clerc e Bolvin con un'operazione di mutua integrazione. I risultati sono talora sorprendenti, come nel concerto La Primavera, in cui l'uso della sordina ai violini e il continuo realizzato dall'organo creano un clima sonoro insolito e come, con evidenza ancora maggiore, nel secondo tempo de L'Inverno, dove lo sfondo armonico è esaltato da un movimento di rapide ottave ribattute dal violoncello solo, sulle note del basso.

Il violinista Franco Fantini ed il complesso dei Solisti di Milano diretti da Angelo Ephrikian ne sono ancora una volta gli scrupolosi interpreti. L'incisione è limpidissima e ben dosata nei rapporti fonici fra «solo» e «tutti».

r. gu.

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

[illegible] DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Dramma sul Primo Via Crucis notturna

«Processo a Gesù» di Fabbri - Il Papa al Colosseo

Serata televisiva austeramente intonata al clima del venerdì santo, senza «caroselli», «arcobaleni» ed altre frivolezze pubblicitarie. Peccato che l'ostracismo abbia colpito anche il rotocalco d'attualità «Tv 7», che non ha proprio nulla di sconveniente trattandosi d'un settimanale d'informazione (perché non abolire allora anche il telegiornale?). In compenso (rispetto agli altri anni almeno) si avrà, sul Primo Canale, un valido spettacolo di prosa, che, per la sua tematica, s'intona perfettamente con l'atmosfera pasquale: vedremo stasera la prima parte e domani il resto. Un dramma liturgico bizantino completa i programmi del Nazionale. Il Secondo propone la telecronaca dei riti della Passione a Roma, seguita da una [illegible] puntata del documentario sul lavoro italiano in terra straniera.

* *

Alle 21 sul Primo verrà presentata la prima metà di Processo a Gesù l'opera forse più [illegible] del drammaturgo cattolico Diego Fabbri, interpretata dalla stessa compagnia, quella del teatro San Babila di Milano che l'ha rappresentata, con un'interessante ripresa nell'attuale stagione di prosa. La regia è di Gianfranco Bellettini ed i principali interpreti Ernesto Calindri, Diana Torrieri, Fo[illegible] Giachetti, Lydia Alfonsi, Luigi Pavese, Arnaldo Ninchi e Marisa Manlocani.

Portato per la prima volta sulle scene dal Piccolo di Milano nel 1955, il dramma fu rappresentato poi con successo in Italia e in molti altri paesi. L'idea di realizzarlo [illegible] a Fabbri dalla lettura di una «Vita di Cristo» che recava una nota a piè di pagina in cui si diceva che «la crocifissione di Cristo è stata, anche dal punto di vista legale, una vera mascalzonata». L'autore ha così immaginato un «processo a Gesù» che una compagnia di intellettuali ebrei, improvvisati attori, va recitando da anni in varie parti d'Europa, proponendo un drammatico interrogativo: perché da duemila anni il loro popolo è perseguitato da tutti? Forse per quella croce alzata una sera sul monte Calvario? Essi vogliono appurare se Gesù era veramente colpevole o se invece, innocente, non abbia costituito la causa prima delle persecuzioni sofferte dal popolo d'Israele, ritenuto reo della sua morte.

Lydia Alfonsi appare alla tv nel «Processo a Gesù»

* *

Sul Secondo, alle 21,10, sarà trasmessa, in ripresa diretta, la Via Crucis con il Papa al Colosseo in collegamento Eurovisione. Si tratta, com'è noto, di una delle più suggestive processioni della Settimana santa.

* *

Alle 22,10 il documentario Dalle Ande all'Himalaya dedicato alle storie del lavoro italiano nel mondo propone la quinta puntata. Vi si illustra la costruzione del gasdotto che dalla regione argentina di Santa Cruz, in Patagonia, si spinge fino a Buenos Aires.

d. g.

È tutta «dipinta» la ragazza del Clan

Maria Luigia: l'ultima scoperta di Celentano

Nostro servizio particolare

Milano, venerdì sera.

«Mors tua, vita mea» vecchio detto sempre in «auge» anche nel pazzo mondo della musica leggera. Prendiamo la sedicenne Maria Luigia, «ex Bionda Bis», che partecipò lo [illegible] anno al Cantagiro, girone B, quasi in qualità di comparsa, anche se aveva un bel pezzo *Per vivere insieme*. Bene, a Genova, Milena Cantù litigò con l'ex fidanzato, ma sempre capo Adriano Celentano, e in ottobre Maria Luigia si vide mettere [illegible] il naso un bel contratto [illegible] «Clan» e nobilitare al ruolo di «nuova [illegible]» del Clan. Titolo che ha ancora un certo valore se la povera Milena Cantù, per avere un po' di pubblicità, [illegible] farsi chiamare «ex ragazza del Clan».

Da ottobre per la ragazzina hanno lavorato a [illegible] pieno un efficientissimo ufficio stampa, un parrucchiere di moda (Nava), una sartoria, calzolai, visagisti nonché parolieri e compositori ed ecco il prodotto rifinito, che abbiamo ammirato ad un «cocktail» scortato da due magnifici «pointers a pois» noleggiati da un canile. Maria Luigia, abbandonata l'aria fatale di «Bionda Bis» e lasciate le minigonne di allora alla sorella maggiore, Mimma Biscardi (Giuliana de La Cina è vicina) è tutta «anni ruggenti». Vita [illegible], gonna a pieghe, grosso neo vicino alla bocca dipinta a cuore, sopracciglia depilate, capelli ricci di permanente, basco in testa col «pompom», e [illegible]chino con finta sigaretta, perché Maria [illegible] sa ancora fumare e [illegible] vuole imparare.

La presentazione alla stampa della [illegible] cantante del «Clan» doveva avvenire in dicembre con un cartoncino assai simpatico stile Celentano: «Ehi Maria Luigia: Si! — dice a me? — fermati un momento per favore e dicci chi sei — ma io sono Maria Luigia, una delle tante ragazze che hanno intrapreso la strada della canzone, una delle poche che hanno avuto la fortuna di incontrare Celentano».

Al momento giusto, aggiungiamo noi. La presentazione però fu rimandata, perché si era troppo sotto Natale e troppo «sotto Don Backy». Adesso invece il gioco è fatto ed è uscito il primo disco: «L'ultimato» un fox-trot stile anni 30 di Santercole e «Loro sanno dove» [illegible] bel motivo dei Bee Gees, in cui si descrivono le straordinarie sensazioni di un allucinato.

a. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

- 11,30: Telegiornale del mattino.
- 16 —: Nuoto: Italia-Germania Occ. giovanile.
- 17 —: Lanterna magica, per i più piccini.
- 17,30: Telegiornale del pomeriggio.
- 17,45: Tv dei ragazzi (Vangelo vivo - Pierino e il lupo).
- 18,45: Concerto della «Cappella Monacensis».
- 19,15: Sapere: «Le grandi religioni».
- 19,45: Sport - Cronache italiane.
- 20,30: Telegiornale della sera.
- 21 —: Processo a Gesù, di Diego Fabbri (prima parte).
- 22,30: Grande e Santa Parasceve, dramma liturgico.
- 23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

- 21 —: Telegiornale.
- 21,15: Via Crucis con il Papa al Colosseo; [illegible]
- 22,10: Dalle Ande all'Himalaya, documentario.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,15: Antichi strumenti - [illegible]: Telegiornale - 20,25: Santa Giovanna.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Racconti - 13,30: Telegiornale - 16: Nu[illegible] - 17: Giocagiò - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Storia di una [illegible] che si chiama Provvidenza - 19,40: Tempo dello spirito - 19,55: Sport; Cronache italiane - [illegible]: Telegiornale - 21: Processo a Gesù (II parte) - 22,05: Panorama economico.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,10: Gli ultimi - 22,15: Ricerca

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

- 13,00 Giornale [illegible]
- 13,30 Ponte radio
- 14,00 Trasmissioni regionali
- 14,45 Musica da camera
- 15,00 Giornale radio
- 15,10 G. Martucci: Notturno; Conc. in si bem. magg. op. 66 per pf. e [illegible]
- 16,00 [illegible] verde, via [illegible] a libri e dischi per i ragazzi
- 16,30 Ricordo di Andrea Della Corte
- 17,00 Giornale radio
- 17,10 Dalla Basilica di S. Maria Maggiore: Passio e Solenne Azione Liturgica alla presenza di Paolo VI
- 18,10 Corali per organo
- 19,00 Testimonianze sulla Resurrezione, a cura di G. Nolli - 2ª trasm.
- 19,30 Quartetti per archi
- 20,00 Giornale radio
- 20,15 Una voce dell'Antico Testamento
- 20,45 Concerto sinfonico dir. da Armando La Rosa Parodi
- 23,15 Parliamo di spettacolo
- 23,00 [illegible]

SECONDO

- 13,00 Mlan Gilana el Rerre de los [illegible]lacios
- 13,30 Giornale radio
- 13,35 Musica da camera
- 14,00 Musica sinfonica
- 14,30 Giornale radio
- 14,45 F. Schubert: Quintetto in do magg. op. 163 per archi
- 15,30 Giornale radio
- 15,35 Grandi pianisti: Arturo Benedetti Michelangeli
- [illegible] Poemi sinfonici - A. Dvorak e A. Liadov
- 16,30 Giornale radio
- 16,35 Anonimi: «Audi filias» - «Dies irae» - «Nos [illegible]» - «Credo»
- 17,00 Servizio speciale del Giornale radio
- 17,35 J. S. Bach: Due Corali per la Passione
- 18,30 Giornale radio
- 18,35 Pizzetti: Tre canti per vo. e pf.
- 19,00 Lieder di J. Brahms
- 19,30 Radiosera
- 19,55 I canti gregoriani della Pasqua
- 20,45 Musica da camera. Nell'interv. (21,30): Giornale radio
- 22,30 Giornale radio

TERZO

- [illegible] Concerto [illegible]fonico
- 14,30 Cori da opere liriche di Verdi, Beethoven, Mascagni
- 15,05 Hoffmeister: Conc. in re magg.
- 15,30 Schubert: Sonata in la min. op. post. per arpeggione e pf.
- 16,00 Pergolesi: Stabat Mater - S. Mercadante: Le Ultime Sette Parole di Nostro Signore sulla Croce
- 17,00 Le opinioni degli altri
- 17,10 Perché si pregano i Santi mentre [illegible] si può rivolgere a Dio?
- 17,20 [illegible] di lingua inglese
- 17,45 Poulenc: Concerto in re min.
- 18,00 Notizie del Terzo
- 18,15 Quadrante economico
- 18,30 Musiche di Heinrich Ignaz Franz [illegible]
- 18,45 Piccolo [illegible]
- 19,15 Concerto di ogni sera
- 19,35 In Italia e all'estero
- 20,10 «Mosè», di [illegible] Rossini

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Alle 21 sul Programma Nazionale il Concerto della stagione sinfonica pubblica della Rai di Torino sarà diretto da Armando La Rosa Parodi, con la partecipazione del pianista Julius Katchen. Comprende «Le ultime sette parole di Nostro Signore sulla Croce» per orchestra d'archi di Haydn, e il «Concerto n. 1, op. 15» per pianoforte e orchestra di Brahms.

Il medico della famiglia

Canta mentre dorme - Alimentazione ■ acne - Ha paura dei cani da pagliaio Tiene la bocca aperta - Attacco cardiaco

Un principale ci scrive:

«Che cosa spinge una segretaria quarantasettenne, sana, felice, intelligente, a cantare e a ricordare avvenimenti passati durante ■ sonno?».

— Questi avvenimenti hanno prodotto nell'interessata un'impressione difficile da cancellare. I sogni riflettono spesso speranze e paure, ma soprattutto desideri nascosti. Le persone che «raccontano» o cantano durante il sonno sono più numerose di quel che non si creda.

* *

Una ■ ci scrive:

«Vorrei sapere se il grasso ■ di manzo può scatenare eruzioni cutanee sul volto di un adolescente».

— Il rapporto tra alimentazione e acne è una questione ■ controversa. Secondo ■ mi, ■ cibi favoriscono l'untuosità della pelle e la comparsa di pustolette. Gli alimenti oleosi e la cioccolata aprono infatti l'elenco dei nemici giurati ■ chi tende all'acne. Il grasso di manzo, in razioni eccessive, fa parte ■ questo elenco: è quindi bene che il ragazzo eviti di mangiarne troppo.

* *

Una mamma ci scrive:

«Per tre mesi all'anno abitiamo in campagna ■ mia costante paura è che il nostro figlioletto ■ sei anni venga morsicato da qualche cane da pagliaio o graffiato da un gatto. Ho infatti letto che ne potrebbero derivare infezioni anche gravi».

— Nel caso presente la sola prevenzione veramente efficace è ■ spiegare al figlioletto i pericoli che ■ te, usi parole semplici, adatte alla sua età, ma eviti con cura ■ raccontargli favole paurose, come quella del ■ cattivo che mangia tutti: i bambini di oggi ■ credono più a simili bugie, ■ tra l'altro ■ contrarie ad ■ sano metodo educativo. Anche la sorveglianza della mamma sarà molto utile.

* *

Un lettore ■ scrive:

«Mio fratello ha 40 anni e tiene sempre la bocca socchiusa. Un tempo non faceva così. Che si tratti ■ ■ disturbo dovuto a ■ tivo funzionamento delle ■ roide? Preciso che da ragazzo gli furono asportate le adenoidi».

— No. A questa età potrebbe trattarsi di semplice abitudine. Talvolta il disturbo è causato da ostruzione nasale, con ■ senza polipi, dovuta ad allergia.

* *

Una lettrice domanda:

«Può ■ medico dire con certezza se la settimana precedente un paziente ha ■ bito un attacco cardiaco, senza ricorrere all'elettrocardiogramma?».

— Il medico può sospettare ■ attacco cardiaco dopo aver ascoltato il racconto del paziente: ma per provare la fondatezza del suo sospetto dovrebbe ricorrere all'elettrocardiogramma.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

■ 1. Faccia finta... - 8. Misura dell'ope■ - 13. Ministero all'aperto - 17. Uno ■ «ciao» - ■ Amorino - 19. Contadina russa - 21. Compagni ■ squadra... - 22. E' un ■ pauroso - 23. Ex principe ■ - 24. Cantante... nell'Eden - 25. Il babbo ne ha due - 27. Lo si ■ne a grande orchestra - 28. La indossa il magistrato - ■ incrociate qui - ■. Conifera ■ foglie caduche - 32. Prep. semplice - 33. Coperta da letto - 34. Giulietta cara a Fellini - 35. Cuore di alpino - 36. Sostiene la bandiera - 38. La regina d'Inghilterra - ■. Capitale norvegese - 42. Latte nel vagone - ■. Gas del nostro sottosuolo - 45. Sono locuste - ■. Noto quartiere romano - 47. Più si contrae e più aumenta - 48. Scrittore mutilato - 49. Lo ■ i Valussi - ■. L'indossa il frate - 51. Sbagliati - 52. Tratto dell'intestino - ■. Devastazione - ■. Ostacoli... per le piene - 55. Lo disputano gli atleti - 56. Vino per l'insalate - ■. Sebastiano, navigatore ■ - 58. Tintura... per ■ palpebre - 60. Incomincia al tramonto - 61. La Bibbia dei Maomettani - 62. Fa costruire castelli in aria.

Le parole incrociate

(Questa, rovesciata, la soluzione)

VERTICALI: 2. Terza e quarta in classifica - 3. ■ nostro Presidente - 4. E' mito in Riviera - 5. Victor scrittore - 6. Matura dopo molti anni - 7. Rovigo - 8. Mal ■ capo - 9. Occhietti - ■. Filtri umani - 11. L'Averno dei romani - 12. Di battuta fine - 13. Un dolce liquore (ç = c) - 14. Come le dita del pianista - 15. Entra ed ■ girando - 16. ■ ripetizioni a tutti... - 18. Si presenta in Cassazione - ■ Ludovico, ultimo doge di Venezia - 20. Rumorosa... campagna pubblicitaria - 22. Può essere bastionato - 23. Numero grandissimo - 25. E' opposto al ■o - 26. Fra due catene montuose - 27. Note, grattacapi - ■ Forma artistica della letteratura - 30. Vobi... canine - 31. Moneta olandese - 34. Un complicato giocattolo - ■ Era ■ dio greco della ricchezza - 37. Detto piacevole - 39. La voce dell'elefante - 41. Peter attore - 44. Legno pregiato - 47. Di fronte a Calais - 48. Un gas nobile - 49. Nasce dal cuore - 50. Bagna Domodossola - 51. Comune nei prati - 52. Equipe ■ attori - 53. Dignitario etiopico - 54. Bagna Berna - 55. Diffuso liquore - 57. Cuore di pecora - 58. Capoluogo pugliese (sigla) - 59. Vocali dei sogni.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* l'eclisse totale di Luna eserciterà una particolare influenza sul settore finanziario personale. Non assumete responsabilità di lavoro. *Sentimenti:* scarso successo nelle relazioni affettive. La sera sarà costellata di delusioni. *Salute:* chi pratica gli sport eviti quelli violenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* l'eclisse farà sentire tutto il giorno la sua influenza ■ te contrastando tutti i vostri progetti. Rischierete di perdere denaro. *Sentimenti:* clima ostile anche in famiglia. Si prepara una fine settimana piuttosto agi■. Parlate il ■ possibile. *Salute:* tendenza a contrarre malattie contagiose.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* l'eclisse di Luna è contraria, in particolare, alle attività professionali e alle opere del pensiero. Farete bene a chiudervi nel vostro guscio. *Sentimenti:* contrasti con l'essere amato che non tollera ■ vostro spirito polemico. *Salute:* disturbi da raffreddamento. Curateli in tempo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* non stupitevi se all'improvviso l'eclisse manda all'aria tutto il vostro programma. Riflettete prima di agire. *Sentimenti:* la vita amorosa incontra qualche intralcio. ■ rivelate a nessuno le aspirazioni del cuore. *Salute:* tenete su lo spirito perché ne guadagni il fisico debilitato.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* un amico verrà darvi il ■ appoggio a tutti i ■ e finirà per mettervi, sia pure involontariamente, in un imbarazzo finanziario. *Sentimenti:* non perdete la testa in un'avventura ■ rischia di costarvi molto cara. Fastidi. *Salute:* vulnerabilità accentuata per il cuore e i polmoni.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* l'eclisse esige che non si firmino contratti di compravendita. Siate circospetti in ogni attività. *Sentimenti:* le configurazioni ■ sconsigliano di effettuare cambiamenti. Non lasciatevi ingannare dalle apparenze. *Salute:* l'alimentazione assume ■ particolare importanza se curate la masticazione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* la Luna scomparirà ■ vostro Segno. Di conseguenza andrete incontro a fatali errori. Non dirottate dalle abitudini quotidiane. *Sentimenti:* l'atmosfera planetaria ■ una tensione nei rapporti ■. Litigi e rotture. *Salute:* gli anziani cerchino di ■ l'acido urico.

SCORPIONE (23 ott. - ■ nov.) ■: si prospettano in modo difficile. ■ di ■ per difendere gl'interessi ■. Una persona vorrà approfittare della ■ situazione economica. *Sentimenti:* tendenza al sarcasmo non bene accetto ■ chi vi ama e dagli amici. *Salute:* il Sole incide negativamente sulle condizioni fisiche.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* sentirete ■ modo particolare la dissonanza del Sole. Quindi non sperate ■ aiuti miracolosi. Rinviate le grandi imprese. *Sentimenti:* è indispensabile migliorare i rapporti con la famiglia. Vani sogni del cuore. *Salute:* non sottoponete il fegato agli eccessi della buona tavola.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* le molteplici attività costituiranno un peso di responsabilità tale che dubiterete di poterlo ■. ■. *Sentimenti:* ■ sarà facile conservare la buona armonia fra i coniugi. Legami segreti verranno alla luce. *Salute:* previsti per i giovani disturbi alla vista. Dolori reumatici febbrili.

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.) *Affari:* state in minaccia ■ un imbroglio le ■ grati ■ guenze verranno a cad■ proprio sul vostro capo. *Sentimenti:* non lasciate che il cuore prenda il dominio ■ ragio■. Contrasti con la persona amata. *Salute:* funzioni renali in equilibrio, artrite in regresso. Vitalità.

PESCI (20 ■braio - 20 marzo) *Affari:* ■ sperate ■ un colpo di fortuna. ■ unicamente contare sulla vostra abilità. Noie di carattere legale o fiscale. *Sentimenti:* le nozze segnano il matrimonio, ■ cadranno vittime d'inganni. Converrà isolarsi a meditare sul futuro. *Salute:* oggi niente cibi piccanti, ■ liquore, poco ■.

L'avvocato di fiducia

Contratti d'affitto dei fondi rustici

Posseggo, per averlo ricevuto in eredità, ■ piccolo campo di circa 8000 metri che da tempo immemorabile i miei genitori prima, ed io poi, abbiamo affittato ■ un possidente coltivatore diretto. ■ ■ 11 novembre ho inviato una lettera raccomandata a questo contadino pregandolo di lasciare ■ libero il fondo per l'11 novembre 1968 senza specificare cosa intendo farne.

L'affittavolo di cui sopra ■ fa sapere che secondo le leggi attuali è suo diritto ■ cedermi il fondo che intende continuare a trattenere. Ha ragione di agire così? (C. C., Chieri)

La proroga legale del contratto di affitto ■ fondo rustico a coltivatore diretto, secondo le norme vigenti, è operativa fino ■ termine dell'annata agricola in ■ al momento dell'entrata in vigore di una ■ legge ■ tenente norme di riforma dei contratti agrari. La proroga legale non è però ammessa ■ seguenti ■:

1) quando il coltivatore si sia reso colpevole ■ una grave inadempienza contrattuale;

2) quando ■ locatore voglia compiere nel fondo radicali e immediate trasformazioni agrarie la ■ esecuzione sia incompatibile con la continuazione del contratto;

3) quando il coltivatore diretto aspirante alla proroga legale sia usufruttuario di un altro fondo sufficiente ■ assorbire la capacità lavorativa della propria famiglia;

4) quando ■ locatore che sia ■ sia stato coltivatore diretto si opponga alla proroga legale dichiarando di voler coltivare direttamente il fondo affittato ■ di volere farlo coltivare da ■ figlio che sia o ■ stato coltivatore diretto;

5) quando il te■ formante oggetto di affitto a coltivatore diretto sia stato acquistato od ottenuto in ■ ■ enfiteutica (cioè ■ cessione ■ un fondo in perpetuità mediante un contributo annuo) a norma delle leggi sulla piccola proprietà contadina.

Per far valere la decadenza della proroga e opporsi ■ medesima occorre adire la competente Sezione specializ■ presso il Tribunale.

La disdetta ■ lei data non avrà quindi nessun effetto se ■ ricorra ■ dei casi ■ detti o se Ella non promuoverà regolare giudizio davanti all'organo cui ho accennato.

dott. Giuseppe Toni

* *

E' debito di valuta o ■ valore quello di chi, avendo ■ fatto ■ gestione ■ una azienda, deve restituirne gli utili all'usufruttuario?

(C. V. - Torino)

■ debito di valore: testuale sì riguardo Cassazione 3 gennaio 1963, n. 2.

Avv. Prof. Alberto Montel

* *

Il proprietario ■ un bar ha costruito, ■ ■zione e nel terreno attiguo di un terzo, un gabinetto da cui emanano esalazioni dannose per il mio edificio. Posso agire contro di lui per porre termine a tali esalazioni? o debbo agire contro il terzo perché è proprietario del suolo?

(D. E. - Ontegno)

Legittimato passivamente all'azione negatoria diretta contro le immissioni dannose è, non solo il proprietario del fondo vicino, ■ chiunque, essendo autore delle immissioni, abbia il potere di contenerle nei limiti della normale tollerabilità.

Avv. Prof. Alberto Montel

* *

Ventidue ■ fa comprai ■ mia moglie un negozio. Dopo otto anni mia moglie morì; ora mio figlio divenuto maggiorenne mi chiama in causa per avere il negozio.

Quando ho acquistato il negozio mio figlio non ■ ancora nato (conservo ■ contratto registrato e tutto in regola). In questi ventidue anni acquistai pure un alloggio e mio figlio pretende pure quello. Cosa devo fare?

(A. Z. - Torino)

Penso ■ suo figlio l'abbia convenuta in giudizio per avere l'eredità della madre e che sostenga la simulazione ■ vendita del negozio da sua moglie ■ lei e l'acquisto dell'alloggio con denari di sua moglie. Non è facile dirle di più senza vedere l'atto di citazione e senza conoscere gli elementi di ■.

A. M.

OGGI ■ IPPODROMI

Dodici soli partecipanti alla corsa Tris ■ oggi, in programma all'Arcoveggio di Bologna; ma tuttavia pronostico ■ facile, anche ■ è poco probabile che la quota per i vincitori possa raggiungere la cifra eccezionale della settimana scorsa (due milioni, 377 mila lire).

La prova ha in Sacripante, Icco, Fashion Freight i soggetti più in vista, mentre Echo e Teronzio ■ a loro volta ottime «c■».

BOLOGNA (trotto, ore 15)

1. - Premio Calandia (L. 500 mila).
A m. 1700: 1. Primula (L. Bechiochi); 2. Kukaracia (E. Martelli); 3. Orsia (A. Quadri); 4. Rico (G. Bongiovanni); 5. Bitommaso (A. Veneziani); 6. Cefalino (P. Jemmi).

2. - Premio Cellini (L. 600.000).
A m. 1700: 1. Toledo (L. Canzi); 2. Salimar (P. Matteucci); 3. Starhux (W. Celli); 4. Grillina (L. Bechiochi); ■ Elvinn (G. Bongiovanni); 6. Incomparabile (E. Monti); 7. Incitato (G. C. Baldi).

3. - Premio Cimbolo (L. 400 mila), gentlemen.
A m. 2100: 1. Flag (G. Zamboni); 2. Collie (G. Papa); 3. Saffora (E. Stefani); 4. Vania (L. Zinelli); 5. Volturno (V. Giuliani); 6. Cervello (G. ■); 7. Oger (U. Castellani); 8. Gerco (G. Zanotti); 9. Acino (S. Bernardi).

4. - Premio Crevalcore (L. 3 milioni), corsa Tris.
A m. ■
1. Mario (L. Bechiochi);
2. Echo (V. Scatolini);
3. Acasto (An. Trivellato);
4. Serlio (G. Fabbroni);
5. Bacoli (L. Canzi);
6. Olt (E. Martelli);
7. Pelidico (P. Matteucci);
8. Icco (A. ■);
a m. 2120:
9. Erik Brek (G. C. Baldi);
10. Teronzio (P. Scardovi);
11. Sacripante (P. Jemmi);
a m. 2140:
12. Fashion Freight (G. Ossani).

5. - Premio Calindrello (L. 735 mila).
A m. 1700: 1. Bruto (A. Rosi); 2. Quartana (G. Veronesi); 3. Kallmann (W. Celli); 4. Lucianetta (A. Veneziani); 5. Manola (R. Verardi); 6. Miss Portunella (M. Treggia); 7. Starnio (G. C. Baldi); 8. Diado (Ar. Trivellato); 9. Miss Victoria (E. Martelli); 10. Bolton (An. Trivellato); 11. Ilaria (A. Quadri).

6. - Premio Calanco (L. 700 mila).
A m. 2100: 1. Narratore ■ Quadri); 2. Sangiovese (Ar. Trivellato); 3. Pulcheria (P. Scardovi); 4. Alcuino ■ Verardi); 5. Hisbim (G. C. Baldi); 6. Oggia (E. Martelli); 7. Oslaggio (M. Treggia); 8. Caronte (G. Fiocchi); a m. 2120: 9. Romolo (V. Boschi).

7. - Premio Campiello (L. 500 mila).
A m. 1700: 1. Rocket (P. Jemmi); 2. Marialino (G. Barpompi); 3. Sabak (G. Dalli); 4. Dom Perignon (L. Bechiochi); 5. Agrifoglio (Fior. Barbieri); 6. Fernanda (G. Veronesi); 7. Orielione (P. Scardovi); 8. Selvaggio (E. Martelli); 9. Vergnia (E. Sirelli); a m. 1720: 10. Toreador (G. Fabbroni); 11. ■raceno (■. Cappelletti).

I favoriti: 1. Rico-Primula; 2. Toledo-Incitato; 3. Volturno-Flag;
4. (corsa Tris): Sacripante-Fashion Freight-Icco; 5. Starnio-Miss Victoria; 6. Oggia-Caronte; 7. Selvaggio-Agrifoglio.

Pronostici ippici

Le corse della schedina ■ questa settimana si disputeranno lunedì. Le scommesse saranno quindi accettate fino a domenica sera.

2-1 ROMA (Capannelle) — Premio Mezza Selva (galoppo; L. 1 milione 280.500, m. ■; 12 partenti). Corsa molto aperta: Berlingot (gr. 2) e Dillard (gr. 1) hanno ■ «chances».

2-x MILANO (San Siro) — Premio Vignate (galoppo; L. 1 milione 172.500, m. 2400; 9 partenti). Tartaro (gr. 2) potrebbe ben figurare; fra gli altri notiamo Thesan Brown (gr. x).

1-x FIRENZE (Cascine) — Premio Goldoni (galoppo; L. ■ mila 500, m. 1700; 10 partenti). Presidio (gr. 1) e Savarnino (gr. x) sembrano i migliori del lotto, molto omogeneo.

x-1 NAPOLI (Agnano) — Premio Mortaspina (trotto; L. 1 milione 070.500, m. 1880; 11 partenti). Olimpi (gr. x) ha notevoli possibilità di imporsi davanti a Bucranar (gr. 1).

x-1 TRIESTE (Montebello) — Premio della Fioritura (trotto), L. 679.500, m. 2060; 9 partenti). Il regolare Tiller (gr. 1) è in evidenza, al pari di Orazio Pra' (gr. 1).

1-2 MONTECATINI (Sesana) Premio Spagna (trotto; L. 879 mila 500, m. 1660; 8 part.). Cetonia (gr. 1) è molto bene in corsa; anche Gilbert (gr. 2) ha buone possibilità.

LA POSTA DEI LAVORATORI

Licenziamento ■ dimissioni?

D. — Siamo un gruppo ■ operai che percepiscono la pensione di anzianità. In base alla nuova legge, per continuare a riscuoterla anche dopo il 1° maggio, dovremmo smettere ■ lavorare. Questo è quanto si sa di preciso: mentre non sappiamo se per poter fruire di questa pensione anche in seguito, sia obbligatorio il licenziamento da parte del datore di lavoro, oppure ■ ■ valide anche le dimissioni del prestatore d'opera.

(Un gruppo ■ operai torinesi)

R. — *Al paragrafo b) dell'art. 5 della nuova legge è detto che «la pensione di anzianità .... maturata con decorrenza anteriore al 1° maggio ■ .... non è cumulabile con la retribuzione». Se ■ deve dedurre che i pensionati che alla ■ del 1° ■ 1968 ■ prestino opera retribuita continueranno a fruire della pensione anche ■ siano stati loro a chiedere all'azienda di lasciarli a casa.*

* *

D. — ■ lamento, perché il distretto militare non ha ancora provveduto a distribuire ai pensionati delle Forze armate gli scontrini per le riduzioni ferroviarie.

(G. Calapristi - Torino)

R. — *Il ritardo non è imputabile al distretto dove gli ultimi scontrini ferroviari ■ giunti il ■ gennaio u.s. Appena ne arriveranno degli altri, quegli uffici li distribuiranno.*

* *

D. — Ho un figlio che a pochi giorni dalla nascita, venne colpito da paralisi cerebrale. Ha ormai 18 anni, ma le sue condizioni sono rimaste pressoché immutate. Lo hanno sottoposto a visita medica, perché aveva fatto domanda di pensione come invalido civile, ma non gli è stato riconosciuto un grado di inabilità sufficiente per il pensionamento. E il padre protesta.

(Un papà di Ivrea)

R. — *La Commissione medica provinciale ha comprensibilmente inteso lasciare uno spiraglio ■ l'eventuale inserimento del giovane ■ in un qualsiasi ciclo lavorativo. Ma se lei ritiene che il ragazzo non possa svolgere alcuna attività, ■ faccia rilasciare un certificato ■ medico da cui risulti che egli è inabile a proficuo lavoro; lo spedisca all'Associazione mutilati ed invalidi civili, in ■ Campana 15 a Torino, dove si interesseranno perché ■ compimento dei 18 anni gli sia corrisposta la pensione ■ categoria, stabilita in L. 8000 il mese.*

* *

Il Gruppo anziani Fiat invia il seguente comunicato ■ pubblichiamo volentieri, perché di generale ■ teresse per i lavoratori:

«Il Consiglio direttivo dell'Associazione nazionale dei lavoratori anziani ■ Azienda (Anla) riunito a Roma con la partecipazione del presidente sen. Rubinacci, ha rilevato che il discorso ■ previdenziale iniziato con la legge 903, non può dirsi concluso con le norme ■ recente emanate in materia.

Infatti, se nella nuova legge può considerarsi positivo l'agganciamento della pensione alla retribuzione (in conformità al principio della ■ pensione considerata come proiezione della vita attiva nella quiescenza: principio sostenuto dall'Anla fin dai primordi della sua fondazione) pur tuttavia permane il fatto che è in atto un'ingiusta discriminazione fra vecchie e nuove pensioni, determinata dall'aumento fissato ■ percentuale uniforme per tutti i pensionati, e pertanto a discapito delle pensioni fondate sui contributi versati, specie di quelle di più vecchia liquidazione.

Il Consiglio ha poi formulato fervidi voti perché abbia pratica attuazione l'o.d.g. votato dal Parlamento, migliorando i contributi figurativi degli ex combattenti ai fini dell'acquisizione del diritto alla pensione ■ anzianità ed ha auspicato ■ ■ emanata la norma — in conformità di quanto già approvato dalle Commissioni — che ammette al riscatto contributivo delle posizioni (anteriori ■ ■gio 1939) prive ■ copertura previdenziale, per effetto dei massimali allora vigenti.

Il Consiglio, pur rendendosi conto della situazione finanziaria del momento, ha affermato infine che ulteriori provvedimenti devono essere ■ presi per ristorare le posizioni e armonizzare l'intero sistema, ed ha indicato tali incombenti come impegno per ■ prossima legislatura».

o. p.

Il tormento dell'attesa

— E allora, cresce?...

Il rebus (frase: 8, 8, 5)

SOLUZIONE: MEDIOCRE STATISTA NEGRO

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Appassionante serie di confronti nel fervore di un vivace interesse

Calcio Tutto fa discutere, campionato e Nazionale

La sfida fra Milan e Torino spicca nel programma di dopodomani - E, intanto, i tifosi anticipano il confronto di sabato 20 aprile, quando, a Napoli, gli azzurri di Valcareggi affronteranno la Bulgaria (e dovranno risalire un goal di svantaggio...)

Domenica a S. Siro «esame» per sette

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Nereo Rocco, praticamente alla vigilia della partita con il Torino, ha dovuto risolvere un caso di coscienza. Pierino Prati, il cannoniere rossonero che ha debuttato in Nazionale segnando un goal a Sofia, è rientrato in sede accusando un acciacco alla caviglia destra. Non si trattava di un incidente serio, ma Rocco, dopo le polemiche scatenatesi all'indomani dell'incontro con la Bulgaria circa l'utilizzazione in Nazionale di giocatori non in perfetta efficienza fisica, si è allarmato.

Il «trainer» rossonero ha subito capito che, se avesse concesso un turno di riposo a «Pierino la peste», avrebbe potuto compromettere la sua possibilità di indossare sabato 20 aprile per la seconda volta la maglia azzurra. D'altra parte, se lo avesse fatto scendere in campo contro i granata in precarie condizioni, avrebbe rischiato di peggiorare la situazione, magari aggravando l'infortunio alla caviglia del suo cannoniere.

Per fortuna tutto si è risolto per il meglio. Le condizioni di Prati sono andate via via migliorando a tal punto che i medici hanno dato la debita autorizzazione per il suo impiego contro il Torino. Lo stesso dicasi per Sormani che, sofferente all'inizio della settimana per una lieve forma reumatica, si è perfettamente ristabilito. Per tale ragione domenica Rocco potrà schierare la formazione-base con: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera e Prati.

Stando a notizie giunte da Firenze, domenica il c. t. Valcareggi assisterà a Milan-Torino. Evidentemente il tecnico azzurro vorrà vedere all'opera da una parte Malatrasi, Rosato e Lodetti, e dall'altra Vieri e Ferrini. Infatti è molto probabile che Valcareggi voglia ricorrere al blocco milanista, inserendo nella squadra azzurra oltre al tandem Rivera-Prati, anche Lodetti, utilizzato nel ruolo di laterale, Rosato come stopper e Malatrasi come libero. D'altro canto Vieri potrebbe partire come portiere titolare qualora le condizioni di Albertosi non fossero perfette, mentre Ferrini contende a Lodetti il posto di mediano.

Frattanto la segreteria rossonera è al lavoro per evadere le richieste che le pervengono da tutte le città d'Italia. Sono molte le squadre che vorrebbero incontrare il Milan in gara amichevole.

Giorgio Bellani

Tra i granata di Fabbri rientrano Puja e Ferrini

Fabbri ha praticamente deciso lo schieramento dei granata per la trasferta di domenica a Milano. Purtroppo la squadra torinese dovrà rinunciare a ben tre titolari, a conferma che la sfortuna si accanisce contro Fabbri ed i suoi. Mancheranno infatti Bolchi, Moschino e Fossati, tutti e tre infortunati.

La formazione del Torino conterà comunque sui rientri di Puja e di Ferrini; il primo era indisponibile da alcune settimane, il secondo ha scontato la giornata di squalifica inflittagli dalla Lega. Questa la squadra granata per S. Siro: Vieri; Poletti, Trebbi; Puja, Cereser, Corni; Carelli, Ferrini, Combin, Agroppi, Facchin.

Fabbri ha dichiarato: «Sono i migliori a disposizione. Ci batteremo con tutte le nostre forze, anche se dovremo affrontare i neo-campioni d'Italia in condizioni di inferiorità per i tre titolari assenti. Ci rivedremo in Coppa Italia. Ed allora chissà...».

Il commissario tecnico all'ora delle decisioni

Una difficile scelta

Bisogna allineare una nuova linea mediana - Ed i giocatori convocati permettono due diverse soluzioni - L'attacco non verrà variato

Ferrini, uno dei calciatori che aspirano ad un posto nella Nazionale azzurra di Valcareggi

Questo è l'elenco dei giocatori che Valcareggi ha scelto per la partita Italia-Bulgaria, in programma sabato prossimo a Napoli:

portieri: Albertosi, Vieri e Zoff;

terzini: Burgnich, Facchetti e Poletti;

difensori: Castano, Salvadore, Malatrasi, Rosato e Guarneri;

centrocampisti: Ferrini, Lodetti, Juliano, De Sisti e Bulgarelli;

attaccanti: Domenghini, Mazzola, Rivera, Prati, Zigoni e Anastasi.

Si tratta di lista bloccata come vuole il regolamento della competizione e pertanto non saranno possibili modifiche.

Rispetto all'elenco presentato alla Federazione Europea alla vigilia della trasferta di Sofia merita ricordare gli esclusi che sono Bercellino e Picchi, infortunati, e Bertini, che il commissario tecnico azzurro ha depennato dopo Sofia con una decisione inattesa anche se la prova di Bertini era stata criticata da tutti. Si pensava ad una esclusione dalla squadra, invece Bertini è stato addirittura cancellato dalla «rosa».

I nuovi sono Malatrasi e Rosato del Milan e Castano della Juventus. Valcareggi, obbligato dalle circostanze a sostituire l'ossatura della difesa, ha inteso lasciare la porta aperta a due soluzioni: o la scelta del blocco del Milan con Malatrasi-Rosato e Lodetti, oppure dare la preferenza ad una formazione meno omogenea ma composta da uomini di maggior classe e di superiore esperienza internazionale Castano-Salvadore-Ferrini. E' chiaro che la decisione verrà presa all'inizio della prossima settimana in base alle risultanze delle partite di campionato.

Si ripete ancora una volta lo scontro fra due tesi opposte, tutte e due valide e giuste: è meglio il blocco, anche se qualcuno dei componenti non è un asso, oppure è meglio uno schieramento mosaico con tutti uomini di valore? La scelta è difficile.

Risolto questo problema, tutto il resto sembra già fatto: Albertosi in porta; Burgnich e Facchetti come terzini; Ferrini, Castano e Salvadore (oppure Lodetti, Malatrasi e Rosato) nella mediana; Domenghini, Juliano, Mazzola, Rivera e Prati all'attacco.

Giulio Accatino

Quando il ciclismo si agita

Merckx e «antidoping» all'ordine del giorno

Il campione del mondo vorrebbe disertare il Giro e correre il "Tour": ma correrà il Giro - Giro delle Fiandre: Reybroeck (secondo al traguardo) colpevole di "doping"

Eddy Merckx: Giro o Tour? Salvo sorprese, il Giro

Nuove polemiche alla vista nel ciclismo internazionale, con qualche riflesso che riguarda da vicino, molto vicino, quello italiano. Alla ribalta, questa volta, il belga Merckx, campione del mondo in carica, tesserato per una «casa» italiana. Si tratta, senza dubbio, di un grosso personaggio, ed è quindi logico che ogni notizia che lo riguarda assuma un determinato valore.

Vediamo, dunque, cos'è che bolle in pentola, e cominciamo da Eddy Merckx. Il belga è, senza discussioni, il maggior personaggio in questo momento, ed è quindi logico che ogni organizzatore di corse cerchi di averlo alla partenza delle sue manifestazioni. Succede, così, che da un po' di tempo il quotidiano sportivo francese *L'Equipe* — quello che organizza il Tour — vada facendo una campagna per convincere Eddy Merckx a partecipare alla corsa a tappe transalpina anziché al Giro d'Italia. E, batti oggi, batti domani, finalmente qualcosa in tal senso il giornale parigino è riuscito ad ottenere.

Pare, infatti, che Merckx abbia scritto una lettera ai dirigenti della *Faema* chiedendo di essere dispensato sia dalla «Vuelta» sia dal Giro per poter, appunto, partecipare al Tour in una squadra belga. Il comm. Valente, *patron* del gruppo sportivo per il quale è tesserato Merckx, ha fatto sapere che il campione del mondo dovrà rispettare il programma concordato, vale a dire niente corsa a tappe francese, ma partecipazione al Giro d'Italia. Ed è giusto che sia così, in quanto Merckx deve rendersi conto che non può prescindere da quelli che sono gli interessi sportivi e pubblicitari della *Faema*, la «casa» che, in fin dei conti, gli corrisponde lo stipendio.

Ormai — non affermiamo nulla di nuovo — i ciclisti professionisti sono dei comuni prestatori d'opera, ed è quindi logico che il datore di lavoro li utilizzi in quei campi — leggasi corse — che ritiene più opportuni.

Un'altra polemica riguarda, ancora una volta, il «doping» nel ciclismo. La Lega Velocipedistica belga ha reso noto che in base agli esami dei liquidi organici effettuati dopo il Giro delle Fiandre, il controllo è risultato positivo per il belga Reybroeck, secondo classificato, mentre invece sono stati «negativi» per Godefroot, vincitore, Altig (terzo) e Janssen (quarto classificato). A quanto pare, la notizia non ha destato eccessive rimostranze da parte di Reybroeck, il quale, anzi, non avrebbe alcuna intenzione di presentare reclamo.

Una notizia, questa, che non tocca direttamente il ciclismo italiano, ma serve ugualmente a sottolineare uno stato di fatto che attende ormai da troppo una regolamentazione chiara, che non dia adito a dubbi di sorta.

In Belgio e in Francia, per esempio, c'è una legge dello Stato che condanna i corridori colpevoli di «doping», in Italia, invece, esiste soltanto un articolo federale che vieta l'uso di determinate sostanze cosiddette eccitanti. E la confusione sorge a questo punto, nel fatto, cioè, che certi prodotti ammessi in Belgio o in Francia, sono invece vietati in Italia, o viceversa, la qual cosa può ingenerare confusione tra i corridori.

Il prossimo 22 aprile si riuniranno i dirigenti del ciclismo internazionale per esaminare la questione, e sarà bene che da tale consesso esca una buona volta — senza ulteriori dilazioni — una parola precisa. E' urgente, cioè, che venga steso un elenco di prodotti «vietati», ma che siano tali ovunque, senza equivoci di sorta, e che non basti superare una sbarra di confine per farli diventare legali. Solo a queste condizioni la legge sul «doping» avrà finalmente un suo valore e potrà diventare veramente efficiente.

Dopo la gara di ieri a Savona

«Castano o. k.»

Il difensore bianconero ha dimostrato in pratica di essere guarito - Le speranze di Sandro Salvadore

DAL NOSTRO INVIATO

Savona, venerdì sera.

Provino «o.k.» per Tino Castano ieri a Savona. E' uno dei pochi dati positivi emersi durante l'amichevole che una «mista» della Juventus ha disputato allo stadio V. Bacigalupo: una partita scialba che ha suscitato poche emozioni agli spettatori. Neppure qualche rabbioso guizzo di Magnusson è servito a ravvivarla: lo svedese, poco servito, si è perso nel grigiore generale e non ha ripetuto le spettacolose «discese» di Verbania. E' un «palleggiatore» e si è trovato a disagio sul terreno duro spazzato dallo scirocco. Identica la situazione per i suoi compagni.

Ieri il «trainer» ha fatto ruotare l'intera «rosa» di titolari utilizzando anche qualche giovane della «De Martino». Soltanto Magnusson, Salvadore e Roveta hanno disputato tutti i novanta minuti. I due difensori, con Castano e Del Sol sono piaciuti. Nella ripresa ha giocato anche Simoni al suo primo collaudo dopo l'incidente di Firenze.

Dopo questa premessa, torniamo a Castano, il «capitano», sceso in campo solo nel primo tempo, ha confermato di essere perfettamente guarito dallo stiramento alla coscia destra e di essere pronto a rientrare in campionato. E la Nazionale? Castano, senza indugio, risponde: «Lo saprò domenica dopo l'incontro con il Brescia se posso aspirare alla maglia azzurra. Però, se tutto è andato bene con il Savona, penso che non dovrei avere ricadute. Se avrò la conferma di star bene allora il posto in Nazionale potrebbe essere finalmente mio».

Il fatto che Bercellino non sia disponibile non dovrebbe pregiudicare a Castano il ritorno in maglia azzurra. «Bercellino ed io non formiamo una coppia inscindibile — ha osservato Castano —. Lui ha giocato senza di me nella rappresentativa italiana ed io posso giocare senza di lui. E' chiaro che avrei preferito formare un "tandem" con l'amico Giancarlo. Ma è indisponibile e poiché nel calcio moderno i tre terzini marcano le tre "punte", il difensore libero gioca per conto suo. Insomma potrei proteggere alle spalle Rosato o Guarneri o Salvadore cioè i tre "stoppers" candidati a marcare Asparukov».

«Avrebbe qualche preferenza?».

«No. Per me vanno bene tutti».

Salvadore, in cuor suo, spera di essere il prescelto: «Io offro lo stesso rendimento in qualsiasi ruolo della retroguardia. E come "stopper" ho già giocato diverse volte».

Napoli è ancora lontana. Imminente invece il confronto con il Brescia. La Juventus opporrà ai lombardi — impegnati nella lotta per la salvezza — la seguente formazione: Anzolin; Salvadore, Leoncini; Roveta, Castano, Sacco; Zigoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.

Bruno Bernardi

Per quindici milioni

Il Verbania cede Lo Bosco al Messina

VERBANIA, venerdì sera.

Lo «stopper» del Verbania Costantino Lo Bosco, di 19 anni, è stato ceduto al Messina per 15 milioni. Lo Bosco proviene dalla Società Sportiva Scarioni di Milano, dalla quale il Verbania l'aveva acquistato un anno e mezzo fa.

Il Verbania sta pure trattando la cessione di Ivan Romanzini, di 21 anni: si parla di una cifra sui 40 milioni.

In serie C, per evitare la retrocessione

Alessandria: vietato perdere

Sul loro campo, i «grigi» non dovranno più subire battute d'arresto - A cominciare con la gara di domenica contro l'Entella-Chiavari

Dal nostro corrispondente

Alessandria, venerdì sera.

Ad Alessandria è in atto l'«operazione salvezza». Lojacono, il capitano-allenatore, parlando domenica scorsa dopo la sfortunata prova sul campo del Verbania, ha detto che la squadra affidata alle sue cure ed a quelle di Pietruzzi non retrocederà: basta non perdere le partite casalinghe. I grigi dunque, a partire da domenica quando riceveranno allo stadio comunale l'Entella (che nel girone di andata pareggiò sul proprio terreno con gli alessandrini), non dovranno più subire battute d'arresto al «Moccagatta».

Nessun passo falso e consentito d'ora in avanti alla squadra. Lojacono e Pietruzzi, che indubbiamente ce la mettono tutta per raggiungere l'obiettivo prefissosi, così almeno si sono espressi.

In preparazione alla gara con la squadra ligure, i grigi non hanno sostenuto il consueto allenamento di metà settimana a Valenza con la locale compagine. Nel corso della partita, durante la quale Trinchero ha lamentato un dolore alla gamba destra, non tale comunque da impedirgli — salvo imprevisti — di scendere in campo domenica, ha provato Lojacono, assente a Verbania. L'ematoma alla gamba destra riportato durante il confronto casalingo con il Bolzano, che gli ha impedito di giocare domenica scorsa, pare riassorbito. L'arto è ancora dolorante, ma è assai probabile che il capitano non diserti la partita con l'Entella. In caso contrario si avrebbe l'esordio di Boccasso, un giovane alessandrino di nascita, di diciassette anni, che frequenta il locale Istituto tecnico per periti. Chi l'ha visto all'opera, assicura trattarsi di un buon elemento, in grado di entrare a far parte della prima squadra, ma non dotato di esperienza, tanto da far sorgere qualche dubbio circa la sua utilizzazione.

Chi invece non giocherà è Reccagni, infortunatosi a Verbania. L'attaccante dovrà osservare almeno dieci giorni di riposo: il braccio sinistro è immobilizzato da un bendaggio rigido. Sono anche tuttora fermi Gori e Magistrelli: il primo potrà riprendere soltanto tra una quindicina di giorni se tutto procederà per il meglio, mentre per il secondo il suo rientro avverrà forse in occasione della trasferta ad Udine.

E' stato pertanto richiamato in prima squadra Bonfanti, e tutto ciò lascia prevedere che l'attacco si schiererà con Pasquina, Berta, Di Giovanni, Lojacono e Bonfanti. La mediana si avvarrà di Chinellato, Rossi e Pinato (quest'ultimo al suo esordio stagionale al «Moccagatta»); in difesa, il terzetto come sempre Trinchero, Legnaro e Moriggi.

La squadra, che malgrado tutto dimostra di possedere una volontà di ferro, da domani sarà in ritiro a Salice Terme. «L'importante è che si continui a *lottare* — diceva ieri sera capitan Lojacono —, che non *si tratta* nulla *per superare quota 33-34 punti, oltre i quali si potrà respirare a pieni polmoni*».

Non si sa quali sono le intenzioni dei dirigenti per il prossimo campionato. Indubbiamente sarà necessario, se si vuole in effetti puntare alla promozione, apportare notevoli modifiche all'attuale organico. Si dovrà, in particolare, puntare su elementi giovani che sappiano dare un sicuro affidamento; in caso contrario si ripeteranno gli errori di questa stagione.

g. c.

Emilio Ostorero favorito nel motocross di Pinerolo

Lunedì si disputerà a Pinerolo la seconda prova del campionato italiano di motocross della classe 250 cc. Nella precedente competizione, svoltasi il 19 marzo a Lombardore, Ostorero ottenne una brillante vittoria battendo i due campioni delle Fiamme d'Oro, Tosi ed Angelini. Ostorero domenica scorsa a Gallarate ha dominato anche nella classe 500 confermando le premesse di un'annata eccezionale.

Sul campo di Pinerolo, Ostorero si ripresenta quindi come favorito, ma non si devono sottovalutare le possibilità dei suoi forti avversari tra cui occorre aggiungere il torinese Giuseppe Cavaliero e il giovane Bruno Battilana che nella prima competizione della classe 250 è stato senza dubbio uno dei migliori.

Alla importante competizione, che avrà inizio alle ore 11,30, prenderanno parte circa trenta concorrenti i quali disputeranno due batterie di 45 minuti ciascuna. La manifestazione sarà completata da una gara riservata ai piloti allievi.

Domenica a Vercelli selezioni di serie D

VERCELLI, venerdì sera.

Ieri sul terreno polisportivo Robbiano si è allenata la selezione di Serie D del girone Piemonte-Liguria, che incontrerà domenica sullo stesso campo la rappresentativa della Toscana-Umbria. I selezionati hanno vinto per 3 a 0 contro i ragazzi della Pro Vercelli. Hanno segnato Rossi, della Pro Vercelli (due reti) e Fornara, del Borgomanero.

E' quasi certo che la formazione della rappresentativa piemontese-ligure per l'incontro di domenica sarà la seguente: Brambilla; Poletti, Moratori; Brunati, Brignoli (Fossati), Aleppo; Rossi, Carzola, Fornara, Prego, Rinaldi (Mantorani).

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

(Continua da pag. 2)

LOANO apertura nuovissima pensione ristorante Londra confortevole provare. Telefonare 65-663.

RIMINI, Albergo Des Bains, al mare, tel. 22-872, ottima cucina, parcheggio, prezzi modici, gestione propria, ogni comfort.

RIMINI, Pensione Trinidad, telefono 36-937. Bassa stagione 1400-1600 complessive. Gestione propria.

RIMINI Pensione Villavera, familiare, giardino ombreggiato, autoparco, giugno settembre 1800.

RIMINI Rivabella Pensione Mariliana, tel. 28-523, vicinissima mare, bassa 1400-1700-1900 complessive, alta interpellateci. 22785

RIMINI, Soggiorno Ala, via Galileo Ferraris, tel. 30-390. Prezzi convenientissimi, interpellateci.

RIMINI Viserba, Pensione Orietta, vicinissima mare, familiare, gestione proprietario, prezzi modici. Interpellateci. 22737

ROSETO Abruzzi Motel Hercules Riviera Adriatica, 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico aria condizionata, cucina genuina parco giardino, stabilimento balneare privati. Maggio-giugno-settembre per soggiorni di 15 giorni, due giorni in più gratis. 23857

TORREPEDRERA Rimini Hotel Acapulco, tel. 38-215, sul mare, camere servizi privati. Bassa 2200, alta 3200 complessive.

VARAZZE Hôtel Derby, tel. 97-670. Vacanze serene a prezzi convenienti.

VISERBA, Hotel Lido, sulla spiaggia, camere terrazze mare, servizi privati. Giugno 2200, luglio 3000. Telefonare 38-070.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

BOIOCCI, Nizza 27: stenodattilografia, contabilità, paghe. Specializzazioni nuove. Collocamento allievi.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 50 per parola

A.A. AFFITTASI elegante pied-à-terre ammobiliato. Telefonare 561-694.

DOMANDE IMPIEGO L. 35 per parola

A fonderia offresi perito industriale ventennale esperienza direttiva organizzazione, programmazione, cicli, metodi, tempi, modelli, impianti, manutenzione, costi. Telef. 396-884.

ESPERTO organizzazione amministrativa, tecnico-commerciale Italia-estero. Tedesco, francese, inglese, nozioni russo migliorerebbe. Telefonare 354-390. A39370

GIOVANE 23 anni auto media cultura offresi. Telefonare 562-744.

IMPIEGATA 25enne, esperienza decennale ufficio acquisti, budget max serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8306 — Torino».

IMPIEGATA 33enne segretaria direzione pratica lavori vari carico scarico libera subito. Telef. 768-750.

INGEGNERE direttore tecnico importante industria scopo utilizzare esperienza non comune tratterebbe relazioni collaborazione impiego seria azienda, conoscenza perfetta lingue straniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 184 — Torino». 200

INGEGNERE 42enne dirigente complesso industriale scopo cambio area Piemonte esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere «Pubblicità Stampa 185 — Torino». 2001

MARESCIALLO carabinieri cinquantenne pensionato disponendo auto offresi esattore oppure mansioni fiducia eventualmente cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4342 — Torino». A39198

PERITO chimico 24enne neodiplomato occuperebbesi subito. Telefonare 786-230. A39374

RAGIONIERE millitesente primo impiego offresi subito subito referenziato. Telefonare 667-239.

RAGIONIERE, valorizzante capacità professionale prim'ordine, sveglissimo. Spiccate doti organizzative alto livello direzionale settore amministrativo. Padronanza assoluta tenuta contabilità generale-industriale completa, personale, bilingue. Relazione controllabilissime. Esaminerebbe concrete proposte solida industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8194 — Torino».

SEGRETARIA d'azienda, diciottenne 2° impiego, offresi. Telef. 965-233.

TAGLIATRICE esperienza campo produzione industriale distribuzione lavorazione mansioni direttive laboratorio esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8309 — Torino». A39408

TRENTATREENNE esperienza direzione generale e vendite, lingue offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4383 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 50 p.p. parola

A.A.A. PER ampliamento quadri aziendali si assumono 5 elementi completamente liberi, motorizzati, media cultura. Assumesi inoltre personale libero a turno. Rivolgersi Tagliavini, largo Turati 49 angolo corso Dante. 0923

A.A. IMPORTANTE società cerca elementi ambosessi anche dopolavoristi incarico fiducia possibilità guadagno immediato. Via Garibaldi 50 angolo Piazza Statuto, Torino.

ADILI commessa ingrosso articoli abbigliamento assumonsi. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 4272 — Torino».

ASSICURAZIONI Lloyd Adriatico, Direzione Generale di Trieste offre a giovane assicuratore esperto Agenzia Principale Chivasso con portafoglio, contributi e provvigioni. Scrivere con curriculum a Beltrame Dott. Giovanni, via Gorizia 148, 10137 Torino. A39635

ATTENZIONE società finanziaria cerca impiegati statali, parastatali e grandi aziende disposti collaborazione presentazione pratiche cessione quinto stipendio, buona provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4329 — Torino». A39897

AZIENDA gomma e materie plastiche cerca giovane viaggiatore per Piemonte con residenza Torino. Stipendio rimborso spese provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 113 — 20100 Milano». 22796

AZIENDA ingrosso tessuti arredamento cerca commessi abili alla vendita. Richiedesi assoluta serietà buona volontà massima referenza scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8257 — Torino».

CASALINGHI, porcellane, cristalleria assume commessi e magazzinieri militesenti pratici et referenziati. Inutile rispondere mancando requisiti. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 8307 — Torino». A39401

COMMESSA 20-25enne pratica ingrosso confezioni cercasi. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 4273 — Torino». A39107

COMMESSI età 18-25 anni militesenti bella presenza dinamici studi medi superiori destinati vendita esterna previo corso preparazione retribuito cerca grossista giocattoli-chincaglierie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8293 — 10100 Torino».

DISEGNATORE, disegnatrice pratici stabilimento grafico cercasi. Scrivere referenze, pretese a «Pubblicità Stampa 8298 — Torino».

IMPIEGATO O IMPIEGATA CON ESPERIENZA PAGHE CONTRIBUTI E CONTABILITA' CERCA OFFICINA MECCANICA IN TORINO. MANOSCRIVERE INDICANDO REFERENZE PRETESE «PUBBLICITA' STAMPA 8303 — TORINO».

IMPORTANTE società svedese cerca per ufficio pubbliche relazioni giovani intervistatrici dotate di bella presenza forte personalità istruzione media libere subito. Le candidate prescelte verranno inserite nella società con un guadagno iniziale elevato. Le interessate possono presentarsi giovedì 11 dalle ore 15 alle 19 presso gli uffici della Electrolux S.p.A. in via S. Tommaso 24 primo piano per un primo colloquio.

SEDE italiana importante società cerca giovani venditori da impiegare quali agenti principali per la vendita diretta zona di lavoro Cuneo e provincia. Richiedesi istruzione media superiore spiccata attitudine alla vendita, forte personalità, liberi subito. Offresi guadagno superiore alla media, inserimento nella società con ampie ed immediate possibilità di carriera. Inviare curriculum a «Pubblicità Stampa 213 — Torino».

RICERCASI esperto lavorazioni puntelle allcoldati per mansioni responsabilità produzione. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 77 — 10100 Torino».

SCRITTORI, poeti lancia Editrice «Orizzonti Letterari», via Padova 183, Milano. 22765

SEGRETARIA direzione ventenne attiva, pratica ufficio vendite, età 25-35, cerca importante azienda. Manoscrivere dettagliando pretese et referenze a «Pubblicità Stampa 4302 — Torino».

SOCIETA' svedese per ampliamento settore vendite diretta cerca giovani venditori qualificati o da qualificare, zona di lavoro Torino. Richiedesi istruzione personalità attitudine alla vendita auto propria liberi subito offresi guadagno superiore alle 150.000 mensili, agli idonei inserimento nella società con concrete possibilità di carriera. Gli interessati possono telefonare per un primo colloquio al 511-404.

65.000 mensili offresi a giovani ambosessi per interessante attività propaganda e diffusione ramo editoriale Torino e Aosta. Richiedesi età 21-30 buona volontà presenza attitudine pubbliche relazioni. Possibilità carriera e maggiore guadagno rapportato alle capacità personali. Presentarsi Mondadori via Santa Teresa 10 martedì ore ufficio.

SEGRETARIA STENODATTILO ITALIANO-FRANCESE PERFETTO CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8144 — TORINO».

STENO-DATTILO 16-17enne capace assumesi. Telefonare 748-049.

DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

AUTISTA fattorino 29enne patente B offresi pratico Torino Milano provincia. Telefonare 768-584.

AUTISTA 32enne patente C milite assolto, esperienza decennale manutenzione autocarri offresi, anche lunghi viaggi. Telefonare 998-151.

CONIUGI piemontesi con figlio cercano portineria massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4331 — Torino». A39130

FATTORINO magazziniere 26enne, celibe, militesente, patente, volendo auto propria, occuperebbesi mezza giornata mattino per tenuta contabilità o mansioni fiducia. Telefonare 275-714, 236-370 pomeriggio.

MARITO cuoco, moglie portinaia con figlio, liberi subito offronsi. Rivolgersi: Carapone, viale Manzoni 13, Novara. 22905

RAGAZZA 24enne offresi come bariata, preferibile se bar interno. Telefonare 343-508 ore 15-16.

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A. TRACCIATORE collaudatore stampi materie plastiche produzione cercasi. Telefonare 339-857.

AGGIUSTATORI fresatori 2ª categoria media industria zona Mirafiori cerca per propria officina attrezzature. Telefonare 869-368.

ASSUMESI operaie e apprendiste 15-16-17 anni, taglieuci confezioni maglierie. Telefonare 273-457.

ASSUMIAMO carpentieri in ferro di prima categoria zona Pianezza. Telef. 968-786. 1001

AZIENDA meccanica precisione assume stabilimento cintura Torino tornitori, alesatoristi, collaudatori e aggiustatori montatori 1ª categoria esperti lavorazioni non di serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7698 — Torino». A35528

CARPENTIERE meccanico provetto conoscenza disegno cercasi. Telefonare 890-311. A38491

CARROZZERIA cerca verniciatore e apprendista via Biella 43, telefono 480-982. A38479

CERCANSI fresatore 1° rettificatore 1°. Telefonare 678-928.

CERCASI abile stiratrice. Tintoria Ferraro, corso De Gasperi 8.

CERCANSI CARPENTIERI LAMIERISTI CONOSCENZA DISEGNO, PRATICI LAVORAZIONE LAMIERA. GROSSO & BENETTON, VIA TOMMASO GRILLI S/A, TORINO.

CERCASI aiutante commessa panetteria 15-17 anni. Via Vagnone 24. Tel. 488-875. A38223

CERCASI apprendista fattorino diciottenne per magazzino. Presentarsi P. Repubblica 19, Piastali.

CERCASI autista per Leoncino pratico traslochi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4329 — Torino».

CERCASI cuoco per rinomato ristorante centro Biella. Tel. 21-171.

CERCASI operaio-custode sposato per stabilimento con alloggio zona Lanzo. Scrivere posti occupati. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8232 — Torino». A38481

CERCASI pantografista pratico stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4385 — Torino». A39283

CERCASI ragazzo pratico verniciatura 15-18enne. Presentarsi corso Regina Margherita 5. A39220

CERCASI signora fissa, referenziata, anche pensionata, per assistenza signora anziana. Tel. 80-002.

CERCASI stiratrice finita od apprendista volonterosa per tintoria. Telefonare 773-111. 3001

CERCASI 30enne patente C, mansioni varie, volonterosa. Presentarsi Strada Portino 14 ore ufficio.

CONIUGI con bambina 4 mesi cercano domestica fissa disposta soggiorno marino mesi 3. Aiuto marittima, alta retribuzione, amante bimbi. Telefonare 759-818 ore 9-12, 15-18.

EFFE-ERRE assume telegrammi operai od apprendisti. Telef. 264-909, 264-907. 1001

FORD Concessionaria Alauto assume provetti meccanici auto, verniciatori e finitori carrozzeria, lavaggisti. Presentarsi ore 10-12 via Barletta 132.

GIARDINIERE frutticoltore cercasi villa collinare. Dettagliare età, famiglia «Pubblicità Stampa 8208 — Torino». A38279

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA RICERCA: COLLAUDATORI, FRESATORE ATTREZZATURA, AGGIUSTATORI STAMPISTI, AFFILATORE LAPIDELLATORE, OPERATORI PRESSE, OPERATORI MONTAGGIO ED OPERAIO PER PRESSE PLASTICA. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32, GRUGLIASCO. 00

ORGANIZZAZIONE vendite rateale assume ragazza bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mac, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

IMPORTANTE industria torinese cerca giovani operai elettronici, radiomontatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4297 — Torino».

IMPORTANTE pellicceria milanese cerca abilissima montatrice macchinista, offresi paga sindacale et alloggio gratuito. Scrivere referenziando minuziosamente a: Levi Sas, piazza S. Maria Beltrade 3, 20123 Milano.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca disegnatore compagnatore apparecchi di manovra e di controllo. Si richiede conoscenza applicazione tutte moderne tecnologie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 197 — Torino». 2001

INDUSTRIA metalmeccanica zona Mirafiori cerca tornitore 2ª cat. libero subito. Telefonare 331-085.

MANOVALI e manovali specializzati assume industria mobili Berovero, Grugliasco. 0880

OFFICINA meccanica Nichelino cerca tornitori e fresatori specializzati. Telef. 661-416. 3001

OFFICINA meccanica, zona Borgata Lesna, cerca aggiustatori e fresatori abili. Telefonare 790-538.

OFFICINA stampi gomma modelli cerca esperti tornitori pantografisti aggiustatori fresatori. Tel. 207-049.

(Continua a pag. 16)

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Nel finale miglioramento dei corsi

A TORINO

Titolo	11	12
VALORI DI STATO		
Redimib. 5%	100 80	107 10
» » [illegible]	100 90	107 —
Redimibile 3½%	100 75	100 75
» » [illegible]	100 65	100 65
Ricostruz. 3½%	83 075	83 075
» [illegible]	82 975	82 975
Ricostruz. 5%	98 25	98 25
» [illegible]	98 25	98 25
[illegible]	98 20	98 20
[illegible]	98 15	98 15
[illegible]	85 10	85 10
[illegible]	98 00	98 00
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	100 —	100 —
B.T.N. 5% 1968	99 95	99 95
» » 1969	100 05	100 05
» » 1970	100 15	100 15
» » 1971	100 10	100 10
» » 1972	100 05	100 05
» » 1973	100 —	100 —
» » 1974	100 02	100 02
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIG. CONVERTIBILI		
[illegible]	90 05	90 05
[illegible]	229 25	270 75
[illegible]	340 —	340 —
[illegible]	160 —	160 —
AZIONI		
ALIMENTARI		
[illegible]	7625	7525
[illegible]	2970	2970
[illegible]	153	155
[illegible]	3120	3090
[illegible]	71	71
MINER. ED ESTRATT.		
[illegible]	[illegible]	7820
[illegible]	259	348
[illegible]	12000	13000
[illegible]	11000	11000
COMUNICAZIONI		
[illegible]	3300	3300
[illegible]	45	44
[illegible]	9600	9600
[illegible]	3835	3836
[illegible]	6250	[illegible]
IMMOBILIARI		
[illegible]	5720	5730
[illegible]	[illegible]	3390
[illegible]	6800	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3080	3070
[illegible]	614	614
[illegible]	1600	1600
[illegible]	201	201
[illegible]	[illegible]	580
[illegible]	1149	1151 5
[illegible]	177	178
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4300	4300
[illegible]	850	850
[illegible]	20100	20050
[illegible]	1090	1093
[illegible]	1478	1482
[illegible]	1270	1265
[illegible]	1175	1170
FINANZ. ED ASSIC.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
METALMECCANICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
[illegible]	3900	3900
[illegible]	143 50	145

A TORINO — La sistemazione dei riporti è effettuata con facilità prima della riunione odierna. Il mercato a fine aprile si conclude con un lieve miglioramento dei corsi, specie nel finale di giornata. L'apertura è effettuata sui livelli di ieri, con tendenza migliore per le Assicurazioni Generali, che polarizzano l'attenzione degli operatori. In buona luce anche Viscosa, Olivetti, Pirelli.

Nella seconda metà della riunione si delinea un nuovo progresso per le Assicurazioni Generali, seguite dalle Toro e dalle Sai, mentre buone e diffuse compere fronteggiano i tipici realizzi di fine mese. Nell'insieme, il listino è compilato sui livelli massimi della seduta, con vantaggi diffusi di modesta ampiezza dai prezzi della vigilia.

Titoli di Stato ed Obbligazioni bene assorbite, dopoborsa stabile. La Borsa sarà riaperta al termine delle festività pasquali, cioè martedì 16 aprile.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 7100-7400; sterlina oro nuovo 6800-7100; marengo svizzero 7300-7600; sterlina carta unitaria 1495-1515; dollaro carta Usa 623-626; franco svizzero 144,25-145,25; franco francese 126-128; oro fino 760-780; argento 47-50.

A MILANO — Superati i riporti mensili senza particolari difficoltà, il mercato azionario ha potuto sviluppare talune iniziative della domanda dirette a valori già in battuta nei giorni scorsi come Generali, Snia Viscosa, Pirelli S.p.A. Le sistemazioni mensili hanno avuto effetti solo parziali nella mattinata con taluni contrasti sulle Montedison; in chiusura è prevalsa una buona domanda con diffusi miglioramenti nel comparto assicurativo, per le Fiat e le Olivetti; realizzate Pozzi e Cementir. Andamento stabile nel comparto del reddito fisso con attività sempre modesta.

Principali oscillazioni: Generali 109.500, 110.380; Viscosa 3652, 3680, 3678; Fiat 2830, 2828, 2834; Montedison 1150,30; 1153, 1140, 1150.

Abbastanza attivo il dopoborsa, con prevalenza di domande sui valori a largo mercato: Generali 110.400, 110.500; Viscosa 3680, 3683; Fiat 2834, 2838; Montedison 1150, 1151.

Attività normale sui mercati dei cambi, con modeste variazioni nei due sensi. Pressoché inattivo il mercato dell'oro, con prezzi stazionari a seguito della chiusura dei mercati internazionali.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico

Ardes 2860; Amiata 7800; Anic 1482; Assicurate. 74.190; Bastogi 2058; Beni Stabili 3071; Binda 32.400; Breda 4050; Brioschi 10.550; Burgo 15.160; Caffaro 264,30; Cantoni 14.549; Carlo Erba ord. 11.120; Carlo Erba priv. 6069; Cascami 5750; Cementir 4075; Châtillon 3866; Ciga 3800; Coge 8610.

Comp. Toro or. 10.990; Comp. Toro pr. 7280; Cond. Acqua 710; Cucirini 7000; Dalmine 1227; De Ferrari 1449; Donzelli 2910; E. Marelli 665; Eridania 2950; Eternit 3730; Falck or. 3781; Falck pr. 3800; Fiat or. 2804; Fiat pr. 2308; Fiumaro 350; Finsider 610; Fisac 410; Fond. Incendio 10.440; Fond. Vita 20.820.

Gavardo 1860; Generalfin 802; Generali 110.200; Gim 3030; Ginori 405; Imm. Roma 614,50; Iniz. Ind. Comm. 2047; Invest 2980; Italcable 6410; Italcementi 18.030; Italgas 1183; Italpi 2730; Italsider 865; La Centrale 6801; Lanerossi 3204; L'Ausiliare 2345; Lepetit ord. 4701; Lepetit priv. 5080; Linificio 378.

Liquigas 175; Magneti M. 1355; Magona 1808; Manif. Tosi 3000; Marzotto 1825; Mediobanca 74.400; Metalli 3341; Mira Lanza 38.050; Mittel 9970; Mondadori pr. 3455; Montedison 1150; Monteponi 348; Motta 7680; Nebiolo 641; Nord Milano 3851; Olcese 250; Olivetti or. 3377; Olivetti pr. 3512; Pacchetti 401.

Pibigas 90; Pirelli e C. 4512; Pirelli S.p.A. 4200; Pozzi ord. 132; Pozzi priv. 275; Ras 43.095; Rinascente ord. 386; Rinascente priv. 286,75; Risanamento 6575; Romana Zuc. ord. 145; Romana Zuc. priv. 390; Rossari 9000; Rotondi 23.750; Rumianca 1290; Saffa 5070; Sai 27.403; Sarom 1335; S. E. Sardi 4340; Sges 1880.

Siele 3425; Silos 3200; Sip 2855; Sme 1400; Stampati 4110; Stet 3090; Sviluppo 2025; Tecnomasio 1257; Terni 278; Tinale 265; Tosi Franco 1705; Trafilerie 590; Un. Manifat. 23.350; Viscosa or. 3678; Viscosa pr. 2700; Westinghouse 820,50.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623; dollaro canad. 573; sterlina 1505,50; franco svizzero 143,77; franco francese 125,55; franco belga 12,40; fiorino olandese 172,35; marco germ. 156,55; scellino austriaco 24; peseta spagnola 8,85; escudo portoghese 21,75; corona danese 83,50; corona svedese 120; corona norvegese 86,15; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 47; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 47; dracma (taglio grosso) 20; dracma (taglio piccolo) 20,25.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6850-7200; sterlina oro nuovo 6700-6950; marengo 6950-7300; sterlina unitaria 1485-1505; dollaro carta 622-625; franco svizz. 143,50-144,50; franco franc. 126,50-128,50; oro fino 765; 790; argento 41-48.

A GENOVA — L'ultima seduta della settimana è avvenuta con un mercato azionario selettivamente sostenuto e con scambi molto vivaci. Fra i valori ancora in buona vista figurano Viscosa e Generali, le quali ultime sono giunte a toccare oltre 110.000. Reddito fisso sempre stazionario e poco trattato.

Alcuni prezzi: Centrale 6635; Generali 110.400; Ras 43.400; Meridionali 2050; Nai 7070; Viscosa or. 3682; Viscosa pr. 2700; Finsider 616; Italsider 870; Fiat or. 2827; Fiat pr. 2308; Sip 2863; Montedison 1149.

A FIRENZE — Discreti scambi sulle Assicurazioni Generali; trascurati gli altri valori, sebbene alcune quotazioni registrino lievi miglioramenti.

Alcuni prezzi: Bastogi 2057; Centrale 6670; Fondiaria Incendio 10.450; Fondiaria Vita 20.950; Viscosa or. 3675; Montedison 1150; Magona 1807; Fiat 2638; Immobiliare 813.

Coppia di «barboni» carbonizzata stanotte in un tugurio a Bolzano

BOLZANO, venerdì sera.

Un uomo e una donna sono morti stanotte carbonizzati nell'incendio scoppiato in una baracca situata in vicolo Mendola, presso il tribunale di Bolzano. Il riconoscimento degli sventurati è stato fatto soltanto stamane, grazie ad alcune fotografie, dagli inquilini delle case vicine al tugurio. Le due vittime sono: Maria Kompatscher di 38 anni, di San Genesio Atesino e suo marito Luigi Lunger, di 38 anni, di Sarentino (Bolzano).

L'incendio ha distrutto completamente la baracca dove la coppia viveva l'esistenza misera e disordinata dei barboni. Sui resti di un letto in metallo è stato trovato il corpo carbonizzato della donna; l'uomo era a terra ai piedi del giaciglio, anch'egli completamente carbonizzato. E' in corso un'inchiesta sulla disgrazia. Secondo gli abitanti di una villa che è accanto alla baracca la coppia litigava spesso, ed era dedita al bere. Non è escluso che l'incendio sia scoppiato per il cattivo funzionamento di un braciere (o di una stufetta) che i due avrebbero acceso ieri sera prima di coricarsi.

Complessi sviluppi delle indagini sul delitto di Memphis

Individuato dagli agenti dell'Fbi l'uomo che assassinò Luther King?

Ritrovata ad Atlanta la «Mustang» bianca sulla quale l'attentatore sarebbe fuggito: il proprietario è un giovane che abitò per un certo tempo in una pensione di Birmingham ed ora è sparito - A Washington il ministro Clark dichiara di essere «più ottimista che mai sulla cattura dell'omicida» - Ancora violenze nel ghetto negro di Kansas City

Servizio particolare a Stampa Sera

Atlanta, venerdì sera.

Il Federal Bureau of Investigation ha sequestrato una automobile bianca, una «Mustang» del 1966 con la targa di Birmingham nell'Alabama, che si cercava da una settimana. Tutto indica che è, infatti, la vettura sulla quale fuggì giovedì scorso l'uomo che ha ucciso Martin Luther King. Grazie al numero della targa, rilasciata dalla contea Jefferson, si è potuto accertare che la vettura è di proprietà di Eric Starvo Galt, un uomo di trentasei anni, dai capelli castani, che dà come suo domicilio una pensione dei quartieri meridionali di Birmingham. L'Fbi non vuol fare per ora dichiarazioni, si limita a precisare che non è stato emesso alcun mandato di arresto. Si è saputo peraltro che ieri l'ente federale di investigazione aveva diramato l'ordine di arresto per Galt in Florida, e ieri sera l'aveva abrogato.

A Birmingham i giornalisti recatisi alla pensione hanno appreso da uno dei clienti che un uomo rispondente alla descrizione di Galt si abitava tre mesi fa. Il proprietario non ha voluto parlare con i cronisti; ha tenuto la porta sbarrata e attraverso questa ha urlato: «*Non conosco quell'uomo, sono certo che non ha mai abitato qui e non vi aprirò la porta*».

Percy Strickland, un tecnico specializzato nella riparazione dei telefoni e residente nella pensione, ha detto di «aver sentito fare molte volte il nome di Eric Galt la scorsa settimana». «*L'Fbi* — ha aggiunto — *ha già parlato a tutti quelli che abitano qui*».

Secondo Strickland, i pensionanti «*vanno e vengono, ne arrivano di nuovi, è difficile ricordare e distinguere tutti. Ma, a quanto ricordo, Galt è più giovane di quanto dice la descrizione dell'Fbi*».

La Ford Mustang con la targa 1-38093 era parcheggiata da vari giorni lungo un marciapiede di Atlanta, non lontano dal Campidoglio della Georgia. Gli abitanti della casa dinanzi alla quale si trovava sono stati interrogati dagli agenti federali; due di loro hanno detto di aver visto un giovane dalle fattezze simili a quelle dell'uccisore di King, quali le hanno descritte i testimoni oculari, mentre usciva dalla macchina. Così afferma l'*Atlanta Constitution*, aggiungendo che secondo uno degli abitanti della casa, un certo Ernest Payne, la Mustang arrivò sul posto ventiquattro ore dopo l'assassinio di King.

«*Il guidatore era sui 25-30 anni ed era alto circa 1,80; pesava sugli ottanta chili*», ha affermato. Secondo la descrizione dei testimoni l'uccisore del leader negro era sui 75-85 chili, alto circa 1,85 e di età fra i 26 e i 32 anni. La signora Payne ha dichiarato che l'uomo sceso dall'auto aveva i capelli biondi; in effetti i capelli sono il solo punto controverso, qualcuno dei testimoni ha parlato di un uomo bruno, altri lo hanno descritto con la chioma biondo cenere.

Sulla vettura sequestrata, due etichette adesive recano l'autorizzazione d'ingresso turistico in Messico e la data del 1967. Si sa che si è parlato di un possibile tentativo di fuga in Messico dell'assassino, e che l'Fbi ha chiesto alle autorità di Mazatlan di stare sul chi vive per l'eventualità di un tentativo di ingresso nel paese dell'uccisore di King.

La Mustang è stata rimorchiata alla sede dell'Fbi in Atlanta; ai giornalisti non è stato permesso entrare nell'edificio, nel cui garage l'auto ora si trova.

L'annuncio del sequestro dell'auto è il primo di carattere concreto che viene dato da quando si è iniziata la caccia all'uccisore di King. Poche ore prima il procuratore generale degli Stati Uniti Ramsey Clark (che ha funzioni di ministro della Giustizia, una carica non contemplata dall'ordinamento americano) aveva preannunciato un pubblico rapporto al paese: «*Daremo conto quanto prima* — aveva detto a New York — *di certi sviluppi. Quando avremo i fatti li segnaleremo*». Ramsey Clark ha ribadito di essere «più ottimista che mai» circa la cattura dell'assassino e si è rifiutato di commentare le notizie secondo cui il giorno dell'uccisione di King vennero trasmessi falsi messaggi sulle frequenze della radio di polizia di Memphis.

La tensione razziale che ha provocato sanguinosi scontri, incendi, saccheggi e distruzioni in decine di città americane dopo l'uccisione di King si va placando. Ma a Kansas City sono esplose iersera nel ghetto negro altre violenze, con diversi incendi e con il fuoco di cecchini. Il sindaco Ilus Davis ha ripristinato il coprifuoco e le strade sono state sgombrate. La polizia ha arrestato dodici persone sorprese in un appartamento della zona negra, ove si fabbricavano bombe Molotov. Prima del coprifuoco due negri sono stati feriti a colpi d'arma da fuoco, altri due sono rimasti contusi nel salto dal piano superiore di un edificio in fiamme.

(Ansa-United Press)

Il parcheggio dell'abitazione di Birmingham dove è stata ritrovata la «Mustang» bianca

Sensazionale annuncio dall'Università di Miami

Creata in provetta la materia-vivente

Sono cellule nate dalla combinazione di gas e acqua in un ambiente simile (riprodotto in laboratorio) a quello della Terra tre miliardi di anni fa - La comunicazione fatta dal capo di una équipe di biochimici

Nostro servizio particolare

Miami, venerdì sera.

Uno dei più grandi misteri della scienza, l'origine della vita, è stato forse risolto, dopo quindici anni di ricerche, da una «équipe» di biochimici dell'Università di Miami.

Il dott. Sidney Fox e i suoi assistenti dell'istituto di evoluzione molecolare dell'Università hanno riprodotto in laboratorio le condizioni particolari nelle quali le più semplici sostanze chimiche si combinano in un complicato sistema che presenta molte delle caratteristiche della vita. Le particelle prodotte in laboratorio, secondo quanto riferisce il Miami Herald *in una intervista col dott. Fox, si riproducono, si alimentano e crescono fino alla maturità.*

Lo scienziato americano considera queste strutture, simili a cellule, rappresentazioni delle condizioni che precedettero la vita sul nostro pianeta e dalle quali essa si sarebbe originata. Le forze che diedero il via a questi processi erano ambientali e presentavano alcune caratteristiche ben precise; erano prontamente disponibili sul pianeta nelle sue condizioni primitive; esistono ancora oggi sulla Terra; e, quel che è più importante, potrebbero essere in azione su molti pianeti in tutto l'universo.

Le implicazioni relative a questo ultimo punto sono facilmente immaginabili e non mancheranno di dare nuovo vigore alle teorie di quanti ritengono che possano esistere forme di vita nell'universo con caratteristiche simili a quelle della vita terrestre.

Il dott. Fox e i suoi collaboratori sono convinti d'aver spiegato con le loro ricerche ed esperienze in qual modo una forma di vita primitiva possa essersi originata spontaneamente, in assenza di forme di vita anteriori. Qualche critica è stata rivolta al dott. Fox per la sua affermazione che molte caratteristiche delle sue particelle sono simili a quelle delle cellule normali, che sono l'elemento vitale più semplice, la «unità di vita» in altre parole. Inoltre, secondo alcuni scienziati, i processi col quali egli le produce in laboratorio sconvolgono le nozioni tradizionali sul modo in cui la vita apparve sulla Terra circa tre miliardi di anni fa. Infine i tradizionalisti obiettano che se la vita oggi è incredibilmente complessa nella sua struttura, incredibilmente complessi devono essere stati i processi che ad essa hanno portato.

Il dottor Fox non è ovviamente, d'accordo. Ironicamente osserva che se i processi necessari sono avvenuti senza la supervisione di uno di questi chimici tradizionalisti, devono essere stati per forza di cose semplici almeno all'inizio. Questa idea della semplicità ha costituito la base per le sue ricerche compiute in condizioni ambientali — create in laboratorio — simili a quelle della Terra miliardi di anni addietro. Le sue materie prime sono dunque: gas, calore e acqua. I procedimenti semplicissimi sono: riscaldamento del gas con conseguente produzione di aminoacidi; riscaldamento degli aminoacidi con conseguente combinazione degli stessi e formazione di proteine; derivazione finale, con l'aggiunta dell'acqua, di una complessa struttura che assomiglia molto alla cellula nella sua composizione attuale.

L'ente aeronautico spaziale americano, la Nasa, ha contribuito con uno stanziamento alle ricerche del dottor Fox e gli ha promesso «un pezzo di Luna» quando i primi astronauti americani porranno piede sul satellite. Il dottor Fox sostiene che se le condizioni da lui riprodotte in laboratorio sono giuste e che se queste condizioni sono esistite ed esistono tuttora sulla Terra, possono esistere od essere esistite benissimo su altri pianeti.

Nel riassumere i suoi studi, il dottor Fox ha così commentato i risultati finora ottenuti e lo scalpore che potrebbero provocare: «E' una cosa sconvolgente soltanto per coloro che ritengono la vita qualcosa di più di chimica e fisica messe insieme. Io penso che i nostri esperimenti dimostrino che non è necessario che sia qualcosa di più».

b. b.

Ieri sera presso Gozzano

Un ragazzo in bicicletta travolto e ucciso da un'auto

BORGOMANERO, venerdì sera.

(b.) Un giovane di diciassette anni, Teresio Creola, residente a Baraggia di Gozzano, ha perso la vita ieri sera nei pressi della sua abitazione in un incidente stradale avvenuto alle 21,30 nel tratto tra Borgomanero e Gozzano.

Il fabbro Romano Valloggia, di 27 anni, residente a Santa Cristina di Borgomanero, che stava percorrendo la statale in direzione di Gozzano al volante della sua auto, si è visto tagliare la strada dal giovane in bicicletta.

L'urto, violentissimo, è stato inevitabile. Teresio Creola, finito sul cofano dell'auto, è stato trascinato per parecchi metri prima di cadere sull'asfalto. Quando è stato soccorso, per lui non c'era più niente da fare.

Condannato a cinque mesi perché conservava in casa 87 pallottole di mitra

Cuneo, venerdì sera.

(o. d. m.) Un artigiano cuneese, Vittorio Ninotto, di 33 anni, residente in via Stoppani, è stato condannato nella tarda mattinata dal Tribunale a cinque mesi di reclusione e 40 mila lire di multa per aver detenuto illegalmente 87 munizioni di guerra, per la maggior parte pallottole per mitra o pistola. Il giovane era stato arrestato lunedì scorso, in base alla nuova legge sulle armi, che prevede gravi sanzioni a carico dei trasgressori, ed è comparso in giudizio per direttissima in stato di detenzione. Il Tribunale, presieduto dal dott. Bissoni, ha peraltro concesso al Ninotto i benefici di legge, ordinandone la immediata scarcerazione.

Le munizioni erano state scoperte durante una perquisizione della polizia, la quale sospettava che il Ninotto ricettasse della refurtiva. In conseguenza del rinvenimento delle pallottole il giovane era stato dichiarato in arresto e tradotto in carcere.

Stamane l'accusato, difeso dall'avv. Giraudo, ha dichiarato a sua discolpa: «Le munizioni erano un ricordo della mia vita militare di dieci anni fa. Tra l'altro, mi ero persino dimenticato di averle ancora».

Dopo la testimonianza del maresciallo Neri, della Questura, ha preso la parola il P. M. dott. Squarotti, che ha proposto la condanna del Ninotto a sette mesi di reclusione, che il Tribunale, dopo l'arringa dell'avv. Giraudo, che aveva chiesto il minimo della pena, ha ridotto. Pare però che i guai per l'artigiano non siano ancora del tutto finiti. Si è infatti appreso in aula che anche la Procura militare ha aperto indagini in merito alla sottrazione delle 87 pallottole.

Questa mattina a Condove

Furto in un'oreficeria sventato da una donna

Condove, venerdì sera.

(o. d.) Una donna con le sue urla ha messo in fuga, nelle prime ore di stamane, degli scassinatori che, nella centrale via Battisti, a 50 metri dalla caserma dei carabinieri, stavano per svaligiare un negozio. Avevano già forzato la saracinesca e rotto il cristallo della vetrina nell'oreficeria del signor Bartolomeo Maberto, di 52 anni, quando un'inquilina, svegliata dai rumori, si affacciava alla finestra e scorgeva i ladri.

Immediatamente si metteva a gridare e dal vicino alloggio accorrevano il Maberto e il figlio Gino di 25 anni; gli sconosciuti, visti scoperti, fuggivano. Invano, per un'ora, l'orefice e suo figlio correvano per le vie del paese sperando di rintracciarli. Un cric e un trapano sono poi stati trovati in una via di Condove.

L'ignobile cinismo del "beat,, di Novara

Giustificò sul diario l'assenza della studentessa da lui sedotta

La tredicenne venne attirata con l'inganno nel club dei capelloni

Dal nostro corrispondente

Novara, venerdì sera.

Viva indignazione ha suscitato in città la notizia della violenza patita da una studentessa tredicenne in un «club» di capelloni. L'impopolarità dei «beats» locali, già alimentata dal recente scandalo dell'«hashish» che ha mandato in carcere 18 di essi frequentatori di una fumeria clandestina di droga (altri quattro sono ricercati per gli stessi fatti), si è accresciuta dopo che l'oltraggio subito dalla giovinetta è diventato di pubblico dominio.

Sul vergognoso episodio, che è indice di disgustoso cinismo e di sfrenato libertinaggio, non impietosito neppure dalla giovanissima età della vittima, non si hanno molti particolari e, dato l'estremo riserbo della polizia, si conosce soltanto il nome del responsabile che è stato arrestato su ordine di cattura della Procura della Repubblica: è Giorgio Del Ponte, di 23 anni, un meccanico residente in via Commenda 1, sposato e padre di una bambina di dieci mesi.

Conosciuta, non si sa esattamente se nel «club» o altrove, la studentessa tredicenne, una biondina esile dal portamento distinto, il Del Ponte l'aveva ripetutamente invitata a fare delle passeggiate con lui. La ragazza aveva sempre rifiutato, ma un mattino della scorsa settimana, uscita di casa con i libri sotto il braccio per andare a scuola, aveva trovato il suo «boy» ad attenderla. Con modi suadenti il meccanico, che si diceva scapolo, la invitava a visitare il suo «club», e la ragazza, incautamente, finiva con l'accettare marinando la scuola.

Quanto è avvenuto nel «club-beat», due squallide stanze in via delle Grazie, la giovane studentessa di scuola media l'ha raccontato ieri in Questura: il meccanico ha abusato di lei promettendole di sposarla, quindi le ha scritto la giustificazione sul diario per l'assenza da scuola.

Pare che la ragazza abbia confidato il suo sconvolgente segreto alle compagne e che attraverso queste i genitori ne siano venuti a conoscenza: di qui la denuncia in Questura e l'immediato intervento della magistratura.

p. b.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione